

COMUNE DI VERBANIA

**NOTA DI AGGIORNAMENTO
DEL
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2018/2020**

NOTE TECNICHE ALLA LETTURA

NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DUP 2018-2020

Con la presente Nota di aggiornamento si è proceduto, in via sperimentale, alla redazione del documento tramite la procedura informatica messa a disposizione dal software contabile in uso. L'impostazione grafica risulterà quindi differente da quella adottata per il DUP 2018-2020, che la Giunta comunale ha presentato in data 31/07/2017. Restano tuttavia immutati i contenuti, che sono stati arricchiti con alcune ulteriori sezioni, al fine di fornire una rappresentazione più completa del contesto socio-economico dell'Ente.

IL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE E IL DUP

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'Ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'Ente.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- 1) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'Ente si propone di conseguire;
- 2) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- ✓ il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- ✓ i portatori di interesse di riferimento;
- ✓ le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- ✓ le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

La principale innovazione programmatica introdotta dal D.Lgs. 118/11 è rappresentata dal Documento Unico di Programmazione (DUP).

Scopo principale di questo documento è quello di riunire in un solo documento, posto a monte del bilancio di previsione, le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del bilancio e del PEG e la loro successiva gestione.

Il DUP:

- è lo strumento che permette l'attività strategica ed operativa degli Enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico ed unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.
- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
- deve essere, di norma, presentato dalla Giunta al Consiglio entro il 31 luglio, salvo proroghe ministeriali.

SOMMARIO

LA SEZIONE STRATEGICA.....	5
<i>ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE.....</i>	<i>7</i>
1 - PROGRAMMAZIONE NAZIONALE.....	7
1.1 - OBIETTIVI DI POLITICA ECONOMICA E QUADRO COMPLESSIVO.....	7
1.2 - LA REGOLA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO.....	7
2 - SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA.....	10
2.1 - SITUAZIONE ANAGRAFICA.....	10
2.2- ECONOMIA INSEDIATA.....	10
2.3 - IL TERRITORIO.....	11
2.4 - LE STRUTTURE.....	12
3 - INDICATORI ECONOMICI.....	13
3.1 - GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA.....	13
3.2 - PRESSIONE FISCALE LOCALE E RESTITUZIONE ERARIALE PRO-CAPITE.....	14
3.3 - GRADO DI RIGIDITÀ DEL BILANCIO.....	14
3.4 - GRADO DI RIGIDITÀ PRO-CAPITE.....	15
3.5 - COSTO DEL PERSONALE.....	15
4 - MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA.....	17
<i>ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE.....</i>	<i>19</i>
5 - SERVIZI PUBBLICI LOCALI.....	19
6 - ELENCO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE. .	20
7 - GESTIONE DEL PATRIMONIO.....	21
8 - TRIBUTI E TARIFFE.....	24
9 - ANALISI PER PROGRAMMI DELLE NECESSITÀ FINANZIARIE.....	29
10 - ANALISI PER CATEGORIA DELLE RISORSE FINANZIARIE.....	36
11 - ANDAMENTO E SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO.....	39
11.1 - INDEBITAMENTO A MEDIO/LUNGO TERMINE.....	39
11.2 - INDEBITAMENTO A BREVE TERMINE.....	39
12 - EQUILIBRI DI BILANCIO E DI CASSA.....	40
12.1 - -EQUILIBRI DI BILANCIO.....	40
13 - PAREGGIO DI BILANCIO.....	42
14 - RISORSE UMANE.....	44
<i>INDIRIZZI GENERALI STRATEGICI.....</i>	<i>49</i>
LA SEZIONE OPERATIVA.....	81
<i>PARTE PRIMA.....</i>	<i>82</i>
1 - ORGANISMI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA.....	82
2 - TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI.....	83
3 - RICORSO ALL'INDEBITAMENTO.....	83
4 - RELAZIONE DEI PROGRAMMI.....	84
<i>PARTE SECONDA.....</i>	<i>211</i>

LA SEZIONE STRATEGICA

La Sezione Strategica (di seguito SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione Regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea.

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

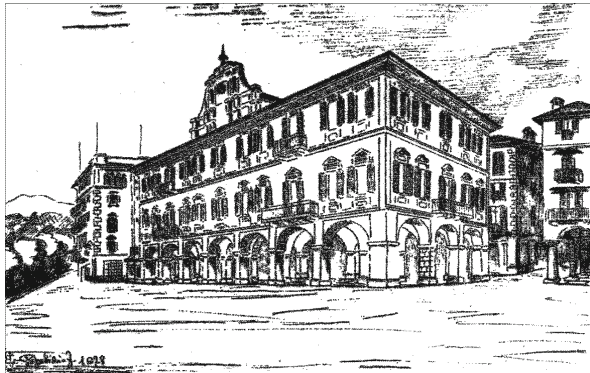
- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,
- le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, del raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'Ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'Ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.



SEZIONE STRATEGICA

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1 - PROGRAMMAZIONE NAZIONALE

1.1 - OBIETTIVI DI POLITICA ECONOMICA E QUADRO COMPLESSIVO

L'obiettivo prioritario della politica di bilancio delineata nel DEF 2017 resta – in linea con il percorso compiuto e i risultati finora conseguiti - quello di innalzare stabilmente la **crescita** e l'**occupazione**, nel rispetto della **sostenibilità delle finanze pubbliche**. L'intenzione è quella di continuare nel solco delle politiche economiche adottate sin dal 2014, volte a liberare le risorse del Paese dal peso eccessivo dell'imposizione fiscale e a rilanciare al tempo stesso gli investimenti e l'occupazione, nel rispetto delle esigenze di consolidamento di bilancio.

L'andamento del prodotto interno lordo (PIL) è tornato stabilmente con il segno positivo (+0,1% nel 2014, +0,8% nel 2015, +0,9% nel 2016); per il 2017 è confermata la previsione di crescita dell'1,1% grazie ai risultati attesi dalle riforme avviate negli anni precedenti. Dal 2014 anche i conti pubblici hanno registrato un costante miglioramento. Il disavanzo in rapporto al PIL è sceso dal 3,0 per cento al 2,7 nel 2015 fino al 2,4 nel 2016; l'avanzo primario è risultato pari all'1,5 per cento del PIL nel 2016.

Il numero di occupati ha superato di 734 mila unità, il punto di minimo toccato nel settembre 2013. Anche per effetto delle misure comprese nel Jobs Act, il miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro si è riflesso in una contrazione del numero degli inattivi, del tasso di disoccupazione e del ricorso alla Cassa integrazione guadagni (CIG); ne hanno beneficiato i consumi delle famiglie, in crescita dell'1,3 per cento nel 2016, che il Governo precedente ha sostenuto mediante diverse misure di politica economica.

La somma delle diverse riduzioni d'imposta o misure equivalenti, a partire dalla riduzione dell'Irpef di 80 euro mensili per i lavoratori dipendenti con redditi medio-bassi, ha portato la pressione fiscale al 42,3 per cento nel 2016 dal 43,6 nel 2013. In aggiunta agli sgravi a favore delle famiglie, si è decisamente abbassata l'aliquota fiscale totale per le imprese tramite gli interventi su IRAP (2015), IMU (2016) e IRES (2017), cui si sono aggiunte una serie di altre misure fiscali in favore della crescita e degli investimenti, a cominciare dal super e iper-ammortamento.

Il Governo ritiene infine prioritario proseguire nell'azione di **rilancio degli investimenti pubblici**. Per conseguire una maggiore efficienza e razionalizzazione della spesa per investimenti si ritiene necessario intervenire per migliorare la capacità progettuale delle amministrazioni e delle stazioni appaltanti per la realizzazione di opere pubbliche.

1.2 - LA REGOLA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO

Il Patto di Stabilità Interno ha definito per circa sedici anni il contributo di Regioni, Province e Comuni al conseguimento dell'obiettivo di indebitamento netto perseguito a livello nazionale nel rispetto del Patto di Stabilità e Crescita.

La disciplina del Patto ha subito revisioni molto significative nel tempo fino alla sua completa sostituzione e all'entrata in vigore, a partire dal 2016, della regola dell'equilibrio di bilancio. Tale superamento è conseguenza diretta dell'introduzione nell'ordinamento nazionale del principio del pareggio di bilancio e di regole che garantiscano una rapida convergenza verso tale obiettivo. Il percorso di superamento del Patto avviato nel 2012 è stato consolidato con le nuove norme introdotte nell'agosto del 2016 che individuano un unico saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali e spese finali, al netto delle voci attinenti all'accensione o al rimborso di prestiti, sia nella fase di previsione che di rendiconto.

La soppressione della pluralità di vincoli previsti inizialmente nel 2012 segue l'entrata in vigore della riforma contabile degli enti territoriali la quale, a decorrere dal 1° gennaio 2015, garantisce:

- a) il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente per tutte le Amministrazioni territoriali;

- b) il passaggio ad una rilevazione basata sulla competenza finanziaria potenziata, che rende meno rilevanti i dati di cassa per le analisi di finanza pubblica.

Le revisioni del 2016, oltre a semplificare i vincoli di finanza pubblica degli Enti territoriali, hanno ampliato le possibilità di finanziamento degli investimenti sul territorio. In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, da un lato sono mantenuti fermi i principi generali, in particolare:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte degli Enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nei limiti previsti dalla legge dello Stato ;
- b) le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, dove sono evidenziati gli oneri da sostenere e le fonti di copertura nei singoli esercizi finanziari. Ciò al fine di assicurare la sostenibilità dell'investimento nel medio-lungo periodo.

Dall'altro, invece, le nuove regole consentono che gli investimenti pubblici locali siano finanziati, oltre che attraverso il ricorso al debito, anche tramite l'utilizzo dei risultati d'amministrazione degli esercizi precedenti. Le modifiche apportate all'articolo 10 della L. n. 243/2012 hanno demandato ad apposite intese regionali sia le operazioni di indebitamento sul rispettivo territorio, sia la possibilità di utilizzare gli avanzi pregressi per operazioni di investimento. Le intese dovranno, comunque, assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica per il complesso degli Enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

La normativa attuale prevede l'inclusione nel saldo-obiettivo del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), sia nelle entrate sia nelle spese. Tale fondo è costituito da risorse già accertate nell'esercizio in corso ma destinate al finanziamento di obbligazioni passive in esercizi successivi. Svolge pertanto una funzione di raccordo tra più esercizi finanziari. La considerazione del FPV tra le poste utili alla determinazione dell'equilibrio complessivo è atteso generare effetti espansivi soprattutto per la spesa in investimenti da parte dei Comuni. Il quadro normativo considera, infine, una diversificazione del rapporto Stato-Enti territoriali a fronte delle diverse fasi del ciclo economico: nelle fasi avverse del ciclo o al verificarsi di eventi eccezionali è previsto, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica, il concorso dello Stato al finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale; nelle fasi favorevoli del ciclo economico è previsto il concorso degli Enti territoriali alla riduzione del debito del complesso delle Amministrazioni pubbliche attraverso versamenti al Fondo per l'ammortamento dello Stato.

La transizione dalla disciplina del Patto di Stabilità Interno al nuovo equilibrio di bilancio ha rafforzato il percorso di contenimento dell'indebitamento netto e la stabilizzazione del debito delle Amministrazioni locali, osservabile già a partire dalla seconda metà del 2000: negli ultimi due anni il saldo del comparto permane in avanzo mentre il debito si riduce, in valore assoluto e in rapporto al PIL.

La riforma del 2016 è stata completata dalla Legge di Bilancio 2017 che ha ridisegnato il sistema sanzionatorio-premiale. L'elemento innovatore riguarda la distinzione tra il mancato rispetto dell'equilibrio di bilancio con uno sforamento inferiore oppure maggiore o uguale al 3 per cento delle entrate finali accertate, che consente di rendere graduale l'impatto della sanzione. Mentre le sanzioni previste nel 2016 determinavano il blocco totale delle assunzioni, a tempo indeterminato e determinato, in caso di mancato rispetto del pareggio di bilancio, dal 2017 uno sforamento inferiore al 3 per cento delle entrate finali comporterà il blocco delle sole assunzioni a tempo indeterminato, con la possibilità di assumere a tempo determinato nei limiti consentiti dalla normativa vigente. Nel caso di uno sforamento superiore o uguale al 3 per cento scatterà il blocco sia delle assunzioni a tempo indeterminato sia determinato. Lo stesso principio di gradualità sarà applicato anche alle sanzioni che prevedono un limite sugli impegni di spesa corrente e al versamento delle indennità di funzione e gettoni del Presidente, Sindaco e Giunta. Rimane invariato, in ogni caso, il divieto di ricorrere all'indebitamento e la sanzione pecuniaria da comminare agli amministratori in caso di accertamento del reato di elusione fiscale. Inoltre, la sanzione economica viene recuperata in un triennio.

Per favorire gli investimenti sul territorio, la Legge di Bilancio 2017 assegna spazi finanziari, nell'ambito dei Patti nazionali orizzontali e verticali , agli Enti locali fino a complessivi 700 milioni annui, di cui 300 milioni destinati all'edilizia scolastica, ed alle Regioni fino a 500 milioni annui.

2 - SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA

Nei prossimi paragrafi saranno esposti alcuni dati che si ritiene possano essere interessanti per definire le caratteristiche e le peculiarità del territorio, delle attività e dei residenti e di chi interagisce con il territorio stesso.

Si tratta di dati attinti dall'anagrafe, dalle attività produttive e dalla banca dati dell'Agenzia delle Entrate messa a disposizione dell'Ente in forma sintetica.

2.1 - SITUAZIONE ANAGRAFICA

Popolazione legale al censimento (2011)									
Popolazione residente al 31 dicembre 2016					30.827				
di cui: maschi					14.543				
femmine					16.284				
nuclei familiari					14.370				
comunità/convivenze					42				
Popolazione al 1.1.2016					30.961				
Nati nell'anno					183				
Deceduti nell'anno					406				
Saldo naturale					-223				
Immigrati nell'anno					1.106				
Emigrati nell'anno					1.017				
saldo migratorio					89				
Tasso di natalità ultimo quinquennio									
Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016	
		6,88		5,97		6,78		5,92	
Tasso di mortalità ultimo quinquennio									
Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016	
		12,00		12,00		14,00		13,00	

2.2- ECONOMIA INSEDIATA

<i>Settore</i>	<i>Sedi Anno 2015</i>	<i>Addetti Anno 2015</i>	<i>Sedi Anno 2016</i>	<i>Addetti Anno 2016</i>
Agricoltura, silvicoltura, pesca	68	137	67	133
Estrazioni di minerali da cave e miniere	1	9	1	9
Attività manifatturiere	241	1.622	248	1.645
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore	9	22	11	26
Fornitura di acqua, reti fognarie	12	468	10	437
Costruzioni	439	947	415	928

Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazioni	723	1.628	726	1.699
Trasporto e magazzinaggio	40	338	44	347
Attività di servizi e di alloggio e di ristorazione	321	1.229	311	1.225
Servizi di informazione e comunicazione	63	194	66	211
Attività finanziarie e assicurative	81	132	79	137
Attività immobiliari	180	307	172	313
Attività professionali, scientifiche e tecniche	101	199	102	217
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	106	510	111	591
Istruzione	12	55	13	56
Sanità e assistenza sociale	18	120	16	125
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	45	89	42	96
Altre attività di servizi	166	354	164	367
Imprese non classificate	115	42	102	43
TOTALE	2.741	8.402	2.700	8.605

2.3 - IL TERRITORIO

COMUNE DI VERBANIA					
Superficie in Kmq	37,49				
Risorse idriche	Laghi: n. 1; Fiumi e torrenti: n. 3				
Strade					
Statali Km	6,2	Provinciali Km	3,8	Comunali Km	217,2
Vicinali Km		Autostrade Km			
Piani e Strumenti urbanistici vigenti					
Piano regolatore adottato		SI			
Piano regolatore approvato		SI			
Programma di fabbricazione		NO			
Piano edilizia economica e popolare		SI			
Piano Insediamento Produttivi					
Industriali		NO			
Artigianali		NO			
Commerciali		NO			

2.4 - LE STRUTTURE

		Esercizio in corso	Programmazione pluriennale			
Tipologia	n	2017	2018	2019	2020	
Asili nido	2	2	2	2	2	
Scuole materne	8	8	8	8	8	
Scuole elementari	7	7	7	7	7	
Scuole medie	3	3	3	3	3	
Strutture residenziali per anziani	1	1	1	1	1	
Farmacie Comunali	1	1	1	1	1	
Rete fognaria in						
Bianca	Km	1	1	1	1	
Nera	Km	5	5	5	5	
Mista	Km	113	113	113	113	
Esistenza depuratore	SI/NO	SI	SI	SI	SI	
Rete acquedotto	Km	120	120	120	120	
Attuazione servizio idrico integrato	SI/NO	SI	SI	SI	SI	
Aree verdi, parchi, giardini	n					
	mq	6.726.119	6.726.119	6.726.119	6.726.119	
Punti luce illuminazione pubblica	n	5.171	5.171	5.171	5.171	
Rete gas	Km	176,30	176,30	176,30	176,30	
Raccolta rifiuti in quintali (stima):						
		172.800	172.800	172.800	172.800	
Raccolta differenziata	SI/NO	SI	SI	SI	SI	
Esistenza discarica	SI/NO	SI	SI	SI	SI	
Mezzi operativi	n	18	18	18	18	
Veicoli		38	39	39	39	
Centro elaborazione dati		SI	SI	SI	SI	
Personal computer		220	220	220	220	

3 - INDICATORI ECONOMICI

L'analisi dello stato strutturale dell'Ente è effettuata attraverso una serie di indicatori che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente, definendo rapporti tra valori finanziari e fisici (ad esempio la pressione tributaria per abitante o la spesa corrente per abitante) o rapporti tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio il grado di autonomia impositiva o il grado di autonomia finanziaria).

Le sezioni che seguono illustrano gli indicatori finanziari ed economici generali calcolati sui dati della gestione 2016; il raffronto con quelli relativi ai rendiconti 2015 e 2014 permette di valutare i risultati conseguiti dall'Amministrazione nel triennio appena trascorso, sebbene sia necessario tener conto della riclassificazione di alcune voci che rende tali valori non omogenei e quindi non perfettamente confrontabili.

3.1 - GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'Ente. I trasferimenti correnti dello Stato, regione ed altri Enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'Ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli Enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'Ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

L'Ente per mantenere in essere i propri servizi istituzionali e non può contare sempre meno sui trasferimenti che gli derivano dallo Stato e da altri Enti pubblici; deve quindi focalizzare la propria attenzione sulle entrate proprie e sulla gestione di servizi in modo da realizzare il massimo delle economicità ed efficienza al fine di liberare risorse per altri servizi.

INDICE		2014	2015	2016
Autonomia Finanziaria=	Entrate Tributarie + Extratributarie	93,967%	94,046%	94,856%
	Entrate Correnti			

3.2 - PRESSIONE FISCALE LOCALE E RESTITUZIONE ERARIALE PRO-CAPITE

Sono indicatori che consentono di individuare l'onere che grava sul cittadino per usufruire dei servizi forniti dall'Ente.

INDICE		2014	2015	2016
Pressione entrate proprie pro-capite =	Entrate Tributarie + Extratributarie	1.012,15	1.002,64	997,46
	N. Abitanti			

INDICE		2014	2015	2016
Pressione tributaria pro-capite =	Entrate Tributarie	689,59	677,21	658,26
	N. Abitanti			

3.3 - GRADO DI RIGIDITÀ DEL BILANCIO

L'amministrazione dell'Ente nell'utilizzo delle risorse comunali è libera nella misura in cui il bilancio non è prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine già assunti in precedenti esercizi. Conoscere, pertanto, il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività per assumere nuove decisioni o iniziative economiche e finanziarie.

INDICE		2014	2015	2016
Rigidità strutturale=	Spese Personale + Rimborso mutui e interessi	35,748%	35,260%	35,275%
	Entrate Correnti			

Le spese fisse impegnate, per prassi, sono le spese del personale, le spese per il rimborso della quota capitale e interesse dei mutui. Quanto più il valore si avvicina all'unità tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e il rimborso della quota capitale e interessi dei mutui in scadenza.

In realtà, il grado di rigidità strutturale è notevolmente superiore all'indice sopra calcolato, in quanto sarebbero da considerare anche tutti i costi di funzionamento delle strutture (costi per consumo acqua, gas, energia elettrica, spese telefoniche, le imposte ecc..).

Volendo scomporre il grado di rigidità strutturale complessivo sopra evidenziato nelle due voci relative al costo del personale e al costo dei mutui si possono ottenere questi ulteriori indici:

INDICE		2014	2015	2016
Rigidità per costo personale=	Spese Personale	24,041%	23,414%	24,039%
	Entrate Correnti			

INDICE		2014	2015	2016
Rigidità per indebitamento=	Rimborso mutui e interessi	11,707%	11,847%	11,236%
	Entrate Correnti			

3.4 - GRADO DI RIGIDITÀ PRO-CAPITE

Come accennato precedentemente, per prassi, i principali fattori di rigidità a lungo termine sono il costo del personale ed il livello di indebitamento. Questi fattori devono essere riportati alla dimensione sociale del Comune individuandone la ricaduta diretta sul cittadino

INDICE		2014	2015	2016
Rigidità strutturale pro-capite=	Spese Personale + Rimborso mutui e interessi	385,06	375,91	370,94
	N. Abitanti			

INDICE		2014	2015	2016
Rigidità costo del personale pro-capite=	Spese Personale	258,96	249,61	252,78
	N. Abitanti			

INDICE		2014	2015	2016
Rigidità indebitamento pro-capite=	Rimborso mutui e interessi	126,10	126,30	118,16
	N. Abitanti			

3.5 - COSTO DEL PERSONALE

L'erogazione dei servizi è essenzialmente basata sulla struttura organizzativa dell'Ente, nella quale l'onere del personale assume un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo impiegato.

Il costo del personale può essere visto come:

- parte del costo complessivo del totale delle spese correnti: in questo caso si evidenzia l'incidenza del costo del personale sul totale delle spese correnti del titolo 1°, oppure come costo medio pro-capite dato dal rapporto costo del personale/n° abitanti:
- rigidità costo del personale dato dal rapporto tra il totale delle spese per il personale e il totale delle entrate correnti; in pratica viene analizzato quanto delle entrate correnti è utilizzato per il finanziamento delle spese per il personale.

Gli indicatori sotto riportati, analizzano la spesa per il personale negli aspetti sopra descritti.

<i>INDICE</i>		<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
Incidenza spesa personale sulla spesa corrente=	Spesa Personale	24,876%	24,588%	25,766%
	Spese Correnti del titolo 1°			

<i>INDICE</i>		<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
Rigidità per costo personale pro-capite=	Spesa Personale	258,96	249,61	252,78
	N. Abitanti			

<i>INDICE</i>		<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
Rigidità per costo personale=	Spese Personale	24,041%	23,414%	24,039%
	Entrate Correnti			

4 - MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA

(al dicembre 2016)

<i>Saldo tra Entrate Finali e Spese in termini di competenza</i>		<i>Previsioni di Competenza 2016</i>	<i>Dati gestionali (stanziamenti F.P.V./ accertamenti e impegni) al 2016</i>
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (2)	(+)	475.061,57	475.061,57
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (2)	(+)	7.243.024,53	7.243.024,53
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	20.726.153,33	20.292.092,88
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	1.787.701,39	1.667.431,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	253.672,57	253.672,57
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	1.534.028,82	1.413.758,43
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	11.345.424,96	10.456.726,57
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	6.474.506,00	4.124.641,71
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	40.080.113,11	36.287.219,59
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	32.880.260,89	30.243.097,15
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)	(+)	679.437,60	679.437,60
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente al netto delle quote finanziate da avanzo (3)	(-)	600.000,00	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (4)	(-)	143.346,64	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, legge di stabilità 2016 (per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	32.816.351,85	30.922.534,75
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	8.275.299,90	3.015.614,27
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (2)	(+)	6.717.561,09	6.717.561,09
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale al netto della quota finanziata da avanzo (3)	(-)	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (4)	(-)	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	36.639,36	36.639,36
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	14.956.221,63	9.696.536,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	4.700,00	3.000,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		47.777.273,48	40.622.070,75
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		20.925,73	3.383.234,94
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2016		0,00	0,00

Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (O-P) (5)		20.925,73	3.383.234,94
R) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 728, legge n. 208/2015 (PATTO REGIONALIZZATO - rif. par. C.2)		0,00	0,00
S) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 732, legge n. 208/2015 (PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE - rif. par. C.2)		0,00	0,00

<i>Sezione 2 - Informazioni Aggiuntive</i>	<i>Previsioni annuali aggiornate 2016</i>	<i>Previsioni annuali aggiornate 2017</i>	<i>Previsioni annuali aggiornate 2018</i>
1) Fondo pluriennale vincolato di entrata di parte corrente	475.061,57	679.437,60	270.653,00
2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale	8.280.699,08	6.717.561,09	3.070.886,01
3) Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata in c/capitale finanziata da debito	1.037.674,55	0,00	0,00
4) Fondo pluriennale vincolato di spesa di parte corrente	679.437,60	270.653,00	270.653,00
5) Fondo pluriennale vincolato di spesa in conto capitale	6.717.561,09	3.070.886,01	0,00
6) Quota del Fondo pluriennale vincolato di spesa in c/capitale finanziata da debito	0,00	0,00	0,00
7) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente iscritto nella spesa del bilancio di previsione	600.000,00	590.000,00	590.000,00
8) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente di cui al punto 7) al netto della quota finanziata da avanzo	600.000,00	590.000,00	590.000,00
9) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente di cui al punto 7) determinato in assenza di gradualità	600.000,00	590.766,84	590.766,84
10) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale iscritto nella spesa del bilancio di previsione	0,00	0,00	0,00
11) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale di cui al punto 10) al netto della quota finanziata da avanzo	0,00	0,00	0,00
12) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale di cui al punto 10) determinato in assenza di gradualità	0,00	0,00	0,00
13) Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015	7.038.659,46		
14) parte accantonata (FCDE + Altri fondi)	3.085.517,53		
15) parte vincolata	572.502,84		
16) parte destinata agli investimenti	725.429,00		
17) parte disponibile	2.655.210,09		
18) disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2015 da ripianare	0,00		

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

5 - SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Ai sensi dell'articolo 112 del TUEL, sono servizi pubblici locali quelli di cui i cittadini usufruiscono, purché rivolti alla produzione di beni e utilità per le obiettive esigenze sociali e che tendono a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.

<i>Servizio</i>	<i>Modalità di svolgimento</i>	
<i>Servizio energia e gestione elettrica degli edifici, degli impianti, della rete di illuminazione pubblica, gestione del calore ed efficientamento energetico .</i>	In economia	
<i>Servizio illuminazione votiva alle sepolture</i>	Affidamento a terzi	
<i>Servizio gestione aree di sosta a pagamento</i>	Affidamento a terzi	
<i>Servizio gestione palestre</i>	In economia	
<i>Servizi sociali, educativi, e integrativi della prima infanzia</i>	Misto	
<i>Servizio di assistenza domiciliare per anziani, persone con disabilità e nuclei familiari in difficoltà.</i>	Consorzio	
<i>Servizio di gestione impianti sportivi comunali</i>	Misto	
<i>Servizi comunali di supporto scolastico</i>	Misto	
<i>Servizio di gestione rifiuti solidi urbani</i>	Consorzio	
<i>Servizio gestione trasporto pubblico locale</i>	Consorzio	

6 - ELENCO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE

Come previsto dall'art. 3 commi 27, 28 e 29 della legge n. 244 del 27.12.2010, l'Ente ha approvato una delibera con cui ha provveduto ad definire le società partecipate, controllate e gli Enti strumentali facenti capo al gruppo Amministrazione Pubblica. Di seguito se ne riportano gli estremi identificativi.

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI:

1. COUB – Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino – con sede in Verbania, via Olanda 55
2. CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI – con sede in Verbania in piazza Ranzoni 24
3. V.C.O. Formazione – con sede in Omegna in via XI Settembre 5
4. CONSORZIO CASE DI VACANZE DEI COMUNI NOVARESI - con sede in Novara in via Fratelli Rosselli 1
5. ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA NEL NOVARESE E NEL V.C.O. “Piero Fornara” – con sede in Novara – corso Cavour 15
6. CSI PIEMONTE – CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO - con sede in Torino in Corso Unione Sovietica 216

SOCIETÀ CONTROLLATE:

7. CONSER V.C.O. SpA – con sede in Verbania in via Olanda 55
8. V.C.O. Trasporti SpA – con sede in Verbania in via Olanda 55 – Società partecipata indirettamente attraverso la sotto riportata V.C.O. Servizi SpA in liquidazione – Deliberazione di C.C. n. 64/2014;
9. V.C.O. Servizi SpA in Liquidazione – con sede in Verbania in via Olanda 55;

SOCIETÀ PARTECIPATE:

10. ACQUA NOVARA V.C.O. SpA – con sede in Novara in via Fratelli Rossetti 1;
11. LIDO DI SUNA Srl in Liquidazione - con sede in Verbania in via Troubetzkoy 3;
12. DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI Srl – con sede in Stresa in Corso Italia 18;
13. BANCA POPOLARE ETICA Scarl – con sede in Padova in Piazzetta Forzatè 2.

7 - GESTIONE DEL PATRIMONIO

Il successivo prospetto riporta i principali aggregati che compongono le Immobilizzazioni sullo Stato Patrimoniale al 2016 , anno dell'ultimo Rendiconto di Gestione approvato.

Voce di Stampa			2016	2015
		B) IMMOBILIZZAZIONI		
I		<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
	1	costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
	2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
	3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	60.751,70	41.995,16
	4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
	5	avviamento	0,00	0,00
	6	immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
	9	altre	481.117,28	454.256,20
		Totale immobilizzazioni immateriali	541.868,98	496.251,36
II		<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
	1	Beni demaniali	40.507.374,55	41.096.244,23
	1.1	Terreni	278.722,15	278.363,07
	1.2	Fabbricati	0,00	0,00
	1.3	Infrastrutture	740.128,12	0,00
	1.9	Altri beni demaniali	39.488.524,28	40.817.881,16
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	61.442.906,97	62.250.710,73
	2.1	Terreni	932.198,95	897.086,95
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00

	2.2	Fabbricati	58.888.927,36	60.510.467,19
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.3	Impianti e macchinari	16.227,93	265,78
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	411.152,44	361.314,63
	2.5	Mezzi di trasporto	30.892,20	50.981,20
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	45.196,46	43.595,08
	2.7	Mobili e arredi	124.064,43	68.193,69
	2.8	Infrastrutture	468.311,28	318.806,21
	2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00
	2.99	Altri beni materiali	525.935,92	0,00
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.918.841,76	4.496.876,60
		Totale immobilizzazioni materiali	105.869.123,28	107.843.831,56
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
	1	Partecipazioni in	2.809.226,27	2.791.983,61
	a	imprese controllate	2.587.737,59	2.570.494,93
	b	imprese partecipate	2.600,00	2.600,00
	c	altri soggetti	218.888,68	218.888,68
	2	Crediti verso	0,00	0,00
	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	b	imprese controllate	0,00	0,00
	c	imprese partecipate	0,00	0,00
	d	altri soggetti	0,00	0,00
	3	Altri titoli	0,00	0,00

		Totale immobilizzazioni finanziarie	2.809.226,27	2.791.983,61
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	109.220.218,53	111.132.066,53

8 - TRIBUTI E TARIFFE

IUC

Dal 1° gennaio 2014 è in vigore l'Imposta Unica Comunale (IUC) che si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

La disciplina della IUC è contenuta nella legge 27 dicembre 2013, n. 147, (Legge di Stabilità per l'anno 2014) art. 1 comma 639 ed è stata integrata con il Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC).

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

L'IMU è dovuta dal possessore di immobili, esclusa l'abitazione principale e loro pertinenze (C2, C6 e C7 in misura di uno per tipologia) ad eccezione degli immobili di lusso (A1, A8 e A9), esclusi i fabbricati strumentali.

ALIQUOTE IMU ANNO 2017	
Aliquota prima casa e pertinenze (Cat A1 - A8 -A9 e relative pertinenze)	6 per mille
Aliquota altri fabbricati	10,4 per mille
Aliquota terreni	ESENTE
Aliquota aree fabbricabili	10,4 per mille

	ACCERTAMENTI 2016	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020
Categoria 1010106 - Imposta municipale propria	7.458.892,00	8.140.000,00	8.010.000,00	8.010.000,00	8.010.000,00

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Il Comune di Verbania, con propria deliberazione, applica la TASI esclusivamente ai fabbricati di categoria D (opifici, alberghi, cinematografi, istituti di credito ed assicurazione, etc.) e ai fabbricati-merce; è esclusa, per legge, l'abitazione principale e le sue pertinenze (C2, C6 e C7 in misura di uno per tipologia) ad eccezione degli immobili di lusso (A1, A8 e A9), che scontano l'IMU. La base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU).

ALIQUOTE TASI ANNO 2017	
Aliquota prima casa e pertinenze	ESENTE
Aliquota altri fabbricati	ESENTE
Aliquota fabbricati strumentali	1 per mille
Aliquota fabbricati D e immobili merce	3 per mille

	ACCERTAMENTI 2016	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020
Categoria 1010176 - Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	1.007.668,00	1.013.000,00	980.000,00	980.000,00	980.000,00

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Dal 1° gennaio 2014 in base all'art. 1 L. 27 dicembre 2013, n. 147 e s.m.i., è istituita in tutti i Comuni del territorio nazionale la tassa sui rifiuti (TARI), a copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore, in sostituzione della TARES.

Presupposto per l'applicazione del tributo è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo e anche di fatto, di locali o unità immobiliari suscettibili di produrre rifiuti urbani in qualità di utenze non domestiche.

La tariffa è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe per unità di superficie riferite alla tipologia di attività svolta, sulla base dei criteri determinati con il Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa sui rifiuti.

ALIQUEUTE TARI ANNO 2017 - UTENZE DOMESTICHE

Occupanti	Quota fissa TARIFFA €/MQ.	Quota variabile TARIFFA PER NUCLEO FAMILIARE
1	1,00523	35,13281
2	1,18115	81,97655
3	1,31937	105,39842
4	1,43246	128,8203
5	1,54554	169,80857
6	1,63350	199,08591

ALIQUEUTE TARI ANNO 2017 - UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria	Attività	Quota fissa TARIFFA €/MQ.	Quota variabile TARIFFA €/MQ.
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,95298	0,64531
2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,82194	0,56563
3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA VENDITA DIRETTA	1,33417	0,89517
4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	1,81065	1,22963
5	STABILIMENTI BALNEARI	0,90533	0,60989
6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,81003	0,55481
7	ALBERGHI CON RISTORANTE	2,57304	1,7441
8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	2,03699	1,37403

9	CASE DI CURA E RIPOSO	2,38244	1,61327
10	OSPEDALI	2,54921	1,73328
11	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	2,54921	1,72738
12	BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO	1,45329	0,9896
13	NEGOZI DI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIE, CARTOLERIE, FERRAMENTA ED ALTRI BENI DUREVOLI	2,35862	1,60343
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	2,64451	1,7864
15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATERIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI ED OMBRELLI, ANTIQUARIATO	1,42946	0,96796
16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	2,97805	2,01363
17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	2,59686	1,76082
18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	1,9536	1,32996
19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	2,59686	1,76082
20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1,04113	0,70807
21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1,31034	0,88533
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	11,94317	8,07224
23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	10,39935	7,04369
24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	8,49102	5,74402
25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	5,53441	3,74396
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	3,66896	2,47892
27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	13,66568	9,24835
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	4,2741	2,90054
29	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	8,33854	5,64644
30	DISCOTECHE, NIGHT CLUB	2,47774	1,68409
31	COOPERATIVE AGRICOLE	1,31034	0,88533
32	SPUNTISTI BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	0	0
33	SPUNTISTI BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	0	0

ACCERTAMENTI COMPETENZA COMPETENZA COMPETENZA COMPETENZA

	2016	2017	2018	2019	2020
Categoria 1010151 - Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	33.944,99	125.000,00	220.000,00	220.000,00	220.000,00
Categoria 1010161 - Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	5.732.266,02	5.712.455,31	5.734.555,31	5.734.555,31	5.734.555,31

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'Addizionale Comunale IRPEF, tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - ANNO 2017

Fascia di Reddito	Aliquota
Reddito fino a 15.000,00€	0,50
Reddito da 15.000,01 a 28.000,00€	0,55
Reddito da 28.000,01 a 55.000,00€	0,64
Reddito da 55.000,01 a 75.000,00€	0,78
Reddito oltre 75.000,01€	0,80
Fascia d'esenzione per i redditi non superiori a € 15.000,00	

	ACCERTAMENTI 2016	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020
Categoria 1010116 - Addizionale comunale IRPEF	2.010.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00

CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (COSAP)

Il canone è dovuto per l'occupazione, anche di fatto, di suolo pubblico, di spazi pubblici, di aree private, su cui risulti costituita una servitù di pubblico passaggio, o di beni appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile del Comune che li sottragga totalmente o parzialmente, in via permanente o temporanea, all'uso generale della collettività, a vantaggio specifico di singoli soggetti, inclusi spazi sovrastanti e sottostanti il suolo pubblico, comprese condutture e impianti.

	ACCERTAMENTI 2016	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020
Categoria 3010300 - Canone occupazione spazi e aree pubbliche	405.290,45	420.000,00	420.000,00	420.000,00	420.000,00

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ

Sulla base del Decreto Legislativo 15 novembre 1993, n. 507, l'imposta sulla pubblicità si applica alla diffusione di messaggi pubblicitari, attraverso forme di comunicazione visive e/o acustiche diverse da quelle assoggettate al diritto sulle pubbliche affissioni, in luoghi pubblici o aperti al pubblico o da tali luoghi percepibile. Ai fini dell'imposizione si considerano rilevanti i messaggi diffusi nell'esercizio di una attività economica allo scopo di promuovere la domanda di beni o servizi, ovvero finalizzati a migliorare l'immagine del soggetto pubblicizzato.

	ACCERTAMENTI 2016	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020
Categoria 1010153 - Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	349.813,21	340.000,00	340.000,00	340.000,00	340.000,00

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Secondo quanto stabilito dall'art. 4 del D.Lgs. 14 marzo 2011 e successive modificazioni, l'imposta di soggiorno è dovuta da coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, inclusi i pernottamenti effettuati in immobili oggetto di "locazioni brevi" da applicare sulla base del Regolamento Comunale .

	ACCERTAMENTI 2016	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020
Categoria 1010141 - Imposta di soggiorno	471.132,95	521.415,00	535.000,00	520.000,00	520.000,00

9 - ANALISI PER PROGRAMMI DELLE NECESSITÀ FINANZIARIE

Di seguito esponiamo l'analisi delle spese del periodo del mandato, portando in evidenza la parte destinata alle spese correnti e quella destinata alle spese in conto capitale.

Missione/Programma		Spese correnti e di amm.to mutui	Spese in conto capitale	Totale
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
01 - Organi istituzionali	2018	315.500,00	0,00	315.500,00
	2019	312.000,00	0,00	312.000,00
	2020	312.000,00	0,00	312.000,00
02 - Segreteria generale	2018	406.345,70	0,00	406.345,70
	2019	373.459,20	0,00	373.459,20
	2020	373.459,20	0,00	373.459,20
03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2018	935.469,91	0,00	935.469,91
	2019	936.669,91	0,00	936.669,91
	2020	937.469,91	0,00	937.469,91
04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	2018	463.611,54	0,00	463.611,54
	2019	481.750,54	0,00	481.750,54
	2020	481.750,54	0,00	481.750,54
05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2018	1.250.086,52	5.892.000,00	7.142.086,52
	2019	1.207.682,53	5.100.000,00	6.307.682,53
	2020	1.276.326,11	4.105.000,00	5.381.326,11
06 - Ufficio tecnico	2018	759.775,64	243.000,00	1.002.775,64
	2019	690.009,11	173.000,00	863.009,11
	2020	689.809,11	223.000,00	912.809,11
07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	2018	553.526,28	0,00	553.526,28
	2019	547.526,28	0,00	547.526,28
	2020	547.526,28	0,00	547.526,28
08 - Statistica e sistemi informativi	2018	281.343,37	67.000,00	348.343,37
	2019	298.343,37	25.000,00	323.343,37
	2020	302.343,37	32.000,00	334.343,37
10 - Risorse umane	2018	1.374.542,88	0,00	1.374.542,88
	2019	1.297.099,06	0,00	1.297.099,06
	2020	1.342.682,26	0,00	1.342.682,26
11 - Altri servizi generali	2018	1.823.253,51	47.000,00	1.870.253,51
	2019	1.803.422,45	38.000,00	1.841.422,45
	2020	1.880.475,14	49.000,00	1.929.475,14
Totale Missione 01	2018	8.163.455,35	6.249.000,00	14.412.455,35

	2019	7.947.962,45	5.336.000,00	13.283.962,45
	2020	8.143.841,92	4.409.000,00	12.552.841,92
02 - Giustizia				
01 - Uffici giudiziari	2018	27.642,14	0,00	27.642,14
	2019	27.642,14	0,00	27.642,14
	2020	27.642,14	0,00	27.642,14
Totale Missione 02	2018	27.642,14	0,00	27.642,14
	2019	27.642,14	0,00	27.642,14
	2020	27.642,14	0,00	27.642,14
03 - Ordine pubblico e sicurezza				
01 - Polizia locale e amministrativa	2018	1.214.869,14	35.000,00	1.249.869,14
	2019	1.215.581,65	35.000,00	1.250.581,65
	2020	1.214.581,65	40.000,00	1.254.581,65
Totale Missione 03	2018	1.214.869,14	35.000,00	1.249.869,14
	2019	1.215.581,65	35.000,00	1.250.581,65
	2020	1.214.581,65	40.000,00	1.254.581,65
04 - Istruzione e diritto allo studio				
01 - Istruzione prescolastica	2018	221.462,92	0,00	221.462,92
	2019	221.054,94	0,00	221.054,94
	2020	220.623,43	0,00	220.623,43
02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	2018	963.110,87	125.000,00	1.088.110,87
	2019	991.508,56	125.000,00	1.116.508,56
	2020	972.884,58	225.000,00	1.197.884,58
04 - Istruzione universitaria	2018	51.200,00	0,00	51.200,00
	2019	51.200,00	0,00	51.200,00
	2020	51.200,00	0,00	51.200,00
05 - Istruzione tecnica superiore	2018	850,00	0,00	850,00
	2019	850,00	0,00	850,00
	2020	850,00	0,00	850,00
06 - Servizi ausiliari all'istruzione	2018	1.736.022,83	0,00	1.736.022,83
	2019	1.753.022,83	0,00	1.753.022,83
	2020	1.753.022,83	0,00	1.753.022,83
07 - Diritto allo studio	2018	10.000,00	0,00	10.000,00
	2019	10.000,00	0,00	10.000,00
	2020	10.000,00	0,00	10.000,00
Totale Missione 04	2018	2.982.646,62	125.000,00	3.107.646,62
	2019	3.027.636,33	125.000,00	3.152.636,33
	2020	3.008.580,84	225.000,00	3.233.580,84
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali				
01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	2018	5.000,00	720.886,01	725.886,01

	2019	5.000,00	40.000,00	45.000,00
	2020	5.000,00	40.000,00	45.000,00
02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2018	1.508.228,99	0,00	1.508.228,99
	2019	1.165.034,48	0,00	1.165.034,48
	2020	861.866,80	0,00	861.866,80
Totale Missione 05	2018	1.513.228,99	720.886,01	2.234.115,00
	2019	1.170.034,48	40.000,00	1.210.034,48
	2020	866.866,80	40.000,00	906.866,80
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero				
01 - Sport e tempo libero	2018	292.732,79	90.000,00	382.732,79
	2019	276.501,48	0,00	276.501,48
	2020	235.153,57	0,00	235.153,57
02 - Giovani	2018	56.000,00	0,00	56.000,00
	2019	56.000,00	0,00	56.000,00
	2020	56.000,00	0,00	56.000,00
Totale Missione 06	2018	348.732,79	90.000,00	438.732,79
	2019	332.501,48	0,00	332.501,48
	2020	291.153,57	0,00	291.153,57
07 - Turismo				
01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	2018	389.393,48	0,00	389.393,48
	2019	387.649,37	0,00	387.649,37
	2020	415.895,29	0,00	415.895,29
Totale Missione 07	2018	389.393,48	0,00	389.393,48
	2019	387.649,37	0,00	387.649,37
	2020	415.895,29	0,00	415.895,29
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
01 - Urbanistica e assetto del territorio	2018	441.846,85	30.000,00	471.846,85
	2019	441.887,70	30.000,00	471.887,70
	2020	441.887,70	30.000,00	471.887,70
02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	2018	163.079,58	375.000,00	538.079,58
	2019	153.631,24	50.000,00	203.631,24
	2020	143.792,08	200.000,00	343.792,08
Totale Missione 08	2018	604.926,43	405.000,00	1.009.926,43
	2019	595.518,94	80.000,00	675.518,94
	2020	585.679,78	230.000,00	815.679,78
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
01 - Difesa del suolo	2018	712.500,00	1.560.000,00	2.272.500,00
	2019	714.000,00	1.050.000,00	1.764.000,00
	2020	714.000,00	650.000,00	1.364.000,00

02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2018	677.301,25	50.000,00	727.301,25
	2019	714.539,68	1.500.000,00	2.214.539,68
	2020	711.235,41	100.000,00	811.235,41
03 - Rifiuti	2018	5.917.067,54	0,00	5.917.067,54
	2019	5.916.352,11	0,00	5.916.352,11
	2020	5.915.623,24	0,00	5.915.623,24
04 - Servizio idrico integrato	2018	122.650,36	0,00	122.650,36
	2019	113.983,50	0,00	113.983,50
	2020	109.257,73	0,00	109.257,73
Totale Missione 09	2018	7.429.519,15	1.610.000,00	9.039.519,15
	2019	7.458.875,29	2.550.000,00	10.008.875,29
	2020	7.450.116,38	750.000,00	8.200.116,38
10 - Trasporti e diritto alla mobilità				
02 - Trasporto pubblico locale	2018	141.500,00	0,00	141.500,00
	2019	156.500,00	0,00	156.500,00
	2020	156.500,00	0,00	156.500,00
05 - Viabilità e infrastrutture stradali	2018	2.107.952,10	8.450.000,00	10.557.952,10
	2019	2.093.294,74	12.900.000,00	14.993.294,74
	2020	2.115.116,81	2.180.000,00	4.295.116,81
Totale Missione 10	2018	2.249.452,10	8.450.000,00	10.699.452,10
	2019	2.249.794,74	12.900.000,00	15.149.794,74
	2020	2.271.616,81	2.180.000,00	4.451.616,81
11 - Soccorso civile				
01 - Sistema di protezione civile	2018	14.000,00	0,00	14.000,00
	2019	14.000,00	0,00	14.000,00
	2020	14.000,00	0,00	14.000,00
Totale Missione 11	2018	14.000,00	0,00	14.000,00
	2019	14.000,00	0,00	14.000,00
	2020	14.000,00	0,00	14.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2018	1.262.196,86	4.000,00	1.266.196,86
	2019	1.221.010,68	4.000,00	1.225.010,68
	2020	1.221.010,68	4.000,00	1.225.010,68
02 - Interventi per la disabilità	2018	527.480,00	0,00	527.480,00
	2019	527.480,00	0,00	527.480,00
	2020	527.480,00	0,00	527.480,00
03 - Interventi per gli anziani	2018	653.500,00	0,00	653.500,00
	2019	653.500,00	0,00	653.500,00
	2020	653.500,00	0,00	653.500,00
04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	2018	260.342,60	0,00	260.342,60

	2019	260.342,60	0,00	260.342,60
	2020	260.342,60	0,00	260.342,60
05 - Interventi per le famiglie	2018	552.199,27	0,00	552.199,27
	2019	582.199,27	0,00	582.199,27
	2020	582.199,27	0,00	582.199,27
06 - Interventi per il diritto alla casa	2018	62.493,68	0,00	62.493,68
	2019	62.493,68	0,00	62.493,68
	2020	62.493,68	0,00	62.493,68
08 - Cooperazione e associazionismo	2018	4.000,00	0,00	4.000,00
	2019	4.000,00	0,00	4.000,00
	2020	4.000,00	0,00	4.000,00
09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	2018	331.012,20	50.000,00	381.012,20
	2019	348.604,34	90.000,00	438.604,34
	2020	343.127,28	90.000,00	433.127,28
Totale Missione 12	2018	3.653.224,61	54.000,00	3.707.224,61
	2019	3.659.630,57	94.000,00	3.753.630,57
	2020	3.654.153,51	94.000,00	3.748.153,51
13 - Tutela della salute				
07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	2018	198.421,22	0,00	198.421,22
	2019	196.448,00	0,00	196.448,00
	2020	196.448,00	0,00	196.448,00
Totale Missione 13	2018	198.421,22	0,00	198.421,22
	2019	196.448,00	0,00	196.448,00
	2020	196.448,00	0,00	196.448,00
14 - Sviluppo economico e competitività				
04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	2018	1.365.119,66	10.000,00	1.375.119,66
	2019	1.353.119,66	10.000,00	1.363.119,66
	2020	1.353.119,66	20.000,00	1.373.119,66
Totale Missione 14	2018	1.365.119,66	10.000,00	1.375.119,66
	2019	1.353.119,66	10.000,00	1.363.119,66
	2020	1.353.119,66	20.000,00	1.373.119,66
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	2018	20.000,00	0,00	20.000,00
	2019	20.000,00	0,00	20.000,00
	2020	20.000,00	0,00	20.000,00
02 - Formazione professionale	2018	10.000,00	0,00	10.000,00
	2019	10.000,00	0,00	10.000,00
	2020	10.000,00	0,00	10.000,00
03 - Sostegno all'occupazione	2018	5.000,00	0,00	5.000,00
	2019	0,00	0,00	0,00

	2020	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 15	2018	35.000,00	0,00	35.000,00
	2019	30.000,00	0,00	30.000,00
	2020	30.000,00	0,00	30.000,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	2018	15.000,00	0,00	15.000,00
	2019	15.000,00	0,00	15.000,00
	2020	15.000,00	0,00	15.000,00
Totale Missione 18	2018	15.000,00	0,00	15.000,00
	2019	15.000,00	0,00	15.000,00
	2020	15.000,00	0,00	15.000,00
20 - Fondi e accantonamenti				
01 - Fondo di riserva	2018	145.289,10	0,00	145.289,10
	2019	141.510,07	0,00	141.510,07
	2020	148.069,03	0,00	148.069,03
02 - Fondo crediti dubbia esigibilità	2018	610.200,00	0,00	610.200,00
	2019	717.800,00	0,00	717.800,00
	2020	717.000,00	0,00	717.000,00
03 - Altri Fondi	2018	72.974,79	0,00	72.974,79
	2019	72.974,79	0,00	72.974,79
	2020	72.974,79	0,00	72.974,79
Totale Missione 20	2018	828.463,89	0,00	828.463,89
	2019	932.284,86	0,00	932.284,86
	2020	938.043,82	0,00	938.043,82
50 - Debito pubblico				
02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2018	1.916.179,66	0,00	1.916.179,66
	2019	1.922.714,30	0,00	1.922.714,30
	2020	1.896.254,09	0,00	1.896.254,09
Totale Missione 50	2018	1.916.179,66	0,00	1.916.179,66
	2019	1.922.714,30	0,00	1.922.714,30
	2020	1.896.254,09	0,00	1.896.254,09
60 - Anticipazioni finanziarie				
01 - Restituzione anticipazioni di tesoreria	2018	1.000,00	0,00	1.000,00
	2019	1.000,00	0,00	1.000,00
	2020	1.000,00	0,00	1.000,00
Totale Missione 60	2018	1.000,00	0,00	1.000,00
	2019	1.000,00	0,00	1.000,00
	2020	1.000,00	0,00	1.000,00
Totale Generale	2018	32.950.275,23	17.748.886,01	50.699.161,24
	2019	32.537.394,26	21.170.000,00	53.707.394,26

	2020	32.373.994,26	7.988.000,00	40.361.994,26
--	-------------	----------------------	---------------------	----------------------

10 - ANALISI PER CATEGORIA DELLE RISORSE FINANZIARIE

Il seguente prospetto riporta l'articolazione delle previsioni di Entrata del periodo del mandato, evidenziando il basso impatto dei Trasferimenti Correnti rispetto al totale delle Entrate, indice di autonomia finanziaria nel reperimento delle risorse.

	2018	2019	2020
Titolo 0 - Avanzo di amministrazione			
Tipologia 0000 - .			
0000000 - .	1.303.039,01	11.208.607,03	3.036.607,03
Totale Tipologia 0000	1.303.039,01	11.208.607,03	3.036.607,03
Totale Titolo 0	1.303.039,01	11.208.607,03	3.036.607,03
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria,contributiva e perequativa			
Tipologia 0101 - Imposte tasse e proventi assimilati			
1010106 - Imposta municipale propria	8.010.200,00	8.010.000,00	8.010.000,00
1010116 - Addizionale comunale IRPEF	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
1010141 - Imposta di soggiorno	535.000,00	520.000,00	520.000,00
1010151 - Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	220.000,00	220.000,00	220.000,00
1010153 - Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	340.000,00	340.000,00	340.000,00
1010160 - Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	290.727,77	290.727,77	290.727,77
1010161 - Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	5.734.555,31	5.734.555,31	5.734.555,31
1010176 - Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	980.000,00	980.000,00	980.000,00
1010199 - Altre imposte,tasse e proventi n.a.c	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Totale Tipologia 0101	18.135.483,08	18.120.283,08	18.120.283,08
1030101 - Fondi perequativi dallo Stato	2.760.000,00	2.760.000,00	2.760.000,00
Totale Tipologia 0301	2.760.000,00	2.760.000,00	2.760.000,00
Totale Titolo 1	20.895.483,08	20.880.283,08	20.880.283,08
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Tipologia 0101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche			
2010101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	914.416,16	704.416,16	704.416,16
2010102 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	626.000,00	574.000,00	574.000,00
Totale Tipologia 0101	1.540.416,16	1.278.416,16	1.278.416,16
2010302 - Altri trasferimenti correnti da imprese	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Totale Tipologia 0103	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Totale Titolo 2	1.560.416,16	1.298.416,16	1.298.416,16
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Tipologia 0100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni			
3010100 - Vendita di beni	1.450.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00
3010200 - Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	3.660.142,99	3.586.807,99	3.536.807,99

3010300 - Proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.817.880,00	2.761.680,00	2.742.680,00
Totale Tipologia 0100	7.928.022,99	7.748.487,99	7.679.487,99
3020200 - Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	982.000,00	1.022.000,00	1.022.000,00
3020300 - Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale Tipologia 0200	983.000,00	1.023.000,00	1.023.000,00
3030200 - Interessi attivi da titoli obbligazionari a medio - lungo termine	200,00	200,00	200,00
Totale Tipologia 0300	200,00	200,00	200,00
3050100 - Indennizzi di assicurazione	46.000,00	46.000,00	46.000,00
3050200 - Rimborsi in entrata	656.500,00	694.900,00	613.500,00
3059900 - Altre entrate correnti n.a.c.	648.500,00	609.500,00	596.500,00
Totale Tipologia 0500	1.351.000,00	1.350.400,00	1.256.000,00
Totale Titolo 3	10.262.222,99	10.122.087,99	9.958.687,99
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Tipologia 0200 - Contributi agli investimenti			
4020100 - Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	11.486.300,00	5.620.000,00	3.320.000,00
4020500 - Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	1.883.700,00	0,00	0,00
Totale Tipologia 0200	13.370.000,00	5.620.000,00	3.320.000,00
4040100 - Alienazione di beni materiali	2.175.000,00	945.000,00	785.000,00
Totale Tipologia 0400	2.175.000,00	945.000,00	785.000,00
4050100 - Permessi di costruire	815.000,00	815.000,00	815.000,00
4050400 - Altre entrate in conto capitale n.a.c.	318.000,00	318.000,00	268.000,00
Totale Tipologia 0500	1.133.000,00	1.133.000,00	1.083.000,00
Totale Titolo 4	16.678.000,00	7.698.000,00	5.188.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
Tipologia 0300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine			
6030100 - Finanziamenti a medio lungo termine	0,00	2.500.000,00	0,00
Totale Tipologia 0300	0,00	2.500.000,00	0,00
Totale Titolo 6	0,00	2.500.000,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
Tipologia 0100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
7010100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
Totale Tipologia 0100	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
Totale Titolo 7	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro			
Tipologia 0100 - Entrate per partite di giro			
9010100 - Altre ritenute	2.880.000,00	2.880.000,00	2.880.000,00
9010200 - Ritenute su redditi da lavoro dipendente	2.255.000,00	2.255.000,00	2.255.000,00
9010300 - Ritenute su redditi da lavoro autonomo	225.000,00	225.000,00	225.000,00

9019900 - Altre entrate per partite di giro	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Totale Tipologia 0100	5.390.000,00	5.390.000,00	5.390.000,00
9020100 - Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	152.000,00	152.000,00	152.000,00
9020200 - Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	200.000,00	200.000,00	200.000,00
9020300 - Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	100.000,00	100.000,00	100.000,00
9020400 - Depositi di/presso terzi	180.000,00	180.000,00	180.000,00
9029900 - Altre entrate per conto terzi	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Totale Tipologia 0200	682.000,00	682.000,00	682.000,00
Totale Titolo 9	6.072.000,00	6.072.000,00	6.072.000,00
Totale generale	62.771.161,24	65.779.394,26	52.433.994,26

11 - ANDAMENTO E SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO

11.1 - INDEBITAMENTO A MEDIO/LUNGO TERMINE

Il seguente studio evidenzia l'andamento dell'indebitamento nell'arco temporale di riferimento della Sezione Strategica e l'incidenza degli interessi in rapporto al totale delle entrate correnti.

	Andamento delle quote capitale e interessi				
	2016	2017	2018	2019	2020
<i>Quota Interessi</i>	1.650.595,63	790.788,47	1.509.446,71	1.426.605,82	1.343.791,03
<i>Quota Capitale</i>	1.991.805,84	905.180,82	1.916.179,66	1.922.714,30	1.896.254,09
<i>Totale</i>	3.642.401,47	1.695.969,29	3.425.626,37	3.349.320,12	3.240.045,12

	Incidenza degli interessi sulle entrate correnti				
	2016	2017	2018	2019	2020
<i>Quota Interessi</i>	1.650.595,63	790.788,47	1.509.446,71	1.426.605,82	1.343.791,03
<i>Entrate Correnti</i>	32.405.053,20	30.535.023,38	32.718.122,23	32.300.787,23	32.137.387,23
<i>% su Entrate Correnti</i>	5,09%	2,59%	4,61%	4,42%	4,18%
<i>Limite art. 204 TUEL</i>	10%	10%	10%	10%	10%

11.2 - INDEBITAMENTO A BREVE TERMINE

La capacità di indebitamento a breve termine è normata dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che un Ente può attivare un'anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 3/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente.

	Competenza 2017	Competenza 2018	Competenza 2019	Competenza 2020
<i>Entrate Titolo VII</i>	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
<i>Spese Titolo V</i>	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
<i>Saldo</i>	0,00	0,00	0,00	0,00

12 - EQUILIBRI DI BILANCIO E DI CASSA

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente.

Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

12.1 - EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		2018	2019	2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		9.539.330,39	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	232.153,00	236.607,03	236.607,03
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	32.718.122,23	32.300.787,23	32.137.387,23
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)	31.034.095,57	30.614.679,96	30.477.740,17
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		236.607,03	236.607,03	236.607,03
<i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		610.200,00	717.800,00	717.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.916.179,66	1.922.714,30	1.896.254,09
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.070.886,01	10.972.000,00	2.800.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	16.678.000,00	10.198.000,00	5.188.000,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei	(-)	0,00	0,00	0,00

prestiti da amministrazioni pubbliche				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	17.748.886,01	21.170.000,00	7.988.000,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)</i>	(-)	10.972.000,00	2.800.000,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O)		0,00	0,00	0,00
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DI INVESTIMENTI PLURIENNALI		0,00	0,00	0,00

13 - PAREGGIO DI BILANCIO

La Legge di Stabilità 2016 prevede l'introduzione della regola del pareggio di bilancio in termini di competenza per tutte le Amministrazioni territoriali; gli Enti locali e le Regioni devono quindi conseguire un saldo di bilancio non negativo tra entrate finali e spese finali, al netto delle voci attinenti all'accensione o al rimborso di prestiti. L'equilibrio deve essere garantito sia in fase di programmazione (ex ante) sia in sede di rendiconto (ex post).

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (art. 1, comma 711 Legge di Stabilità 2016)		2018	2019	2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	232.153,00	236.607,00	236.607,00
-) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	[+]	1.070.886,00	10.972.000,00	2.800.000,00
-) Quote finanziate da debito di Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	[-]	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1.070.886,00	10.972.000,00	2.800.000,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	1.303.039,00	11.208.607,00	3.036.607,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	20.895.483,00	20.880.283,00	20.880.283,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	1.560.416,00	1.298.416,00	1.298.416,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	10.262.222,00	10.122.087,00	9.958.687,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	16.678.000,00	7.698.000,00	5.188.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	30.797.488,00	30.378.072,00	30.241.133,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	236.607,00	236.607,00	236.607,00
-) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	[+]	610.200,00	717.800,00	717.000,00
-) Quote finanziate da avanzo di Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	[-]	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	610.200,00	717.800,00	717.000,00
-) Accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	[+]	72.974,00	72.974,00	72.974,00
-) Quote finanziate da avanzo di Accantonamenti e Fondo contenzioso	[-]	0,00	0,00	0,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	72.974,00	72.974,00	72.974,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	30.350.920,00	29.823.905,00	29.687.765,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	6.776.886,00	18.370.000,00	7.988.000,00
-) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	[+]	10.972.000,00	2.800.000,00	0,00

-) Quote finanziate da debito di Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	[-]	0,00	0,00	0,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	10.972.000,00	2.800.000,00	0,00
-) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	[+]	0,00	0,00	0,00
-) Quote finanziate da avanzo di Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	[-]	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
-) Accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	[+]	0,00	0,00	0,00
-) Quote finanziate da avanzo di Accantonamenti	[-]	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	17.748.886,00	21.170.000,00	7.988.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1+L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI(1)	(-)	0,00	0,00	0,00
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4) (N=A+B+C+D+E+F+G+H-I-L-M)		2.599.354,00	213.489,00	2.686.228,00

14 - RISORSE UMANE

La pianta organica del personale viene configurata, dal vigente ordinamento, come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente per il quale è previsto un blocco delle assunzioni, a fronte dell'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

Tali scelte programmatiche sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio nell'ultimo triennio, come desumibile dalle seguenti tabelle:

Dipartimento di staff			
Q.F.	Qualifica professionale	2016	
		Dotazione organica	Posti occupati
cat. D	Funzionario	1	1
cat. C	Istruttore	1	1
cat. B	Esecutore		

Dipartimento 1 – Affari Generali			
Q.F.	Qualifica professionale	2016	
		Dotazione organica	Posti occupati
cat. D	Funzionario	8	7
cat. C	Istruttore	17	17
cat. B	Esecutore	4	3

Dipartimento 2 – Servizi Finanziari			
Q.F.	Qualifica professionale	2016	
		Dotazione organica	Posti occupati
cat. D	Funzionario	6	5
cat. C	Istruttore	11	9
cat. B	Esecutore		

Dipartimento 3 – Servizi Tecnici			
Q.F.	Qualifica professionale	2016	
		Dotazione organica	Posti occupati
cat. D	Funzionario	9	9
cat. C	Istruttore	8	5
cat. B	Esecutore		

Dipartimento 4 – Programmazione Territoriale			
Q.F.	Qualifica professionale	2016	
		Dotazione organica	Posti occupati
cat. D	Funzionario	9	8
cat. C	Istruttore	21	20
cat. B	Esecutore	2	2

Dipartimento 5 – Servizi al Territorio			
Q.F.	Qualifica professionale	2016	
		Dotazione organica	Posti occupati
cat. D	Funzionario	12	10
cat. C	Istruttore	17	15
cat. B	Esecutore	14	10

Dipartimento 6 – Polizia Locale			
Q.F.	Qualifica professionale	2016	
		Dotazione organica	Posti occupati
cat. D	Funzionario	8	7
cat. C	Istruttore	26	23
cat. B	Esecutore	6	5

Dipartimento 7 – Servizi Educativi e alla persona			
Q.F.	Qualifica professionale	2016	
		Dotazione organica	Posti occupati
cat. D	Funzionario	2	2
cat. C	Istruttore	21	20
cat. B	Esecutore	6	6

INDIRIZZI GENERALI STRATEGICI

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica

	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020
Titolo 1 - Spese correnti	8.163.455,35	7.947.962,45	8.143.841,92
Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.249.000,00	5.336.000,00	4.409.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 01	14.412.455,35	13.283.962,45	12.552.841,92

OBIETTIVI STRATEGICI

MISSIONE 2 - GIUSTIZIA

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020
Titolo 1 - Spese correnti	27.642,14	27.642,14	27.642,14
TOTALE SPESE MISSIONE 02	27.642,14	27.642,14	27.642,14

MISSIONE 3 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020
Titolo 1 - Spese correnti	1.214.869,14	1.215.581,65	1.214.581,65
Titolo 2 - Spese in conto capitale	35.000,00	35.000,00	40.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 03	1.249.869,14	1.250.581,65	1.254.581,65

PROGRAMMA 1	POLIZIA LOCALE
--------------------	-----------------------

Il tema della sicurezza urbana è un tema complesso, che richiede risposte su piani diversi e una forte azione di cooperazione per risolvere i problemi organizzativi. La realizzazione di un servizio di prossimità va intesa come una scelta strategica del Comune, volta a potenziare la relazione con i cittadini, la conoscenza dei territori, la funzione di assicurazione e l'efficacia operativa della Polizia Municipale, nel rispetto delle competenze e professionalità che già possiede, evitando di distoglierla dalle sue funzioni istituzionalmente e storicamente primarie

Il presidio del servizio VERBANIA VIGILA – NUOVA CENTRALE OPERATIVA con un costante attività di Coordinamento e monitoraggio delle attività degli agenti di P.M. e dei vigili di quartiere sulle aree di

pertinenza (indagini, questionari) ed attivazione immediata delle segnalazioni all'ufficio manutenzioni per le problematiche di pronto intervento (o ad altri ufficio in relazione alle competenze richieste).

Proseguimento della riorganizzazione del Servizio di Polizia Municipale attraverso la ripartizione delle competenze per aree tematiche e la responsabilizzazione dei coordinatori dei gruppi di lavoro.

Vigilanza di quartiere, finalizzata ad una presenza quanto più possibile continuativa di un Agente (vigile di quartiere) nella stessa zona della città, per assicurare che non si creino situazioni di abusivismo e venga svolta una efficace azione di prevenzione nella commissione degli illeciti, oltre che per favorire un rapporto diretto del vigile di quartiere con il cittadino.

Le principali aree d'intervento sono:

- convivenza civile;
- tutela della qualità urbana;
- sicurezza sociale,

Educazione Stradale: programmazione di progetti di educazione stradale rivolti agli alunni delle scuole della città.

Partendo dalla scuola materna con il progetto “ Il mio amico Vigile”, il programma ha coinvolto le classi seconde quarte e quinte delle scuole primarie (rispettivamente con i progetti “Le regole valgono per tutti”, “Protezione Civile” e “Bici Sicura”) e le scuole secondarie inferiori (con il progetto “Usiamo la testa”).

Collaborazione con Casa di Carità, per incontri di educazione stradale per extracomunitari incaricati a svolgere attività sociali

Progetto sulla sicurezza stradale/educazione stradale ed analisi degli interventi finalizzati alla stesura di un piano di sviluppo del traffico cittadino in collaborazione con l' AVIS ed istituti di scuola superiore.

Nonni Civici: persone anziane che sono a disposizione per l'effettuazione di piccoli interventi di manutenzione e di assistenza, di presenza nei giardini pubblici, nei luoghi frequentati da altri anziani, venendo così a formare una rete sul territorio in grado di migliorare la conoscenza di quelle situazioni che, non affrontate per tempo, potrebbero determinare un peggioramento delle condizioni generali.

Gestione del Servizio associato di polizia locale attraverso un protocollo di intesa. L' Intesa tra Amministrazioni Locali ha per oggetto il Coordinamento delle attività dei Servizi di Polizia Locale per un periodo di 6 mesi allo scopo di armonizzare gli interventi sul territorio e proporre per l'anno 2018 una Convenzione ed il rispetti-

vo Regolamento da adottare da parte dei Consigli Comunali per la gestione in forma associata di alcune funzioni di polizia municipale, commerciale e amministrativa, e di servizi nel campo della viabilità, della circolazione stradale ed attività connesse ai sensi della legge 65/1986 e del decreto legislativo 267/2000.

L'Intesa ha lo scopo di realizzare quindi nel breve periodo ultimi sei mesi anno 2017 il coordinamento delle attività dei vari Comandi e servizi di P.L. e proporre e realizzare a partire dal 2018 la gestione coordinata delle funzioni e dei servizi di cui all'art. 1 attraverso l'impiego ottimale del personale e delle risorse strumentali assegnate uniformando comportamenti e metodologie di intervento.

La gestione associata delle funzioni di Polizia Locale dovrà essere finalizzata a garantire il presidio del territorio dei comuni associati nell'esercizio dell'attività di vigilanza e viene esercitata attraverso l'espletamento coordinato e associato dei servizi di Polizia Municipale nei termini previsti dalla legge 65/1986.

Il Coordinamento dei servizi, legati alla viabilità, alla circolazione stradale ed allo sviluppo economico del territorio, intende perseguire maggiore omogeneità, economicità e celerità negli interventi.

- Una proposta che preveda:
 1. semplificazione ed unificazione dei procedimenti amministrativi inerenti i servizi da realizzare;
 2. attivazione di procedure standardizzate tra gli enti associati.

Vigilanza in materia ambientale sui rifiuti.

3. istituzione di un ufficio di coordinamento del servizio di Polizia Locale per i Comuni associati nell'ottica di un maggior controllo del territorio e di un rafforzamento degli investimenti nell'ambito della sicurezza;

Verifica congruità della segnaletica e caratteristiche delle fermate cittadine del Trasporto Pubblico Locale.

Verifica aree urbane degradate.

Segnaletica Stradale: potenziamento delle attività della squadra di operai addetti alla realizzazione, apposizione e manutenzione della segnaletica, sia orizzontale che verticale, con particolare riguardo alla segnaletica di pericolo e di prescrizione e a quanto possa servire alla tutela delle fasce deboli della popolazione (scolari, anziani, disabili).

Razionalizzazione della disciplina della sosta con l'introduzione di sistemi agevolati di pagamento.

Maggior numero di controlli di sicurezza stradale attraverso apparecchiature telelaser ed etilometro.

Vigilanza scolastica, attraverso il coordinamento dei nonni vigili e dei nonni civici, con la realizzazione di percorsi protetti “alunni – scuola”, ad integrazione e completamento dei progetti di educazione stradale.

MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020
Titolo 1 - Spese correnti	2.982.646,62	3.027.636,33	3.008.580,84
Titolo 2 - Spese in conto capitale	125.000,00	125.000,00	225.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 04	3.107.646,62	3.152.636,33	3.233.580,84

PROGRAMMA 1	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA
PROGRAMMA 2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
PROGRAMMA 4	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA
PROGRAMMA 5	ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE
PROGRAMMA 6	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE
PROGRAMMA 7	DIRITTO ALLO STUDIO

Il Comune di Verbania attua nel proprio territorio un importante supporto allo svolgimento dell'attività didattica in generale, poiché la titolarità di quest'ultima ricade direttamente sotto la responsabilità gestionale dell'amministrazione statale (responsabilità accentuata dalla notevole autonomia di cui godono oggi le istituzioni scolastiche).

Obiettivi strategici:

avviare in collaborazione con le scuole cittadine campagne educative riguardanti vari ambiti: l'ambiente, la raccolta differenziata, l'educazione stradale, l'educazione alla salute, la promozione sportiva, oltre a dare concretamente seguito al Consiglio Comunale Ragazzi;

azioni programmate di verifica e controllo del servizio di refezione scolastica con particolare attenzione alla qualità degli alimenti e alla sicurezza alimentare e agli sprechi e alla verifica degli investimenti effettuati dalla Ditta Appaltatrice.

MISSIONE 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020
Titolo 1 - Spese correnti	1.513.228,99	1.170.034,48	866.866,80
Titolo 2 - Spese in conto capitale	720.886,01	40.000,00	40.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 05	2.234.115,00	1.210.034,48	906.866,80

PROGRAMMA 2	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
--------------------	--

Centro Eventi Multifunzionale (CEM):

realizzazione del parcheggio nell'area ex gasometro (parcheggio a supporto della funzionalità del CEM, ma anche di collegamento a Piazza Fratelli Bandiera, Piazza Mercato e Piazza Don Minzoni, sedi del mercato cittadino, così rispondendo alla domanda di nuovi posti auto);

attivazione della Stagione 2017-2018;

piano di manutenzione della struttura.

Formalizzazione e avvio della Fondazione tra Comune e Regione per la gestione della struttura CEM "Il Maggiore".

Creare un percorso di riordino delle varie attività culturali presenti sul territorio:

appalto delle opere relative alla ristrutturazione di Villa San Remigio, da destinare a centro culturale. In questa sede potranno anche essere collocati gli uffici per un centro di formazione di architetti paesaggistici e giardinisti.

Il collegamento con Villa Taranto e la regia del Museo del Paesaggio determineranno un'offerta di eccellenza di dimore storiche.

Progetto protagonismo culturale: redazione progetto di promozione del volontariato culturale dei cittadini, con coinvolgimento di altri soggetti culturali.

MISSIONE 6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020
Titolo 1 - Spese correnti	348.732,79	332.501,48	291.153,57
Titolo 2 - Spese in conto capitale	90.000,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 06	438.732,79	332.501,48	291.153,57

PROGRAMMA 1**SPORT E TEMPO LIBERO**

L'Amministrazione ha come obiettivo quello di riorganizzare gli spazi dedicati alle varie attività sportive, progettando vari interventi volti a ottimizzare le strutture, e riqualificando i vari impianti per migliorare l'offerta alla cittadinanza.

PROGRAMMA 2**GIOVANI - POLITICHE GIOVANILI**

Riscontrato che nelle zone centrali della città non ci sono spazi pubblici dedicati all'aggregazione giovanile, e valutando invece la disponibilità di immobili di proprietà comunale attualmente non destinati ad attività, l'Amministrazione Comunale ritiene di prospettare la possibilità di un sensibile investimento nella direzione della creazione di un nuovo polo aggregativo da organizzarsi sulla scorta della positiva esperienza maturata nella gestione di Kantiere, ovvero con attività strutturate offerte ai giovani e spazi di libera inventiva e gestione.

Questo obiettivo, così formulato, interpreta anche i principi generali espressi dal programma amministrativo del Sindaco, con la messa a valore dei capitali umani, sociali e culturali, con il fare insieme soprattutto aprendo alle associazioni di volontariato. Si rispecchia qui anche l'affermazione che sono indispensabili nuove

forme di partecipazione che vedano un maggior coinvolgimento dei cittadini e strumenti di comunicazione bidirezionali e partecipativi: partire dai giovani, investendo fortemente su di loro e sulla loro capacità di partecipare è certamente l'obiettivo strategico di maggior valore che ci si possa e debba porre. Realizzazione di progetti sperimentali per i giovani sulle tematiche della prevenzione del gioco d'azzardo e sull'abuso di alcool negli adolescenti.

MISSIONE 7 - TURISMO

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo

	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020
Titolo 1 - Spese correnti	389.393,48	387.649,37	415.895,29
TOTALE SPESE MISSIONE 07	389.393,48	387.649,37	415.895,29

PROGRAMMA 1	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO
--------------------	--

La Città di Verbania possiede un'eccellenza paesaggista e una qualità ricettiva che deve inserirsi in pacchetti condivisi con altri territori per attrarre nuovi e più ampi flussi, investendo su due brand: lago e paesaggio.

Promozione dell'immagine della città, in modo diretto o in collaborazione con la Camera di Commercio, Enti e Associazioni, finalizzata a una crescita turistica del territorio attraverso la valorizzazione degli elementi caratteristici dello stesso e della sua ricchezza culturale e paesaggistica.

Promozione a mezzo stampa e pubblicazione di materiale promozionale per la partecipazione a mostre e serate, per l'accoglienza, e per far conoscere la città e i suoi dintorni e le strutture ricettive (implementazione del materiale promozionale cartaceo sul territorio per la distribuzione al banco, anche attraverso l'installazione di un programma di grafica).

Particolare attenzione all'informazione e all'accoglienza dei turisti, anche attraverso l'ampliamento dell'orario di apertura al pubblico dell'Ufficio IAT, e mediante l'offerta di suggerimenti per interessanti e piacevoli forme di intrattenimento.

Incontri periodici con operatori del settore turismo (principalmente gestori di strutture ricettive e ristorative) per un confronto costante sulle problematiche e sulle programmazioni turistiche.

MISSIONE 8 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020
Titolo 1 - Spese correnti	604.926,43	595.518,94	585.679,78
Titolo 2 - Spese in conto capitale	405.000,00	80.000,00	230.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 08	1.009.926,43	675.518,94	815.679,78

PROGRAMMA 1**URBANISTICA E ASSETTO DEL
TERRITORIO**

Recupero volumetria edificabile immobiliare con determinazione della volumetria da recuperare e definizione degli obblighi con il soggetto attuatore.

Ridefinizione della procedure con la Regione Piemonte per l'approvazione della Variante 23 al Piano Regolatore Generale per l'aggiornamento delle “Aree Boscate” presenti sul territorio e presentazione in Commissione Consiliare.

PROGRAMMA 2**EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E
LOCALE E PIANI DI EDILIZIA
ECONOMICO-POPOLARE**

MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020
Titolo 1 - Spese correnti	7.429.519,15	7.458.875,29	7.450.116,38
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.610.000,00	2.550.000,00	750.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 09	9.039.519,15	10.008.875,29	8.200.116,38

PROGRAMMA 1

DIFESA DEL SUOLO

Realizzazione Piano spiagge.

PROGRAMMA 2

TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

PAES – Piano di azione energia sostenibile (verifica degli stati di avanzamento).

PROGRAMMA 3

RIFIUTI E ALTRI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Costante monitoraggio dell'attuazione delle schede di servizio dell'igiene urbana oggetto di recente modifica, anche attraverso incontri periodici con Coub e ConserVco;

Studio delle nuove modalità di accesso all'area degli ingombranti;

Modifica dei criteri di assimilazione dei rifiuti alla luce degli annunciati, ma non ancora adottati, criteri ministeriali sull'assimilazione quali-quantitativa dei rifiuti.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020
Titolo 1 - Spese correnti	2.249.452,10	2.249.794,74	2.271.616,81
Titolo 2 - Spese in conto capitale	8.450.000,00	12.900.000,00	2.180.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 10	10.699.452,10	15.149.794,74	4.451.616,81

PROGRAMMA 2

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Trasporti Pubblici Locali e Mobilità Alternativa

Pianificare e migliorare la rete del servizio pubblico locale (autobus cittadini);

Implementazione del servizio di bike sharing.

Pianificazione e realizzazione aree dedicate alla ricarica auto elettriche e realizzazione rete auto elettriche comunali.

PROGRAMMA 3

TRASPORTO PER VIE D'ACQUA

Attivazione della procedura di riqualificazione dei servizi turistici e realizzazione dell'approdo presso le aree demaniali dell'ex porto turistico.

PROGRAMMA 5

VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI

Pianificazione e organizzazione del sistema viario cittadino in modo tale da rendere fluidi i flussi di traffico, riducendo, per quanto possibile, tempi d'attesa e giri viziosi per l'utenza, salvaguardando la fruibilità dell'utenza pedonale e ciclabile nonché la sicurezza in generale in conformità al piano urbano del traffico vigente.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020
Titolo 1 - Spese correnti	14.000,00	14.000,00	14.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 11	14.000,00	14.000,00	14.000,00

PROGRAMMA 1

SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Approvazione Manuale Operativo di Protezione Civile e conseguente adeguamento/aggiornamento Piano Comunale di Protezione Civile.

Formazione del personale incaricato ad intervenire durante le emergenze.

Sono previste esercitazioni sul campo per testare la validità del Piano Comunale di Protezione Civile ed interventi di pulizia del territorio quale attività pratica di prevenzione.

Organizzazione di un sistema comunale di protezione Civile che sia in grado di supportare il sistema nazionale in caso di importanti avvenimenti e che contestualmente svolga in autonomia gli interventi di carattere esclusivamente locale con particolare attenzione al momento della prevenzione .

Sono inoltre previste attività didattiche di informazione del personale e dei volontari, nonché incontri nelle scuole per sensibilizzare i giovani alle problematiche dell'emergenza e del ruolo del volontariato nella Protezione Civile.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020
Titolo 1 - Spese correnti	3.653.224,61	3.659.630,57	3.654.153,51
Titolo 2 - Spese in conto capitale	54.000,00	94.000,00	94.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 12	3.707.224,61	3.753.630,57	3.748.153,51

PROGRAMMA 1	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO
--------------------	--

Gli obiettivi sotto indicati rappresentano la risposta dell'Amministrazione Comunale alle esigenze complessive dei bambini e delle famiglie del proprio territorio:

- collaborare con i servizi del territorio per favorire uno sviluppo armonico e il raggiungimento del benessere psico-fisico del bambino;
- ampliare i servizi rivolti all'infanzia e alle famiglie, qualificandone l'aspetto educativo (es. Ludoteca);
- valorizzare, in collaborazione con le associazioni cittadine, la cultura di una città a misura di bambino con iniziative ricreative e di gioco dedicate (es: Verbania Città dei Bambini, sito dedicato, cura dei parchi gioco);
- costituzione della rete per la prima infanzia per promuovere progetti di aiuto alla genitorialità;
- attivazione di convenzioni con altri Comuni, per l'accesso alle strutture da parte dei bambini residenti fuori comune.

PROGRAMMA 2	INTERVENTI PER LA DISABILITÀ IN DELEGA AL CSSV
PROGRAMMA 3	INTERVENTI PER GLI ANZIANI
PROGRAMMA 4	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE
PROGRAMMA 5	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Le politiche sociali adottate dal Comune di Verbania si possono sintetizzare nei seguenti obiettivi:

sviluppo dei rapporti con il CSSV, con l'obiettivo di potenziare la rete di collaborazione dei servizi sociali comunali.

I servizi interessati sono: Alloggi di emergenza; Riduzione del danno; Servizi di prossimità;

consolidamento della rete sociale di volontariato in un ottica di collaborazione intesa come sostegno delle persone/famiglie in difficoltà;

tavolo di lavoro permanente di confronto tra Enti Pubblici (Comune, CSSV, ASL), Enti Privati, terzo settore (laico e religioso) sui temi della marginalità, della fragilità e del disagio sociale in un ottica di prospettiva volta all'integrazione programmatica di questi soggetti;

progetti per l'attivazione di servizi a sostegno dei disoccupati;

aiuti alimentari – elaborazione di progetto di un unico emporio solidale sul territorio e riqualificazione della mensa sociale di Villa Olimpia;

realizzazione del progetto di un free shop denominato “Wabi-Sabi”, negozio di oggetti di seconda mano, dove i prodotti sono disponibili gratuitamente, e perciò non v'è alcuna transazione economica, allo scopo di offrire un'alternativa al sistema consumistico, ridurre gli scarti, lottare contro gli sprechi e donare nuova dignità agli oggetti usati, oltre che creare una rete sociale di scambio e condivisione di cultura e conoscenze, attiva direttamente sul territorio, aderendo a uno stile di vita responsabile e attento ai bisogni del prossimo e dell'ambiente.

gestione, in collaborazione con le associazioni cittadine, di un dormitorio pubblico quale risposta ai bisogni di emergenza di ospitalità;

promozione di progetti di integrazione socio sanitaria;

sensibilizzazione e azioni sul problema del gioco d'azzardo e della prevenzione dell'alcool negli adolescenti con sostegno a progetti specifici.

PROGRAMMA 6

INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

Proseguimento del censimento degli alloggi.

Incontri periodici con gli affittuari al fine di conoscere meglio le problematiche e cercare di dare una soluzione.

Mantenimento standard di efficienza mediante verifica operato ATC.

PROGRAMMA 9

**SERVIZIO NECROSCOPICO E
CIMITERIALE**

Riorganizzazione del Servizio cimiteriale: ipotesi di esternalizzazione forno crematorio e servizi cimiteriali così come previsto da una delibera di Consiglio Comunale.

Riorganizzazione degli spazi cimiteriali a seguito della costruzione di nuovi loculi e del programma di esumazioni.

Affidamento a ditte esterne dei servizi non più gestibili in economia per carenza di personale.

MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020
Titolo 1 - Spese correnti	198.421,22	196.448,00	196.448,00
TOTALE SPESE MISSIONE 13	198.421,22	196.448,00	196.448,00

PROGRAMMA 7	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA
--------------------	---

Garantire interventi igienico-sanitari e di igiene ambientale quali la gestione del servizio canile comunale, il servizio di derattizzazione e di lotta biologica alle zanzare.

Il programma comprende anche tutte le attività istituzionali e organizzative legate alla gestione delle colonie feline esistenti in città e al contrasto al randagismo felino.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020
Titolo 1 - Spese correnti	1.365.119,66	1.353.119,66	1.353.119,66
Titolo 2 - Spese in conto capitale	10.000,00	10.000,00	20.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 14	1.375.119,66	1.363.119,66	1.373.119,66

PROGRAMMA 4	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
--------------------	---

Il programma “Reti e altri servizi di Pubblica utilità” riguarda l’attività legata al SUAP sia inteso come Impianto che come Esercizio e la Farmacia Comunale.

Trasferimento della Farmacia comunale dall’attuale sede di Intra, via Farinelli n. 4 a una nuova sede, identificata nello stabile ex Carolina Alvazzi in corso Cairoli n. 88.

La nuova sede, più ampia dell'attuale, potrà consentire una maggior superficie espositiva e un magazzino più ampio, salubre e funzionale e, inoltre, potrà garantire spazi accessori per attività collaterali con la presenza, a rotazione di personale medico specializzato così da offrire ai cittadini un servizio più completo e articolato. La farmacia verrà dotata anche di un distributore automatico farmaci 24 ore su 24.

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020
Titolo 1 - Spese correnti	35.000,00	30.000,00	30.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 15	35.000,00	30.000,00	30.000,00

PROGRAMMA 1	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO
PROGRAMMA 2	FORMAZIONE PROFESSIONALE
PROGRAMMA 3	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

Attivazione di progetti in materia di sviluppo del mercato del lavoro, di formazione professionale e sostegno all'occupazione.

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020
Titolo 1 - Spese correnti	15.000,00	15.000,00	15.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 18	15.000,00	15.000,00	15.000,00

PROGRAMMA 1

RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI

Il programma riguarda il “Patto di adesione per la pianificazione strategica e sviluppo del Territorio.”

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020
Titolo 1 - Spese correnti	828.463,89	932.284,86	938.043,82
TOTALE SPESE MISSIONE 20	828.463,89	932.284,86	938.043,82

PROGRAMMA 1	FONDO DI RISERVA
PROGRAMMA 2	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ
PROGRAMMA 3	ALTRI FONDI

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.916.179,66	1.922.714,30	1.896.254,09
TOTALE SPESE MISSIONE 50	1.916.179,66	1.922.714,30	1.896.254,09

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

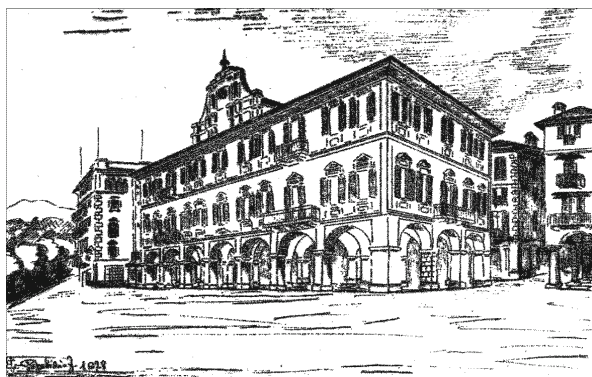
Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020
Titolo 1 - Spese correnti	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 60	6.001.000,00	6.001.000,00	6.001.000,00

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	6.072.000,00	6.072.000,00	6.072.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 99	6.072.000,00	6.072.000,00	6.072.000,00



SEZIONE OPERATIVA

LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (di seguito SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del Bilancio di Previsione.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

La SeO ha i seguenti scopi:

- a) definire, con riferimento all'Ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'Ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'Ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- **Parte 1**, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'Ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- **Parte 2**, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

PARTE PRIMA

1 - ORGANISMI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

L'elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate dell'Ente è già stato illustrato al paragrafo 5 della Sezione Strategica.

2 - TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI

Per un'analisi dettagliata dei Tributi e delle Tariffe si rimanda al paragrafo 8 della Sezione Strategica.

3 - RICORSO ALL'INDEBITAMENTO

I nuovi principi contabili introdotti con l'armonizzazione, impongono di porre particolare attenzione alle scelte di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno di contrazione ma anche nei successivi. Nella gestione delle spese di investimento, il ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli interventi programmati saranno realizzati solo se non saranno presenti risorse finanziarie alternative che non determinino oneri indotti per il bilancio comunale.

La decisione sarà inoltre subordinata all'effettivo rispetto degli equilibri di bilancio imposti dalla normativa al momento della realizzazione dell'investimento.

2018	Non è previsto
2019	2.500.000,00
2020	Non è previsto

4 - RELAZIONE DEI PROGRAMMI

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

- La MISSIONE 1 descrive l'attività istituzionale degli organi del comune, è rivolta a garantire il regolare funzionamento dell'Ente, l'attività degli amministratori, l'assistenza amministrativa e l'aggiornamento legislativo, le attività di supporto al Consiglio Comunale per consentire ai Consiglieri di poter espletare al meglio il proprio mandato elettivo e le attività di supporto, funzionamento e gestione dei vari uffici e servizi comunali.

Tale missione per il Comune di Verbania è un programma molto ampio, riguardante, in sintesi, le seguenti attività:

- attività di supporto agli organi istituzionali dell'Ente;
- attività relative alla gestione economico-finanziaria necessaria per il funzionamento di tutto l'ente;
- attività relative alla gestione dei tributi;
- attività di gestione dei beni sia patrimoniali sia demaniali dell'Ente e in gestione Associata per funzioni trasferite;
- attività di funzionamento dell'ufficio tecnico, di gestione del territorio, degli immobili comunali e della conduzione degli impianti elettrici e tecnologici in genere;
- attività relative ai servizi demografici: anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico.
- attività dell'unità strategica e di supporto (staff): gestione delle risorse umane e organizzazione, controllo di gestione, servizi informatici e osservatorio statistico;
- attività del settore "Sistema dell'informazione e comunicazione – URP".
- servizi generali di staff, appalti e contratti;
- Avvocatura comunale.

PROGRAMMA 01 - ORGANI ISTITUZIONALI

Al programma “Organi istituzionali” spetta:

- l’assistenza tecnico-giuridica e amministrativa agli organi istituzionali dell’ente;
- la gestione della segreteria dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale e dei gruppi consiliari, l’organizzazione dei lavori della giunta comunale, della conferenza dei capigruppo e del Consiglio Comunale. Nel dettaglio, il progetto si articola nell’attività istruttoria legata alle sedute, dalla loro convocazione all’assistenza e alla verbalizzazione delle stesse, con stesura integrale delle deliberazioni di consiglio, e alla pubblicazione, esecutività e trasmissione agli uffici di tutti gli atti adottati; ottimizzazione dei processi di raccordo tra l'Ufficio di Presidenza e le commissioni consiliari;
- l’assistenza ai quartieri e alla commissione partecipazione.

Motivazione delle scelte	Potenziare le attività fino a oggi garantite e aggiornate nel rispetto di legge.
Finalità da Conseguire	Garantire il regolare funzionamento e la piena attività e degli organi istituzionali e il miglioramento dei procedimenti per il funzionamento degli organi istituzionali dell’Ente, anche mediante nuove procedure informatizzate. Ottimizzazione dei processi di raccordo tra l'Ufficio di Presidenza e le commissioni consiliari anche con eventuali modifiche del Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale.
Risorse Umane e Strumentali	Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore. Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, ed elencate in modo analitico nell’inventario dell’Ente.

	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018
Titolo 1 - Spese correnti	315.500,00	312.000,00	312.000,00	385.562,71
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 01	315.500,00	312.000,00	312.000,00	385.562,71

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 02 - SEGRETERIA GENERALE**

Nel programma “Segreteria Generale” rientra l’attività degli uffici: Segreteria Generale (attività ulteriore rispetto a quella già indicata nel programma 1) e Protocollo e consta principalmente delle seguenti attività:

assistenza e supporto tecnico-giuridico agli organi istituzionali e agli uffici comunali (atti deliberativi, gestione indennità amministratori e consiglieri comunali);
 gestione PEG di competenza del settore, compresi gli adempimenti introdotti dalle leggi n. 136/2010 e n. 134/2012;
 adempimenti relativi all’applicazione dell’art. 14 del D.Leg. 33/2013 “obblighi di pubblicazione concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico”.
 gestione delle sezioni del sito internet istituzionale relative a Sindaco e Giunta, Consiglio Comunale, Atti, Statuto e Regolamenti, Consigli di Quartiere, Benemerenze e Cittadinanze Onorarie, area riservata - Consiglio Comunale;
 protocollazione informatica in entrata e in uscita di tutti gli atti del Comune e gestione dei flussi documentali;
 assistenza nella gestione dell’albo comunale on-line;

Motivazione delle scelte	Innovazione tecnologica e ottimizzazione delle procedure in un’ottica di efficienza.
Finalità da Conseguire	Consulenza interna; razionalizzazione degli atti dell’Amministrazione Comunale. piena applicazione agli adempimenti previsti dall’art. 14 del D.Lgs. 33/2013.
Risorse Umane e Strumentali	Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore. Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, ed elencate in modo analitico nell’inventario dell’Ente.

	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018
Titolo 1 - Spese correnti	406.345,70	373.459,20	373.459,20	403.175,75

TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 02	406.345,70	373.459,20	373.459,20	403.175,75
--	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Nell'ambito di questo programma vengono sviluppate le seguenti attività:

Gestione economico-finanziaria dell'Ente, svolta dal servizio ragioneria, a cui compete in modo specifico:

- predisposizione bilanci di previsione;
- predisposizione e gestione del PEG;
- predisposizione delle variazioni di bilancio, dei prelevamenti dal fondo di riserva, delle variazioni del PEG;
- controllo finanziario di gestione;
- corretta tenuta della contabilità fiscale e previdenziale;
- salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- redazione del rendiconto della gestione;
- gestione delle procedure inerenti la fatturazione elettronica;
- procedura per l'emissione dei ruoli affitti e il relativo monitoraggio;
- monitoraggio della riscossione degli oneri di urbanizzazione soggetti a rateizzazione;
- gestione delle bollette relative alle diverse utenze;
- gestione della cassa economale e relative rendicontazioni;
- gestione amministrativa e contabile dei buoni pasto dei dipendenti comunali,
- predisposizione dei certificati del bilancio di previsione e del rendiconto e aggiornamento della banca dati BDAP;
- convocazione e verbalizzazione delle sedute della Commissione Finanze, Bilancio, Patrimonio;
- relazioni con l'Istituto Tesoriere;
- relazioni con il collegio dei Revisori dei conti;
- monitoraggio degli obiettivi del patto di stabilità interno;
- gestione mutui e investimenti dell'ente;
- redazione del bilancio consolidato con le proprie partecipate.

Motivazione delle scelte

Aumentare la chiarezza e la trasparenza dell'azione amministrativa nei confronti degli organi politici e dei cittadini, con riferimento all'utilizzo delle risorse e al governo della spesa pubblica;

Favorire una conoscenza consolidata e una visione complessiva dei risultati globali delle gestioni, intesa quale cognizione di

Finalità da Conseguire	<p>tutti i risultati finanziari, economici, patrimoniali delle gestioni facenti capo all'Ente locale;</p> <p>Gli stanziamenti previsti in bilancio per il presente programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione sopra indicate compatibilmente con le risorse disponibili; trattasi in particolare di spese correnti di bilancio.</p>
	<p>Supporto ai settori dell'Ente relativamente alle attività di programmazione, di rilevazione nelle scritture contabili, di valutazione dei fatti economici e finanziari;</p> <p>Supporto agli organi politici nella programmazione finanziaria mediante la predisposizione dei documenti di bilancio e dei loro allegati;</p> <p>Programmazione e gestione economico-finanziaria dell'Ente attraverso la gestione del bilancio di previsione;</p> <p>Corretta tenuta della contabilità fiscale relativa a IVA, IRPEF, IRES, INPS, INAIL e IRAP, e osservanza degli adempimenti fiscali nel rispetto dei termini previsti;</p> <p>Verifica del vicolo di finanza pubblica "Pareggio di bilancio" , aggiornamento e monitoraggio periodico con attivazione di adeguati processi di controllo interno sulla gestione di competenza;</p> <p>Assistenza al Collegio dei Revisori nell'espletamento delle sue funzioni, e specificatamente nella valutazione del sistema di bilancio preventivo e consuntivo, e nella predisposizione dei questionari relativi al bilancio di previsione e al rendiconto da trasmettere alla Corte dei Conti;</p> <p>Collaborazione con la Commissione Finanze, Bilancio e Patrimonio relativamente alle attività di convocazione, messa a disposizione della necessaria documentazione, verbalizzazione delle sedute;</p> <p>Messa a regime del software di contabilità finanziaria e implementazione di tutte le nuove procedure di gestione economico-finanziaria e patrimoniale dell'ente;</p> <p>Gestione degli inventari dei beni immobili dell'Ente;</p> <p>Gestione della cassa economale per le spese dei vari uffici dell'Ente, in modo tale da garantirne il regolare funzionamento;</p> <p>Predisposizione di strumenti per il monitoraggio della gestione finanziaria</p> <p>Messa a regime del nuovo sistema di contabilità armonizzata con particolare riferimento alla parte economico-patrimoniale</p>

Risorse Umane e Strumentali

e al bilancio consolidato per l'applicazione completa di tutti i nuovi principi contabili di cui al DPCM 28/12/2011.

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore. Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018
Titolo 1 - Spese correnti	935.469,91	936.669,91	937.469,91	1.039.161,98
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 03	935.469,91	936.669,91	937.469,91	1.039.161,98

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI**

L'Ufficio Tributi prosegue nel perseguimento dell'equità fiscale attraverso il potenziamento dell'attività di accertamento mediante nuovi sistemi informatici di incrocio di banche dati e attraverso la collaborazione con l'Agenzia delle Entrate e Entrate - Territorio.

<i>Motivazione delle scelte</i>	Rispetto della capacità contributiva dei cittadini attraverso una giusta perequazione fiscale con un'intensificazione delle attività di accertamento volte al recupero dell'evasione e dell'elusione al fine di contenere l'aumento del carico fiscale.
<i>Finalità da Conseguire</i>	<p>Stesura del Piano Economico Finanziario relativo alla TARI e monitoraggio costante dei costi al fine di contenere le tariffe della TARI e revisione del servizio;</p> <p>Gestione internalizzata dell'attività di riscossione e accertamento TARI;</p> <p>Applicazione e gestione dell'imposta di soggiorno;</p> <p>Accertamento dell'imposta municipale propria;</p> <p>Accertamento TASI;</p> <p>Accertamento delle fattispecie ICI in conformità alla normativa;</p> <p>Miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza delle attività svolte attraverso implementazioni sempre più accurate del sistema informativo integrato dell'Ente;</p> <p>Bonifica delle banche dati al fine di aumentare l'efficacia dell'attività di accertamento;</p> <p>Verifica e controllo dell'attività del nuovo concessionario dei tributi minori;</p> <p>Difesa diretta dell'Ente nel contenzioso tributario.</p>
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle definite con deliberazione della Giunta comunale n. 271 del 29/09/2016 ("Rideterminazione della dotazione organica e organigramma

dell'Ente").

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018
Titolo 1 - Spese correnti	463.611,54	481.750,54	481.750,54	617.620,92
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 04	463.611,54	481.750,54	481.750,54	617.620,92

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI**

Il programma “Gestione dei beni demaniali e patrimoniali” porta avanti, negli anni, una politica di valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale e si articola:

- nella gestione amministrativa dei beni del patrimonio comunale;
- nell’attività di compravendita di immobili
- nella gestione di appalti di custodia/vigilanza immobili comunali;
- nei contratti di locazione attivi e passivi comodati, concessioni di beni del patrimonio indisponibile in carico all’Ufficio;
- sdemanializzazione e declassificazione di beni immobili;
- espressione di pareri in merito alla natura e la tipologia dei beni dell’Ente pubblico, loro utilizzo e classificazione;

L’attuazione della parte residua dei programmi di alienazioni e acquisizione di beni patrimoniali contribuirà al finanziamento degli investimenti di bilancio.

<i>Motivazione delle scelte</i>	
<i>Finalità da Conseguire</i>	<p>L’amministrazione del patrimonio immobiliare è finalizzata alla:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. gestione dei beni del patrimonio comunale da un punto di vista amministrativo; 2. attività di alienazione dei beni patrimoniali: costituirà il prosieguo di decisioni assunte dall’Amministrazione Comunale e di nuove decisioni in merito alle vendite del patrimonio comunale non destinato ai servizi istituzionali, provvedendo di volta in volta, alla individuazione dei singoli beni da alienare. Ciò, anche al fine, di porre coerenza tra le alienazioni e il programma di opere pubbliche verso le quali sono indirizzati i proventi derivanti dalle stesse vendite. Il programma viene attuato per parti per cercare di massimizzare il profitto in un quadro di particolare flessione e incertezza dell'andamento valoriale del mercato immobiliare; 3. completamento dell'informatizzazione del patrimonio comunale avvalendosi del S.I.T.; partendo dal Sistema Informativo Territoriale predisposto negli anni precedenti dal Settore Programmazione e Gestione del territorio, prosegue l’attività di inserimento dei dati relativi alle attività dei Settori Patrimonio e Demanio (individuazione delle proprietà, contratti, concessioni, ecc.) al fine di georeferenziare tutti i dati utili o di renderli sistematizzati.
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018
Titolo 1 - Spese correnti	1.250.086,52	1.207.682,53	1.276.326,11	1.808.382,08
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.892.000,00	5.100.000,00	4.105.000,00	2.060.677,95
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 05	7.142.086,52	6.307.682,53	5.381.326,11	3.869.060,03

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 06- UFFICIO TECNICO

Il programma contempla l'attività di manutenzione e progettazione affidata al personale tecnico, nei diversi ambiti e utilizzando le specifiche competenze del personale in organico.

Rientra in tale programma anche l'attività dell'Ufficio Espropri.

Rientra nel programma anche il nuovo Servizio Strade e Segnaletica a capo del 6° Dipartimento.

5° - 6° DIPARTIMENTO

SERVIZIO MANUTENZIONI:

Il progetto riguarda l'attività di manutenzione del patrimonio comunale, esplicitando la sua attività nei diversi ambiti tecnici e utilizzando le specifiche competenze del personale in organico

La manutenzione riguarda sia gli edifici di proprietà comunale, quindi le sedi comunali e le scuole, sia le aree pubbliche: aree verdi e parchi gioco, cimiteri;

Al Dirigente del 6° Dipartimento sono attribuite le competenze per attività strade e verde pubblico;

Le attività possono essere così riepilogate:

Gestione e verifica delle segnalazioni (sia dirette, sia mediate da altri uffici, per esempio i vigili di quartiere, sia rilevate attraverso software specifici)

Sopralluoghi preventivi e verifiche di controllo sui lavori eseguiti

Elaborazione programma manutenzioni

Interventi di manutenzione effettuati mediante la squadra operai comunale sulle proprietà comunali (le stesse attività possono anche essere svolte da ditte esterne, coordinate dal personale tecnico del Dipartimento quando non ci sia la possibilità di svolgerle in economia, o per l'entità o per l'urgenza o per carenza/assenza di personale in grado di intervenire).

Direzione, coordinamento, organizzazione e controllo delle attività delle squadre operaie o delle ditte esterne;

Contabilità dei lavori affidati alle ditte esterne;

Gestione del personale operaio (orari di lavoro, straordinari, ferie, permessi)

Consultazioni elettorali: coordinamento generale, posa dei cartelloni elettorali, predisposizione dei seggi (cabine, illuminazione, urne, tabelloni, materiale di cancelleria etc.), allestimento dei posti di guardia (letti, coperte etc.) , consegna e ritiro delle schede elettorali.

Gestione degli edifici comunali comprende anche:

Verifiche periodiche previste per legge delle attrezzature e degli impianti antincendio

Verifiche periodiche previste per legge degli impianti elevatori

Manutenzione degli impianti elettrici civili

Manutenzione e conduzione impianti termici,

Gestione amministrativa e contabile complessiva del settore.

Programmazione e gestione interventi di manutenzione negli edifici scolastici di proprietà comunale:

- Aggiornamento edilizia scolastica annuale;
- Vulnerabilità sismica degli edifici scolastici;
- Verifica della presenza di amianto e provvedimenti conseguenti

Parchi-gioco cittadini:

- censimento e monitoraggio dei giochi e delle installazioni
- manutenzione dei giochi

- acquisto e posa in opera di nuovi giochi
- taglio erba
- gestione e controllo degli appalti con ditte esterne.

Interventi manutentivi le strade comunali: oltre agli interventi già citati di manutenzione, particolare rilievo ha il Piano Neve: appaltato all'esterno in tre lotti diversi, mette insicurezza la città quanto a sgombero neve, sabbiatura delle strade ghiacciate e salatura preventiva.

Arredo urbano:

- censimento e monitoraggio dei giochi e delle installazioni
- manutenzione di panchine, rastrelliere per biciclette, fontanelle etc.;
- acquisto e posa in opera di nuovi arredi.

La squadra operai agisce anche a supporto delle manifestazioni organizzate dall'Amministrazione in ambito turistico e culturale, con:

- montaggio/smontaggio del palco
- trasporto e posa di materiale per manifestazioni come pedane, transenne, sedie, cartelli etc.

Per le manifestazioni curate da terzi invece cura la programmazione, consegna, verifica e riconsegna dei materiali per manifestazioni ai diversi richiedenti.

Illuminazione pubblica (strade e parcheggi):

- gestione dell'appalto per la manutenzione degli impianti comunali;
- gestione dei rapporti in convenzione con Enel Sole per gli impianti non di proprietà del Comune di Verbania;
- gestione delle segnalazioni e richieste di intervento su impianti di illuminazione comunali;
- gestione segnalazioni guasti su impianti di illuminazione di proprietà Enel Sole e verifica esecuzione interventi richiesti;

- spostamento temporaneo di impianti su richiesta dei privati (a seguito di rilascio permessi edilizi);
- messa in sicurezza e ripristino dopo incidenti stradali;
- implementazione con nuovi pali di illuminazione stradale pubblica
- implementazione degli impianti sugli attraversamenti pedonali
- autorizzazione ad allacciamenti provvisori per manifestazioni.
- manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti semaforici.

SETTORE LAVORI PUBBLICI

Al settore afferente l'attuale 5° dipartimento, oltre alla progettazione delle Opere Pubbliche competono anche:

- manutenzione rii pubblici,
- manutenzione aree del demanio lacuale non in concessione, con la stessa tipologia di interventi
- manutenzione briglie, con identica dinamica.

Motivazione delle scelte

3° DIPARTIMENTO

Esercitare la funzione di mantenimento, presidio e incremento del patrimonio comunale in ambito progettuale; tale organizzazione determina i seguenti vantaggi:

1. possibilità di costante e diretto controllo dell'attività di progettazione;
2. crescita professionale del personale interno, per favorirne lo stimolo alla partecipazione dei programmi dell'ente in forma attiva.

5° - 6° DIPARTIMENTO

Finalità da Conseguire

Miglioramento della gestione “emergenze”, cioè degli interventi spiccioli di manutenzione che vengono richiesti sia dagli utilizzatori di edifici comunali (prioritarie le scuole) sia da cittadini per gli spazi pubblici, o che provengono da segnalazione degli uffici sulle strade cittadine;

Mantenimento in efficienza degli immobili e impianti con le manutenzioni ordinarie e straordinarie;

Maggiore sensibilità alle energie rinnovabili e al risparmio energetico

Mantenimento in efficienza degli immobili di pregio di proprietà comunale a fruizione pubblica

Implementazione degli spazi destinati a spiagge pubbliche: bonifica dei luoghi e la messa in sicurezza degli accessi.

Sicurezza dei rii e pulizia degli alvei.

Sicurezza nelle scuole e negli altri edifici pubblici;

La costituzione del quadro complessivo e dei costi consentirà anche la ponderazione delle scelte relative alle attività da externalizzare rispetto a quelle da mantenere in capo alle strutture comunali.

3° DIPARTIMENTO

Attuazione del programma triennale degli investimenti per la quota parte di attività interna, attraverso progettazione diretta nei diversi ambiti (edilizia civile, scolastica e cimiteriale, strade, pubblica illuminazione, arredo urbano e parchi gioco, turismo ecc.), direzione lavori e gestione delle opere sia in forma diretta che come supervisione di opere affidate a tecnici esterni (funzione di responsabile del procedimento), compatibilmente con le risorse umane ed economiche messe a disposizione. Il programma triennale recepirà anche le opere comunicate telematicamente dagli altri settori dal momento che le nuove deleghe non limitano economicamente le competenze ma, dei risultati saranno responsabili i relativi dirigenti e RUP.

5° - 6° DIPARTIMENTO

Piano complessivo di manutenzione dei beni comunali, di quelli appartenenti al demanio idrico lacuale, delle reti infrastrutturali e di servizio, al fine di poter meglio programmare negli anni gli investimenti necessari a garantirne la funzionalità, in rapporto al fisiologico deperimento delle singole parti d'opera e delle strutture nel loro complesso.

Risorse Umane e Strumentali

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assenate al Settore.

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018
Titolo 1 - Spese correnti	759.775,64	690.009,11	689.809,11	830.992,62
Titolo 2 - Spese in conto capitale	243.000,00	173.000,00	223.000,00	1.176.608,84
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 06	1.002.775,64	863.009,11	912.809,11	2.007.601,46

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE**

Il programma comprende tutte le attività istituzionali legate ai servizi demografici, ovvero gli uffici di anagrafe, stato civile, elettorale e leva.

Motivazione delle scelte	<p>Innovare le tecnologie e le procedure utilizzate; rendere il servizio più accessibile ai cittadini.</p> <p>Mettersi in rete con gli altri uffici comunali per la migliore gestione del territorio (progetto SIT)</p>
Finalità da Conseguire	<p>ANAGRAFE</p> <p>Per l'anagrafe, obiettivo specifico è proseguire con la de-materializzazione del cartaceo anagrafico includendo sempre più atti a corredo della posizione individuale e di famiglia del cittadino per poter garantire una corretta storicizzazione.</p> <p>L'autorizzazione alla sospensione del cartaceo, avviata alla fine del 2012 con l'avvenuta comunicazione del Ministero, continua con l'aggiornamento delle nuove posizioni: dopo la prima fase di scansione di tutti i documenti pregressi archiviati, la scansione è diventata prassi giornaliera che consente di mantenere la banca dati anagrafica aggiornata in tempo reale.</p> <p>Per lo stesso fine si procede man mano a scansionare i documenti relativi al permesso di soggiorno e le certificazioni riguardanti gli atti di stato civile relativi ai cittadini stranieri, comunitari ed extracomunitari, per formare dossier on line, di facile e immediata consultazione.</p> <p>Va nella direzione della completa de-materializzazione, anche la normativa in materia di "residenza veloce" che ha rivoluzionato completamente la procedura anagrafica, sia in termini di tempi che di trasmissione delle richieste di iscrizione/cancellazione da e per gli altri comuni in quanto tutti i passaggi avvengono con PEC, con notevole risparmio di carta e di spese di spedizione postale, nonché tempi rapidissimi di trasmissione e di ricezione.</p> <p>Nel triennio di riferimento si aumenterà ancora la de-materializzazione del cartaceo anagrafico, attivando collegamenti informatici e promuovendo la trasmissione degli aggiornamenti anagrafici agli altri enti e soprattutto promuovendo convenzioni per il rilascio di aggiornamenti anagrafici e collegamenti on line (per esempio con le forze dell'Ordine).</p> <p>Altro obiettivo da conseguire sarà il rilascio della certificazione anagrafica tramite PEC con l'apposizione del timbro e della firma digitale. A questo fine si è già dato il via all'autocertificazione on line che dà la possibilità all'utente, tramite la</p>

richiesta di password, di accedere ai propri dati anagrafici, ottenendo così una pre-compilazione delle dichiarazioni di autocertificazione. Da qui si procederà verso il rilascio di veri e propri certificati anagrafici: per questo è attiva una PEC dedicata e i dipendenti sono dotati di firma digitale. La procedura è completa ma si è ancora in attesa delle linee guida ministeriali.

A marzo 2014 si è proceduto al passaggio alla nuova ANPR, (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente) e si è attivata anche la nuova procedura per la trasmissione agli Enti delle variazioni anagrafiche, procedura gestita tramite l'Ina-Saia.

E' già stata attivata la procedura sperimentale di interazione con il Ministero dell'Interno che prevede la risoluzione in modo diretto delle criticità che causano le anomalie con la conseguente mancanza di aggiornamento dei dati anagrafici a carico dell'utente. Questa nuova prassi sta già consentendo lo sblocco di situazioni accumulate nel tempo da parte degli Enti come Inps, Agenzia delle Entrate e Motorizzazione ai quali le informazioni anagrafiche sono dirette.

In tale progetto andrà a confluire l'ANSC, l'Archivio Nazionale delle strade e dei numeri civici. Proseguirà nel triennio nell'ambito della gestione Toponomastica a certificare lo stradario Comunale, valutando ed eliminando/modificando le aree di circolazione emerse con il confronto catasto/censimento della popolazione e non allineate. Ugualmente si dovrà procedere con la bonifica dei numeri civici. Dopo tale intervento si otterrà uno stradario comunale certificato che confluirà nello stradario nazionale delle strade e dei numeri civici che permetterà di poter effettuare il censimento permanente della popolazione e delle abitazioni che è stato introdotto nell'ordinamento italiano dopo l'ultimo censimento nazionale del 2011.

Tale banca dati certificata e costantemente aggiornata ha l'obiettivo di fornire i dati che, integrati con rilevazioni statistiche campionarie, consentirà di effettuare la rilevazione censuaria recando minor disturbo alle famiglie, una forte riduzione di costi e un impatto organizzativo meno oneroso per il Comune.

Nel 2015, per l'Ufficio Anagrafe, è stata introdotta la firma di assenso per la donazione degli organi all'atto del rilascio della carta di identità, aderendo a un progetto nazionale che ha istituito un'unica banca dove confluiscono tutte le disponibilità alla donazione da parte dei cittadini.

Il progetto ha avuto un riscontro molto positivo, raccogliendo quasi 600 assensi a partire da aprile 2015 quando si è iniziata questa campagna di sensibilizzazione.

Per il triennio l'obiettivo è diffondere tra i cittadini l'informazione di questa possibilità, ancora poco conosciuta.

L'aver aderito a questo progetto ha fatto sì che, sull'esperienza di Verbania, anche altri Comuni della Provincia abbiano voluto partecipare: nell'ambito della Regione Piemonte, Verbania è così la Provincia con il maggior numero di Comuni che aderiscono al progetto.

STATO CIVILE

Per lo stato civile, oltre alla gestione ordinaria che peraltro assorbe la quasi totalità delle risorse, si persegue ancora l'obiettivo del rifacimento di indici di atti e di atti pregressi di stato civile (con relativa rilegatura): l'attività è iniziata a seguito del cambiamento del programma gestionale informatico avvenuto nel novembre 2008, ma il lavoro è ancora in corso, potendo dedicare a esso solo il tempo rimanente rispetto alla gestione corrente dell'ufficio.

In termini di de-materializzazione si è proceduto a un notevole cambiamento che ha riguardato la trasmissione degli atti di stato civile, tramite PEC e con firma digitale dell'ufficiale di stato civile. Notevole anche in questo caso il risparmio di carta e spese postali ma sensibili anche i vantaggi di semplificazione e rapidità per i cittadini.

Per il triennio l'obiettivo è quello di ampliare ulteriormente i collegamenti con altri enti e di trasmettere on line la totalità delle comunicazioni ora cartacee, attivando anche convenzione con il collegio notarile per la trasmissione on line delle convenzioni matrimoniali, garantendo l'immediatezza e la sicurezza di quanto pervenuto.

Altro obiettivo importante sarà la possibilità per l'utente, sempre tramite convenzione di utilizzare lo strumento dell'autocertificazione. Questo permetterà un notevole risparmio di tempo per il cittadino che potrà dichiarare i propri dati o presso quale amministrazione sono depositati. Il notaio avrà poi la facoltà di chiedere la conferma di quanto dichiarato oppure la produzione del certificato.

Per l'Ufficio di Stato Civile, le novità normative in materia di separazione legale tra coniugi i cui accordi potranno essere sottoscritti – se consensuali – direttamente presso gli uffici dei servizi Demografici, ha comportato la necessità di formazione specifica del personale addetto, ma – in relazione alle richieste – potrebbe anche rendersi necessaria la realizzazione di spazi appositi per il ricevimento degli interessati la cui privacy dovrà essere tutelata nella redazione di un atto che ha un significato e una portata ben diversa dal semplice rinnovo di una carta di identità o dal rilascio di un certificato di nascita.

POLIZIA MORTUARIA

Nel corso del 2010 all'ufficio di Stato Civile sono state trasferite le competenze in materia di Polizia Mortuaria, autorizzazioni al trasporto di salme etc. Per il migliore svolgimento di queste pratiche si è dato corso a una complessiva revisione della modulistica e delle prassi, adeguandole alla normativa vigente.

Nel 2011 si è messo ordine in materia di rilascio di autorizzazioni alla cremazione, all'affidamento delle urne cinerarie e alla dispersione delle ceneri con l'adozione di uno specifico Regolamento e alla successiva predisposizione di tutta la documentazione relativa.

A questo fine si sono coinvolti anche gli altri comuni della provincia al fine di semplificare e uniformare le procedure e rendere più agevole e omogeneo il rapporto delle Imprese con gli uffici preposti al rilascio dei vari documenti.

La nuova normativa regionale, la n. 15/2011 e il suo regolamento di esecuzione n.7/2012, hanno dato il via a nuove competenze nell'ambito della cremazione e dei trasporti delle salme: dal 2013 si è messa mano alla modulistica per i casi dettati dalla nuova normativa regionale divulgandola anche agli altri comuni della provincia e alle imprese funebri locali.

Ad agosto 2013 è stata emanata la nuova delibera regionale in materia di attività funebre che ha portato significativi cambiamenti a livello di trasporto di salme. Sensibilizzando l'Azienda Sanitaria Locale, che ha dato direttive in tal senso, si è riusciti a operare, almeno in ambito provinciale, con procedure comuni in modo evitando le discrasie ancora presenti nella normativa di riferimento.

Per il triennio ci si ripropone di giungere a una procedura più snella che coinvolga i settori di polizia mortuaria e di stato civile per quelle che sono le attività complementari l'una all'altra.

Con l'istituzione del registro delle volontà di cremazione potrà chiedere di essere iscritto il cittadino che intende farsi cremare al momento della sua morte, esprimendo contestualmente anche la volontà che le sue ceneri vengano disperse o che vengano affidate a un familiare o a una persona designata.

Compito dell'ufficio sarà quello di ricevere le dichiarazioni, di curarne l'inserimento nel registro delle volontà di cremazione, di trasmetterle nel luogo di eventuale emigrazione nonché dell'avvenuto decesso.

Altri importi servizi che potrebbero divenire realizzabili nel corso dei prossimi anni per gli uffici di Stato Civile e di Anagrafe:

Aggiornamento e completamento dello stradario informatico, ovvero rifacimento della numerazione civica in seguito alla

realizzazione dello stradario informatico e predisposizione della numerazione interna delle unità abitative;

Avvio della fase sperimentale della carta d'identità elettronica;

Avvio della fase sperimentale dei Registri di Stato Civile informatici,.

La rilevazione dei numeri civici e degli edifici – che ha preceduto nel 2010 le operazioni censuarie - ha arricchito di ulteriori e preziose informazioni la realizzazione dello stradario informatico. Particolare importanza per la riuscita dell'obiettivo sarebbe quella di collocare ulteriori numeri civici che risultano assegnati ma non apposti fisicamente sulle relative abitazioni.

La numerazione civica degli interni poi fornirebbe il dato reale delle unità abitative presenti nel territorio, condizione più che mai necessaria dovendo applicare i nuovi tributi comunali che prevedono l'incrocio dei dati dell'agenzia del Territorio con la toponomastica comunale, progetto che si ricollega alla certificazione dello stradario comunale e dei numeri civici avviato con l'Agenzia del Territorio e per il quale si è reso necessario nominare il Responsabile della Toponomastica.

La rilevazione consiste nel realizzare un archivio di numeri civici validato dal Comune e geo-codificato alle sezioni di censimento per raccogliere le informazioni relative al numero degli edifici e alle loro caratteristiche strutturali, anticipando così una parte consistente del lavoro necessario all'esecuzione del censimento, disponendo di informazioni necessarie per realizzare una lista comunale di dati volti a facilitare le operazioni di recupero della eventuale sottocopertura della LAC (Lista Anagrafica Comunale). Le LAC, infatti, saranno la nuova metodologia censuaria utilizzata, e saranno la base informativa di riferimento per l'invio del questionario, per il monitoraggio e la gestione della rilevazione sul campo.

Per i Demografici nel loro complesso, nel triennio si attiveranno semplici meccanismi di rilevazione di customer satisfaction - servizio per servizio - attraverso il metodo del questionario proposto alla generalità dell'utenza, libera poi di dare riscontro o meno, compilando in forma anonima il format proposto, dando giudizi e suggerimenti.

ELETTORALE

All'ufficio Elettorale sono state affiancate le attività relative alla gestione delle liste elettorali delle Commissioni Elettorali e delle Sottocommissioni Elettorali dei 27 comuni che fanno capo al Mandamento di Verbania.

La finalità da perseguire, oltre al mantenimento dell'attività ordinaria che assorbe una parte considerevole del lavoro, è di

Risorse Umane e Strumentali

rendere più fluido il compito che i comuni sono tenuti ad assolvere con le varie dinamiche elettorali e di semplificare il più possibile la regolare tenuta delle liste elettorali.

Si è proceduto a dotarsi di PEC e di firma digitale per eliminare il cartaceo e trasmettere a tutti i Comuni del Mandamento i verbali di approvazione per le varie revisioni elettorali.

Nel triennio si andrà pienamente a regime a quanto già avviato con le revisioni ordinarie nel 2015: si utilizzerà unicamente la trasmissione informatica con l'invio del modello 3d elettronico e il fascicolo elettorale sarà formato unicamente in modo digitale, il cartaceo sarà definitivamente eliminato e i Comuni procederanno alle iscrizioni e cancellazioni utilizzando solo e unicamente una procedura informatica realizzata dal Ministero che garantisce la certezza e l'immodificabilità dei dati trasmessi.

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, ed elencate, in modo analitico nell'inventario del Comune.

	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018
Titolo 1 - Spese correnti	553.526,28	547.526,28	547.526,28	567.598,74
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 07	553.526,28	547.526,28	547.526,28	567.598,74

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PROGRAMMA 08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI**

Sviluppo della fibra ottica per l'espansione rete comunale

Analisi delle richieste di convenzioni da parte degli operatori interessati; stipula delle convenzioni con gli operatori o Enti interessati

Pianificazione nuove postazioni di lavoro (terminali) in sostituzione degli attuali personal computer per messa in sicurezza dei sistemi

Nel programma “Statistica e sistemi informativi” rientra l’attività dell’Ufficio Osservatorio Statistico, del Servizio Informatico e del S.I.T.).

<i>Motivazione delle scelte</i>	Innovazione tecnologica e ottimizzazione degli strumenti informatici e informativi dell’Ente in un'ottica di risparmio economico, di efficienza e di sicurezza, nel rispetto della garanzia della privacy; Interazione tra i diversi applicativi informatici dell’Ente.
<i>Finalità da Conseguire</i>	Attività di rilevazione statistica ISTAT: rilevazione dei prezzi al consumo e indagini multiscopo sulle famiglie, pubblicazione di dati statistici e pubblicazione dell'indice dei prezzi al consumo di Verbania; attività di raccolta di dati in ossequio alle richieste e disposizioni dell'ISTAT su differenti aree tematiche di indagine altre attività di rilevazione di interesse dell’ente. Attività sistemi informativi. Progetto Banda Larga per l’estensione della fibra ottica; Progetto Open Data per amministrazione aperta; Progetto Conservazione Sostitutiva ; Implementazione delle banche dati georeferenziate.

In generale le attività da perseguire per la gestione delle attività in ambito informatico e telematiche sono:

Installazione, manutenzione, aggiornamento (hardware e software) di tutte le postazioni di lavoro informatizzate (circa 220) e dei punti wi-fi della città;

Gestione, manutenzione e ottimizzazione dell'impianto telefonico e degli apparecchi telefonici, dei fotocopiatori, stampanti e fax. Fornitura e gestione del materiale di consumo: toner, cartucce, nastri;

Help desk: assistenza, supporto e formazione a tutto il personale che utilizza attrezzature informatica e prodotti software;

Valutazione delle esigenze di aggiornamento delle procedure o attrezzature informatiche dei vari uffici e predisposizione di un piano acquisti e di innovazione tecnologica annuale;

Analisi e progettazione di nuove soluzioni informatiche per l'ottimizzazione del lavoro degli uffici;

Installazione nuovi software e aggiornamenti sistemi gestionali, dando priorità all'uso di software Open-source e attrezzature a basso consumo;

Sviluppo di programmi, siti web e applicativi per le esigenze di vari uffici;

Virtualizzazione e messa in sicurezza dei server dipartimentali;

Gestione delle reti interne e della rete geografica (VPN) presente fra le sedi comunali (Pallanza, Intra via f.lli Cervi, Ufficio Tecnico, Biblioteca, Ufficio Turismo, Farmacia);

Gestione dei collegamenti a internet e analisi delle migliori soluzioni in termini di costi e prestazioni di banda;

Gestione, aggiornamento, ottimizzazione dei server utilizzati dall'Ente e studio di soluzioni migliorative relativamente alla manutenzione dei server;

Gestione della sicurezza informatica (password, antivirus, sistemi firewall, backup, ecc.)

Gestione della posta elettronica con dominio @comune.verbania.it (270 caselle);

Gestione dei contatti con le ditte fornitrici dei software gestionali in dotazione all'Ente con redazione di opportuni contratti di manutenzione e verifica dell'operato;

Gestione del progetto "Verbania Wireless" per il collegamento a Internet gratuito dei cittadini, da 11 punti diversi della

Risorse Umane e Strumentali

città;

Gestione del SIT (Sistema Informativo Territoriale) che, partendo dal patrimonio informativo dell'Ente (anagrafe, edilizia, lavori pubblici, tributi, ecc.), permette la gestione dei dati in modo unitario perché legati alla loro localizzazione geografica;

Attuazione della digitalizzazione dell'azione amministrativa come stabilito dal Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale;

Sviluppo di procedure interne per l'ottimizzazione del servizio informatico e attuazione delle misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema;

Attuazione del disciplinare tecnico della legge sulla privacy per la messa in sicurezza dei server, dei dati e delle reti;

Gestione dei capitoli di spesa assegnati al settore;

Adeguamento degli applicativi dedicati e formazione del personale.

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, ed elencate in modo analitico, nell'inventario del Comune.

	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018
Titolo 1 - Spese correnti	281.343,37	298.343,37	302.343,37	305.897,60
Titolo 2 - Spese in conto capitale	67.000,00	25.000,00	32.000,00	74.440,79
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 08	348.343,37	323.343,37	334.343,37	380.338,39

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 10 - RISORSE UMANE

<p><i>Motivazione delle scelte</i></p>	<p>I motivi che hanno indotto a indicare gli obiettivi del presente progetto mirano:</p> <p>al controllo della spesa del personale e il conseguente rispetto dei limiti imposti dalla normativa, favorendo la mobilità interna e le opportunità per i dipendenti interessati a riconvertirsi in ambiti differenti;</p> <p>a implementare tutti i processi di verifica all'interno dell'Ente, con l'individuazione di una metodologia che consenta al Nucleo di Valutazione di analizzare con i dirigenti e il Segretario Generale le "criticità" che ostacolano il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Amministrazione.</p>
<p><i>Finalità da Conseguire</i></p>	<p>Corretta e puntuale applicazione dei C.C.N.L. di comparto e della normativa in materia di pubblico impiego;</p> <p>Mantenimento con il personale di corretti rapporti di informazione e di consulenza normativa, economica e giuridica, in materia di rapporto di lavoro dipendente;</p> <p>Valorizzazione e sviluppo delle professionalità dei dipendenti attraverso la formazione e l'aggiornamento professionale, nel rispetto del principio di pari opportunità. La formazione rivolta alla sovrastruttura (dirigenti e posizioni organizzative) ha principalmente come oggetto l'acquisizione di tecniche manageriali dei processi e dei reporting all'Amministrazione e di tecniche di conduzione del personale. La formazione rivolta ai dipendenti ha come oggetto l'acquisizione di tecniche operative;</p> <p>Relazioni sindacali improntate alla correttezza e buona fede e finalizzate a contemperare l'interesse al miglioramento delle condizioni di lavoro, crescita professionale e valorizzazione delle professionalità del personale dipendente con l'esigenza aziendale di incrementare/mantenere l'efficienza dei servizi e l'efficacia delle prestazioni erogate in favore dei cittadini;</p> <p>Gestione del Piano delle assunzioni, per adeguarla ai bisogni emergenti in coerenza con i limiti dettati dalla normativa vigente e dal rispetto del pareggio finanziario di bilancio;</p> <p>Sviluppo di condizioni di benessere organizzativo e di pari opportunità;</p>

Risorse Umane e Strumentali	Sviluppo di atteggiamenti finalizzati a prevenire situazioni di mobbing;
	Supporto al Nucleo di Valutazione – attività di verbalizzazione e segretariato;
	Attivazione di bandi di mobilità interna.
	Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.
	Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, ed elencate in modo analitico nell’inventario del Comune.

	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018
Titolo 1 - Spese correnti	1.374.542,88	1.297.099,06	1.342.682,26	1.376.455,31
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 10	1.374.542,88	1.297.099,06	1.342.682,26	1.376.455,31

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 11 - ALTRI SERVIZI GENERALI

Nel programma “Altri servizi generali” rientrano le attività dei seguenti servizi:

- - Avvocatura;
- - Sistema dell’informazione e comunicazione – URP;
- - Controllo di gestione.
- Nel programma rientrano anche le attività di Staff dei seguenti Uffici:
- - Contratti
- - Appalti e Assicurazioni
- - Messi comunali
- - Stamperia comunale
- - Controllo atti successivo
- - Prevenzione della corruzione e trasparenza
- - Servizi acquisti interni

AVVOCATURA

- L’Avvocatura, nell’ambito della autonomia e di indipendenza che caratterizzano l’esercizio della professione forense, rappresenta e difende in giudizio il Comune nelle cause amministrative, civili, di lavoro, penali ed eventualmente tributarie in cui l’Ente sia parte, predisponendo e assumendo tutti gli atti processuali a tal fine necessari.
- A tal fine:
- riceve gli atti giudiziari notificati all’Ente;
- studia le problematiche giuridiche sottese anche di concerto col settore interessato; imputato), predispone atti processuali necessari sia nei giudizi: civili (avanti Giudici di Pace, Tribunali, Corti d’Appello), che del lavoro, penali (costituzioni di parte civile e quale responsabile civile per il fatto imputato), amministrativi (TAR, Consiglio di Stato, tribunale Superiore Acque Pubbliche, Ricorsi straordinari al Capo dello Stato), ed eventualmente tributari;
- accede alle cancellerie e deposito atti e il ritiro di quelli di controparte;
- rappresenta in udienza l’Ente, partecipando alle udienze;
- adotta e notifica gli atti di esecuzione forzata per il recupero di eventuali crediti.
- predispone e adotta gli atti di gravame e rappresenta l’Ente anche nei giudizi superiori.
-

- Svolge altresì:
- attività di consulenza giuridico-legale a Organi, Settori e Uffici dell'Ente, oltre alla assistenza legale stragiudiziale, in particolare attraverso la disamina delle questioni di diritto a essa sottoposte e l'emissione di pareri legali sui quesiti di volta in volta sollevati;
- supporto tecnico/legale ai dipartimenti, finalizzato al conseguimento degli obiettivi strategici assegnati dall'Amministrazione Comunale.

SISTEMA DELL'INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE - URP

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Verbania ha sede sia nel Palazzo di Città a Pallanza che nella sede in via Fratelli Cervi a Intra, ed è articolato in una struttura di front-office (Ufficio accoglienza, portale telematico del Comune, Ufficio Semplificazione al cittadino) e in una struttura di back-office (coordinatore URP e portavoce del Sindaco).

L'Ufficio Accoglienza, quale luogo privilegiato di incontro tra Amministrazione e cittadino, è finalizzato ad assicurare al cittadino:

l'accoglienza diretta quale momento di incontro e di scambio interpersonale diretto dove il cittadino trova risposta alla più ampia gamma possibile di bisogni;

l'accesso telefonico in forma semplificata per rispondere alle necessità più o meno impegnative ovvero quale strumento propedeutico a successivi momenti di incontro tra il cittadino e l'Ente da concretare nell'accoglienza diretta ovvero nei collegamenti al Portale Telematico del Comune.

Esso, oltre a fungere da sensore rispetto ai bisogni dell'utenza:

- a) fornisce ai cittadini informazioni in merito alle procedure e ai procedimenti amministrativi, e in merito ai servizi comunali;
- b) distribuisce la modulistica inerente i servizi comunali e, previ accordi con le altre Pubbliche Amministrazioni, anche di queste ultime;
- c) supporta il cittadino nella compilazione della modulistica comunale;
- d) gestisce le proposte e i reclami del cittadino, rilevandone il livello di soddisfazione;
- e) monitora sotto il profilo qualitativo e quantitativo l'utenza e trasmette quanto rilevato al back-office al fine di consentire di impostare gli interventi migliorativi del servizio che si rendono necessari;
- f) fornisce informazioni di pubblica utilità in ordine ai trasporti, alla cultura, alle manifestazioni, alle iniziative del tempo libero;
- g) agevola il collegamento a internet per gli utenti;
- h) svolge ogni altra attività attribuita dal dirigente responsabile.

CONTROLLO DI GESTIONE

Il Controllo di Gestione si propone di garantire un meccanismo di monitoraggio costante delle azioni, delle risorse impiegate e dei risultati raggiunti dalla struttura organizzativa dell'ente, nel perseguimento degli obiettivi di gestione definiti nel Piano degli Obiettivi e della Performance e di rilevazione del costo dei servizi al fine di valutare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità della gestione.

L'attività del controllo di gestione consiste nella pianificazione, programmazione e controllo dell'attività di gestione dell'ente supportando dirigenti e responsabili dei settori nella stessa attività e curando lo sviluppo e la gestione di nuovi strumenti di controllo di gestione.

In particolare il controllo di gestione si occupa:

della predisposizione, in collaborazione con i dirigenti e responsabili dei servizi, del Piano degli Obiettivi e della Performance, parte integrante del PEG, e della verifica in corso d'anno dello stato di attuazione degli stessi;

dell'effettuazione di analisi di tipo finanziario delle risorse attribuite con il PEG ai responsabili dei centri di responsabilità e dei centri di costo e valutazione di indicatori di tipo finanziario, riguardanti la capacità di gestione delle risorse dell'ente;

del monitoraggio dei servizi di particolare importanza per l'ente al fine di rilevare il costo dei servizi, il risultato della gestione e il loro grado di copertura finanziaria esponendo anche una serie di indicatori di attività, di efficacia e di efficienza del servizio;

della redazione del Documento unico di programmazione (DUP) e della relativa nota di aggiornamento;

della sviluppo, gestione e monitoraggio delle diverse fasi in cui si articola il Bilancio partecipato dell'Ente.

CONTROLLO SUCCESSIVO DEGLI ATTI

Forma di controllo successivo degli atti ai sensi di Legge e Regolamento; implementazione del controllo con strumenti di controllo straordinario a richiesta.

PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

- adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente in materia di anticorruzione, trasparenza e privacy e Regolamentazione delle procedure per l'accesso civico e accesso generalizzato;
- supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

SERVIZIO ACQUISTI INTERNI

- istruzione e redazione piano biennale acquisti;
- gestione del Piano Acquisti relativi a attrezzature, impianti, veicoli, arredi.

Si precisa che:

Le risorse finanziarie attribuite al programma 11 sono destinate al funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 1 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

<p><i>Motivazione delle scelte</i></p>	<p>AVVOCATURA</p> <p>Supportare l'azione amministrativa con scelte il più possibili rispondenti alla legge così da deflazionare il contenzioso giurisdizionale.</p> <p>SISTEMA DELL'INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE - URP</p> <p>Attuare un'azione efficace e trasparente nel rapporto cittadino-comune.</p> <p>CONTROLLO DI GESTIONE</p> <p>Valutazione dei risultati raggiunti, rispetto alle previsioni degli obiettivi iniziali condivisi tra amministrazione e dirigenti, nell'ottica di un miglioramento della gestione dell'Ente e del servizio offerto al cittadino utente.</p> <p>Valutazione del costo dei servizi e dell'economicità nella gestione delle risorse di bilancio dell'ente.</p> <p>Diffusione del processo di crescita organizzativa, finalizzato al continuo miglioramento della qualità dei servizi attraverso l'ulteriore sviluppo del ciclo di programmazione e controllo e della cultura della valutazione a tutti i livelli organizzativi, con l'obiettivo farlo diventare uno strumento ordinario di gestione organizzativa.</p> <p>Valutazione dell'effettiva attuazione delle scelte contenute nelle direttivi e negli altri atti d'indirizzo politico (obiettivi strategici) attraverso il controllo strategico.</p> <p>CONTROLLO SUCCESSIVO DEGLI ATTI</p> <p>Il miglioramento della qualità complessiva degli atti amministrativi, nell'ottica di una omogeneizzazione e razionalizzazione della gestione dell'ente.</p> <p>PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA</p> <p>Pianificazione e previsione delle strategie anticorruzione, analisi dei rischi di corruzione e progettazione del sistema di trattamento del rischio.</p>
	<p><i>Finalità da Conseguire</i></p> <p>AVVOCATURA</p>

Migliorare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa e la sua rispondenza a criteri di legalità e legittimità con conseguente deflazione del contenzioso giurisdizionale;

Patrocinare e difendere l'ente in giudizio a difesa e tutela degli interessi pubblici di cui esso è portatore; fornire consulenza legale stragiudiziale a Dirigenti e Organi dell'Ente;

Conseguire gli obiettivi strategici assegnati dall'Amministrazione Comunale ai dirigenti. Per la tipologia di obiettivi assegnati, l'assistenza giuridico-legale è un passaggio necessario.

SISTEMA DELL'INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE - URP

Il portale telematico del Comune agevola la diretta conoscenza dell'attività dell'Ente e dell'offerta della città, anche in ambito turistico.

CONTROLLO DI GESTIONE

Programmazione e controllo dell'attività di gestione attraverso :

- 1) La predisposizione del Piano degli Obiettivi e della Performance con il quale vengono definiti gli obiettivi da assegnare ai singoli centri di responsabilità/centri di costo. Ogni obiettivo dovrà essere completato con la definizione di una o più attività elementari e da alcuni indicatori in grado di permettere la verifica del raggiungimento dei risultati attesi;
- 1) Il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi prefissati attraverso l'analisi per indicatori e l'analisi degli scostamenti (eventuale aggiornamento degli obiettivi assegnati); valutazione della funzionalità dell'organizzazione al fine di formulare proposte di riorganizzazione di servizi/uffici e valutazioni di convenienza (analisi costi-benefici) sui servizi comunali o progetti strategici previsti dal programma di mandato;
- 2) Il miglioramento del governo della spesa pubblica con particolare attenzione alle procedure di acquisizione dei beni e servizi;
- 3) La predisposizione del Referto di Controllo di Gestione da inviare alla Corte dei Conti.

Nell'ambito dell'attuazione e miglioramento delle procedure previste dal Regolamento sui Controlli Interni approvato nel 2013, il settore si occupa anche della progettazione e attivazione dei nuovi controlli interni previsti dal D.L. n. 174/2012, con particolare riferimento:

1. al controllo strategico: definizione dei documenti di programmazione, degli strumenti di monitoraggio e della reportistica

da sottoporre all'amministrazione; adeguamento degli strumenti di programmazione, monitoraggio e controllo dell'Ente, al fine di garantire uno sviluppo coerente del ciclo di programmazione e del ciclo di gestione della performance; sviluppo di un'attività che continui a declinare il Programma di Mandato dell'Amministrazione in obiettivi sia annuali che pluriennali strategici, di sviluppo e di mantenimento. Tale programmazione viene a coinvolgere il complesso della struttura organizzativa affinché tutto l'Ente partecipi alle priorità che l'Amministrazione intende realizzare. La capacità di coinvolgimento delle proprie strutture nell'intero ciclo di programmazione e gestione del ciclo della performance sarà un elemento di valutazione delle prestazioni dei dirigenti;

2. al controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente che indirettamente, mediante organismi gestionali esterni con metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni all'ente.

Adeguamento del Controllo di Gestione e del Controllo Strategico alle più recenti normative; razionalizzazione delle procedure interne;

Realizzazione, in collaborazione con il servizio personale, del progetto trasversale di strutturazione del ciclo della performance degli obiettivi individuali a dirigenti e responsabili dei servizi.

Supporto al Nucleo di Valutazione nella procedura di valutazione della performance.

Sviluppo delle varie fasi per l'implementazione del Bilancio Partecipato dell'Ente.

CONTROLLO SUCCESSIVO DEGLI ATTI

Il costante monitoraggio delle procedure e degli atti adottati dall'Ente; la creazione di procedure omogenee e standardizzate, rivolte alla semplificazione ed all'imparzialità dell'azione amministrativa; il sollecito esercizio del potere di autotutela, da parte dei responsabili dei servizi interessati, in caso vengano ravvisati gravi vizi; lo svolgimento di un effettivo coordinamento dei servizi dell'Ente.

PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

Rispetto degli adempimenti relativi al Piano Triennale per la Corruzione e al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

Risorse Umane e Strumentali

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione

al servizio richiamato, ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018
Titolo 1 - Spese correnti	1.823.253,51	1.803.422,45	1.880.475,14	2.235.097,67
Titolo 2 - Spese in conto capitale	47.000,00	38.000,00	49.000,00	51.012,57
TOTALE SPESE MISSIONE 01 PROGRAMMA 11	1.870.253,51	1.841.422,45	1.929.475,14	2.286.110,24

MISSIONE 02 - GIUSTIZIA**PROGRAMMA 01 - UFFICI GIUDIZIARI**

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

<i>Motivazione delle scelte</i>	
<i>Finalità da Conseguire</i>	
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	

	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018
Titolo 1 - Spese correnti	27.642,14	27.642,14	27.642,14	32.753,29
TOTALE SPESE MISSIONE 02 PROGRAMMA 01	27.642,14	27.642,14	27.642,14	32.753,29

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 01 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Il programma “Polizia locale” è articolato nelle attività di seguito descritte che vengono esercitate sull’intero territorio comunale: viabilità, infortunistica stradale, vigilanza attività commerciali, autorizzazioni di pubblica sicurezza, autorizzazioni occupazioni suolo pubblico per manifestazioni o per lavori, gestione amministrativa porti di interesse comunale, vigilanza ambientale, gestione verbali, polizia giudiziaria, gestione parcometri ed aree di sosta, assistenza per ordine pubblico, assistenza per consultazioni elettorali o referendarie, rappresentanza e scorta gonfalone, vigilanza sulla osservanza dei regolamenti comunali e delle ordinanze del Sindaco e dei Dirigenti, educazione stradale negli Istituti Scolastici, accertamenti anagrafici e tributari, accertamenti su richiesta di altri Enti Pubblici (Inps, Agenzia Territoriale per la Casa, Autorità Giudiziaria, altri) o di altri Settori del Comune.

Nel programma “Polizia locale” sono compresi i seguenti progetti :

Progetto n. 1 - Sicurezza Urbana della circolazione

Progetto n. 2 - Strade e Viabilità

Progetto n. 3 - Vigilanza di quartiere

Progetto n. 4 - Vigilanza commerciale e autorizzazioni di pubblica sicurezza

Progetto n. 5 - Nonni-vigili e nonni-civici

Progetto n. 6 - Educazione stradale

Progetto n. 7- Videosorveglianza

Progetto n. 8 - Gestione delle aree di sosta dei veicoli

Progetto n. 9 - Formazione del personale

Progetto . 10 - Servizio Associato con Comuni confinanti

Progetto n.11 – Piano Urbano del Traffico (P:U:T)

Finalità da Conseguire

Sicurezza Urbana della circolazione: l’attività del Corpo di Polizia Municipale è rivolta all’accertamento di quelle violazioni ritenute, dal legislatore nazionale e comunitario, di particolare gravità in relazione alla sicurezza degli utenti della strada ma anche all’allarme sociale che da tali violazioni generalmente deriva.

Continuare sulle linee programmatiche e di intervento definite dal Progetto “Vivi le Tue Città in Sicurezza” approvato e finanziato dalla Regione Piemonte, potenziando la presenza di agenti del Corpo di Polizia Municipale con le Associazioni di Volontariato partner del progetto, ogni qualvolta il territorio sia interessato da manifestazioni, eventi turistici e sportivi, con

un conseguente grande afflusso di persone.

Progetto congiunto con regione Piemonte per il “Falso Documentale”.

Progetto Nuova Centrale Operativa - Verbania Vigila

Il presidio del servizio VERBANIA VIGILA – NUOVA CENTRALE OPERATIVA con un costante attività di Coordinamento e monitoraggio delle attività degli agenti di P.M. e dei vigili di quartiere sulle aree di pertinenza (indagini, questionari) ed attivazione immediata delle segnalazioni all’ufficio manutenzioni per le problematiche di pronto intervento (o ad altri ufficio in relazione alle competenze richieste).

Vigilanza di quartiere, finalizzata ad una presenza quanto più possibile continuativa di un Agente (vigile di quartiere) nella stessa zona della città, per assicurare che non si creino situazioni di abusivismo e venga svolta una efficace azione di prevenzione nella commissione degli illeciti, oltre che per favorire un rapporto diretto del vigile di quartiere con il cittadino.

Le principali aree d'intervento sono:

- convivenza civile;
- tutela della qualità urbana;
- sicurezza sociale,

Proseguimento della riorganizzazione del Servizio di Polizia Municipale attraverso la ripartizione delle competenze per aree tematiche e la responsabilizzazione dei coordinatori dei gruppi di lavoro.

Viabilità: mantenimento delle migliori condizione per la fluidità della circolazione veicolare, per la sicurezza pedonale, per la corretta fruizione dei percorsi ciclopedonali.

Progetto sulla sicurezza strale/educazione stradale ed analisi degli interventi finalizzati alla stesura di un piano di sviluppo del traffico cittadino in collaborazione con l’Avis e gli istituti di scuola superiore.

Vigile di Quartiere: presenza quanto più possibile continuativa di un Agente nella stessa zona della città per assicurare che non si creino situazioni di abusivismo e venga svolta una efficace azione di prevenzione nella commissione degli illeciti. Adeguamento della struttura organizzativa rispetto alle nuove incombenze derivate dal trasferimento dall’ufficio anagrafe al Corpo di Polizia degli accertamenti anagrafici e delle numerose attività ad esse collegate.

Vigilanza commerciale e autorizzazioni di pubblica sicurezza: il controllo sistematico di tutti i mercati settimanali impedisce il sorgere di situazioni di abusivismo o di altri fenomeni che disturbino il corretto esercizio delle attività commerciali. In coordinamento con il Settore Viabilità, in occasione delle numerose manifestazioni pubbliche o per l'esecuzione di lavori, vengono gestite tutte le occupazioni di suolo pubblico: il Settore provvede al rilascio del parere preventivo per tutte le occupazioni al servizio delle attività commerciali e dei pubblici esercizi. Con la concessione dei posti barca nei porti comunali (a seguito di bando pubblico) si assicura, inoltre, il più ampio utilizzo dei porti di interesse comunale.

Nonni-vigili e Nonni-civici: continua la presenza presso gli istituti scolastici della figura del nonno-vigile, che ormai da anni costituisce una presenza rassicurante per i genitori che sanno che presso la scuola frequentata dai propri figli esiste una figura che si prende cura degli attraversamenti pedonali dei minori che raggiungono la scuola. A questi si aggiungono, già dal 2007, i nonni civici, persone anziane che formano, insieme ai nonni-vigili, una rete sul territorio in grado di migliorare la conoscenza di quelle situazioni che, non affrontate per tempo, potrebbero determinare un peggioramento delle condizioni generali.

Educazione Stradale: continuano i progetti di Educazione Stradale nelle scuole cittadine. Partendo dalla scuola materna con il progetto “Il mio amico Vigile”, il programma coinvolge le seconde classi delle scuole primarie con il progetto “Le regole valgono per tutti”; le classi quarte delle scuole primarie con il progetto “Protezione Civile”, le classi quinte delle scuole primarie con il progetto “Bici Sicura”; e le scuole secondarie inferiori con il progetto “Usiamo la testa”.

Collaborazione con Casa di Carità, per incontri di educazione stradale per extracomunitari incaricati a svolgere attività sociali.

E' allo studio estensione del progetto ad altre scuole cittadine di grado diverso.

Videosorveglianza: l'installazione di un sistema di videosorveglianza nel centro storico di Intra e nel centro storico di Pallanza, con centro di registrazione e visione presso il parcheggio multipiano di via Rosmini, implementate con i recenti interventi aree porto di Intra, Pallanza e Suna ed alla viabilità collegata sui rispettivi lungi, consente una maggiore capacità di monitoraggio in tempo reale delle situazioni di traffico e costituisce, nelle aree presidiate, un freno al compimento di atti di danneggiamento di beni pubblici e/o privati. E' previsto il potenziamento del sistema con il presidio delle zone a lago e di interesse comunale relativamente alla sicurezza della circolazione a partire anche dai punti di ingresso/uscita dalla città. Il sistema di fibra ottica realizzato nell'ambito del PISU dovrà consentire di trasferire presso la sede del Comando i 3 diversi centri di registrazione delle immagini attualmente operativi, oltre a consentire la visualizzazione in diretta delle immagini dei vari impianti.

Implementazione del sistema con ulteriori video camere.

Monitoraggio presso la Centrale Operativa delle immagini.

Vigilanza in materia ambientale sui rifiuti: verifica del corretto conferimento dei rifiuti e della corretta differenziazione degli stessi da parte dei cittadini.

Verifica della congruità della segnaletica e caratteristiche delle fermate cittadine del Trasporto Pubblico Locale.

Verifica delle aree urbane degradate: censimento aree private ed edifici degradati.

Aggiornamento del Piano Urbano di Traffico

In particolare il PUT deve essere inteso come "piano di immediata realizzabilità", con l'obiettivo di contenere le criticità della circolazione.

Nel processo di pianificazione e governo del sistema dei trasporti a scala urbana, il PUT costituisce in definitiva lo strumento tecnico-amministrativo di breve periodo, che mediante successivi aggiornamenti (piano processo) rappresenta le fasi attuative di un disegno strategico di lungo periodo .

I contenuti del piano sono:

1. la definizione degli indirizzi e dei criteri a guida del piano;
2. definizione degli obiettivi mirati alla attuazione degli indirizzi;
3. definizione dei metodi e delle fasi operative necessarie per conseguire gli obiettivi;
4. individuazione dei nodi critici;
5. individuazione delle direttrici di traffico critiche;
6. individuazione delle aree a sosta e ZTL;
7. progetti di fattibilità relativi ai nodi e agli assi critici;

Risorse Umane e Strumentali

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate

al Settore.

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività dei programmi della missione saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018
Titolo 1 - Spese correnti	1.214.869,14	1.215.581,65	1.214.581,65	1.227.849,52
Titolo 2 - Spese in conto capitale	35.000,00	35.000,00	40.000,00	50.433,81
TOTALE SPESE MISSIONE 03 PROGRAMMA 01	1.249.869,14	1.250.581,65	1.254.581,65	1.278.283,33

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 02 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

Continuano le attività ed i contatti per attivare un ampio servizio associato di P.M. con i comuni limitrofi, attivo dal 2° semestre del 2007, con lo scopo di fornire una collaborazione ai Comuni limitrofi (attualmente con il Comune di Cossogno) che sono sprovvisti di Servizi di Polizia Municipale, al fine di rendere omogenea l'informazione e le attività di prevenzione e di repressione verso soggetti che comunque gravitano sul territorio del Comune di Verbania.

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Il Comune di Verbania, con riferimento alla missione “Istruzione e diritto allo studio”, attua nel proprio territorio un importante supporto allo svolgimento dell’attività didattica in generale, poiché la titolarità di quest’ultima ricade direttamente sotto la responsabilità gestionale dell’amministrazione statale (responsabilità accentuata dalla notevole autonomia di cui godono oggi le istituzioni scolastiche).

L’attività che viene svolta riguarda tutti gli ambiti dell’istruzione pubblica dell’obbligo: scuola dell’infanzia, scuola primaria, scuola secondaria inferiore; assistenza scolastica, trasporto, refezione e ogni altro servizio di supporto o strumentale all’istruzione, e si sostanzia nel sostenimento di tutte le spese collegate: come manutenzione degli edifici, affitto, riscaldamento, energia elettrica, acqua, arredi, acquisto di beni di uso durevole, acquisto di supporti didattici (libri di testo), concorso nell’offerta formativa, promozione attività culturali e sportive (trasporto a mostre e altre iniziative), sviluppo attività motorie e supporto a problematiche sociali (pre e post scuola), ecc. I risvolti economici, pertanto, di questo Programma riguardano sia la parte corrente sia la parte investimenti del bilancio di previsione.

Finalità da conseguire

Attuazione di tutti gli interventi per garantire il diritto allo studio, sedi scolastiche idonee allo svolgimento dell’attività didattica, e concorso nell’attuazione del Piano dell’offerta formativa relativo alla scuola dell’obbligo.

Motivazione delle scelte

Pianificazione e realizzazione di interventi volti al miglioramento delle strutture, dell’attività didattica, educativa, ricreativa, sportiva, e al sostegno alle famiglie.

PROGRAMMA 01 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

<i>Motivazione delle scelte</i>	Realizzazione di interventi volti al miglioramento delle strutture, dell’attività didattica, educativa, ricreativa e sportiva delle scuole dell’infanzia statali e non statali.
<i>Finalità da Conseguire</i>	<p>Fatte salve le premesse di carattere generale riguardanti il programma istruzione, le finalità da conseguire, per questo settore specifico e delicato riguardano, principalmente, le attività inerenti:</p> <p>la fornitura degli arredi scolastici, delle attrezzature di supporto e delle necessità operativo-gestionali, attraverso l’analisi della popolazione scolastica di riferimento per il riparto delle somme stanziare nel bilancio del Settore Pubblica Istruzione;</p> <p>lo sviluppo delle attività motorie degli alunni attraverso progetti che vedono coinvolti diversi attori, tutti con la medesima finalità, ovvero quella di favorire lo sviluppo motorio degli alunni: Comune, Istituzioni scolastiche, Enti di promozione sportiva;</p>

Risorse Umane e Strumentali

promozione e ampliamento delle offerte culturali attraverso la partecipazione agli spettacoli teatrali programmati annualmente;

sostegno alle attività educativo-pedagogiche delle scuole dell'infanzia non statali attraverso l'attuazione delle convenzioni stipulate con le Scuole dell'Infanzia paritarie presenti sul territorio. Ciò significa non solo sostenere economicamente in maniera diretta le predette scuole ma anche accedere, mediante la Legge Regionale n. 28 del 28.12.2008, ai contributi stanziati dalla Regione Piemonte. Nelle convenzioni è previsto un ulteriore sostegno economico a favore delle suddette Scuole dell'Infanzia nel caso di inserimento di alunni diversamente abili. In virtù delle convenzione attualmente vigenti, il numero delle scuole dell'infanzia paritarie oggetto del sostegno economico e amministrativo è riferito a quattro realtà territoriali.

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività dei programmi della missione saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018
Titolo 1 - Spese correnti	221.462,92	221.054,94	220.623,43	242.012,95
TOTALE SPESE MISSIONE 04 PROGRAMMA 01	221.462,92	221.054,94	220.623,43	242.012,95

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**PROGRAMMA 02- ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA**

<i>Motivazione delle scelte</i>	<p>SCUOLA PRIMARIA</p> <p>Realizzazione di interventi volti al miglioramento delle strutture, dell'attività didattica, educativa, ricreativa, sportiva e al sostegno alle famiglie.</p> <p>SCUOLA SECONDARIA INFERIORE</p> <p>Realizzazione di interventi volti al miglioramento delle strutture, dell'attività didattica, educativa e al sostegno alle famiglie.</p> <p>SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE</p> <p>Sostegno al diritto allo studio.</p>
<i>Finalità da Conseguire</i>	<p>SCUOLA PRIMARIA</p> <p>Si ripetono integralmente le premesse riportate nel programma istruzione. Anche in questo caso si conferma che le finalità da conseguire per questo specifico settore riguardano, principalmente, le attività inerenti:</p> <p>la fornitura degli arredi scolastici, delle attrezzature di supporto e delle necessità operativo-gestionali, attraverso l'analisi della popolazione scolastica di riferimento per il riparto delle somme stanziare nel bilancio del Settore Pubblica Istruzione;</p> <p>lo sviluppo delle attività motorie degli alunni attraverso un progetto, denominato Gioco Sport, che vede coinvolti diversi attori, tutti con la medesima finalità, ovvero quella di favorire lo sviluppo motorio degli alunni: Comune, Istituzioni scolastiche, Enti di promozione sportiva;</p> <p>la compartecipazione allo sviluppo pedagogico degli alunni, attraverso il sostegno economico ai Piani dell'Offerta Formativa (P.O.F.) elaborati dalle istituzioni scolastiche nell'ambito della propria autonomia scolastica;</p>

la promozione e ampliamento delle offerte culturali (visite organizzate al Museo del Paesaggio) e sportive attraverso la partecipazione agli spettacoli teatrali e ai corsi presso la Piscina Comunale di Via Brigata. C. Battisti per le attività di promozione agli sport natatori;

il sostegno alle problematiche sociali dei genitori lavoratori che, per ragioni oggettive, hanno orari di lavoro incompatibili con l'apertura delle scuole. Tale sostegno si concretizza con il servizio di Pre-scuola e Post-scuola;

la predisposizione delle cedole librerie che danno diritto alla fornitura gratuita dei libri di testo per la Scuola Primaria;

il sostegno alla spesa delle famiglie per l'istruzione degli alunni delle scuole primarie, attraverso la predisposizione degli atti necessari per l'erogazione alla famiglie dei contributi regionali per il Diritto allo studio (L.R. n. 28/2007).

SCUOLA SECONDARIA INFERIORE

Si ripetono integralmente le premesse riportate nel programma istruzione. Anche in questo caso, si conferma che le finalità da conseguire per questo specifico settore riguardano principalmente le attività inerenti:

la fornitura degli arredi scolastici, delle attrezzature di supporto e delle necessità operativo-gestionali, attraverso l'analisi della popolazione scolastica di riferimento per il riparto delle somme stanziare nel bilancio del Settore Pubblica Istruzione;

la compartecipazione allo sviluppo pedagogico degli alunni, attraverso il sostegno economico ai Piani dell'Offerta Formativa (P.O.F.) elaborati dalle istituzioni Scolastiche nell'ambito della propria autonomia scolastica;

il sostegno alla spesa delle famiglie per l'istruzione degli alunni delle secondarie di primo grado attraverso la predisposizione degli atti necessari per l'erogazione alla famiglie dei contributi regionali per i libri di testo (legge 448/1998) e assegni di studio (L.R. n. 28/2007);

promozione offerte formative attraverso il trasporto gratuito degli alunni in Piscina Comunale di Via Brigata. C. Battisti per le attività di promozione agli sport natatori.

SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE

Con il trasferimento delle competenze degli istituti di istruzione secondaria superiore alle Amministrazioni Provinciali, sono

assai residuali quelle che ricadono sulle Amministrazioni Comunali.

Si possono riassumere nel sostegno alla spesa delle famiglie per l'istruzione degli alunni delle scuole secondarie secondo grado attraverso la predisposizione degli atti necessari per l'erogazione alle famiglie dei contributi statali per i libri di testo (legge n. 448/1998) e contributi regionali per assegni di studio (L.R. n. 28/2007).

	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018
Titolo 1 - Spese correnti	963.110,87	991.508,56	972.884,58	1.191.427,31
Titolo 2 - Spese in conto capitale	125.000,00	125.000,00	225.000,00	398.568,61
TOTALE SPESE MISSIONE 04 PROGRAMMA 02	1.088.110,87	1.116.508,56	1.197.884,58	1.589.995,92

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 04 - ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

Il Comune di Verbania nel 1999 ha sottoscritto n. 20 quote associative dell'ARS.UNI.VCO.

L'Associazione promuove lo sviluppo della cultura, degli studi universitari e della ricerca, soprattutto nel campo delle scienze economico-sociali e ambientali, delle scienze sanitarie nel territorio del Verbano-Cusio-Ossola, concorrendo alla realizzazione delle condizioni favorevoli per l'istituzione, l'insediamento e il decentramento, da parte di atenei italiani ed esteri, di corsi per il conseguimento di diplomi di laurea universitari, di diplomi di specializzazione e di master.

L'associazione promuove inoltre l'istituzione e la gestione di centri di ricerca scientifica, di corsi di perfezionamento postlaurea e parauniversitari, seminari, convegni, conferenze e ogni altra iniziativa culturale, mediante la stipulazione di idonee convenzioni o altre forme di collaborazione con Università italiane ed estere, istituti di istruzione superiore pubblici e privati.

Il Comune di Verbania sostiene le attività svolte dall'associazione erogando annualmente un contributo ordinario e straordinario a sostegno di specifici progetti. Attivazione di un progetto pluriennale di sostegno agli studenti universitari per contributi economici per spese di trasporto, canoni di locazione, libri di testo.

	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018
Titolo 1 - Spese correnti	51.200,00	51.200,00	51.200,00	51.209,00
TOTALE SPESE MISSIONE 04 PROGRAMMA 04	51.200,00	51.200,00	51.200,00	51.209,00

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 06 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Questo programma, e il successivo, "Diritto allo studio", sono certamente i più rilevanti tra quelli concernenti l'istruzione, sia dal punto di vista dell'impegno economico sia da quello progettuale e operativo.

<i>Motivazione delle scelte</i>	Le motivazioni delle scelte inerenti il programma rappresentano una risposta alle esigenze delle famiglie dei bambini e dei ragazzi in età scolare al fine di garantire tutti i servizi di assistenza connessi all'attività scolastica e il diritto allo studio.
<i>Finalità da Conseguire</i>	<p>Le finalità da conseguire per questo specifico settore riguardano principalmente le attività inerenti:</p> <p>Assistenza scolastica: la Regione, al fine di favorire l'accesso e la frequenza del sistema scolastico, prevede specifici stanziamenti di risorse destinate allo svolgimento dei servizi scolastici (trasporto, mensa ecc.) ed erogati tramite la Provincia che predispone il Piano annuale di riparto dei fondi regionali.</p> <p>Annualmente l'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune inoltra alla Regione la richiesta dei fondi per l'assistenza scolastica. Una volta ottenuti, li ripartisce tra le istituzioni scolastiche, a eccezione dei fondi destinati al trasporto scolastico e alla mensa scolastica, che il Comune trattiene per la copertura finanziaria di tali servizi.</p> <p>La Legge Regionale n. 28 del 28.12.2008 ha aggiunto una ulteriore serie di provvidenze economiche a favore degli alunni delle scuole Primarie, Secondarie di Primo e Secondo grado ovvero gli assegni di studio per frequenza e iscrizione e trasporto scolastico.</p> <p>Con tale delega la Regione Piemonte si è sgravata da compiti di istruttoria pratiche, assegnandole agli Enti Locali, tanto che destina a questi ultimi una somma a compensazione di tali oneri.</p> <p>Trasporto scolastico: garantire l'accesso alle scuole cittadine dislocate sul territorio attraverso un servizio di trasporto. Esso si svolge, sia attraverso una convenzione con l'azienda consortile dei Trasporti Pubblici, sia direttamente mediante lo scuolabus comunale. In questo modo si cerca di coprire l'area territoriale più ampia possibile, privilegiando, per quanto</p>

riguarda lo scuolabus, le frazioni più lontane dal centro. Il servizio di trasporto scolastico, sia quello in convenzione sia quello gestito in economia, sta assumendo contorni sempre più ampi in quanto esso viene fornito per ulteriori e numerose attività cui partecipano le scolaresche di Verbania (principalmente attività di promozione sportiva presso la Piscina comunale e attività di promozione culturale).

Mensa scolastica: anche questo servizio rientra nell'ambito del diritto allo studio per quanto concerne i tempi prolungati e i tempi pieni delle scuole statali. L'obiettivo è quello di soddisfare tutta la popolazione scolastica, fornendo un servizio di ristorazione scolastica che consenta alle famiglie un approccio sicuro all'offerta dei servizi scolastici integrati. Nell'ottica di offrire un servizio qualificato è in atto da tempo un processo per garantire un'educazione alimentare, e non solo la semplice fornitura dei pasti. A questo progetto, collaborano tutte le istituzioni interessate: il Comune in primo luogo, le scuole e l'A.s.l. e i rappresentanti degli utenti attraverso la Commissione Mensa. Il bacino di utenza è di circa 2.500 potenziali anche se la frequenza quotidiana si assesta mediamente sui 1.300/1.400 pasti.

Nel corso degli ultimi anni si è raggiunto l'obiettivo di ottimizzare ancor più il servizio di rilevazione presenza presso la mensa scolastica attraverso un nuovo programma di rilevazione presenze.

Dall'ottimizzazione di questo servizio ne è scaturita una costante attività di controllo sul pagamento dei pasti da parte degli utenti.

L'attività di monitoraggio sullo stato dei pagamenti consente maggior presidio nel recupero delle somme a credito.

Sono inoltre state attive svariate modalità di pagamento delle rette di refezione scolastica da parte degli utenti (Bancomat, Carta di credito ecc.). E' inoltre possibile effettuare l'iscrizione online al servizio di refezione.

Sempre in relazione al servizio di mensa scolastica si sottolinea l'attività di Controllo sulla Qualità del servizio fornito dall'Amministrazione Comunale attraverso una società di elevata qualità professionale che, periodicamente, sia presso il Centro di produzione pasti sia presso i refettori scolastici, verifica la corrispondenza del servizio con il Capitolato d'Oneri e sottopone ad analisi di laboratorio le derrate componenti il pasto fornito all'utenza. Rilevante è, infine, l'attenzione posta verso le problematiche poste dagli utenti in relazione ai menu. Sono oltre 120 le diete giornaliere speciali che la Cucina Centralizzata deve elaborare e produrre per gli alunni che utilizzano la refezione scolastica. In questo ambito rientrano sia le diete derivanti da patologie accertate, tra cui quelle crescenti legate alla celiachia, sia quelle di ordine etico o religioso.

L'Amministrazione intende avviare uno specifico monitoraggio per attivare interventi finalizzati al contenimento degli sprechi alimentari.

Per questo particolare e delicato tipo di servizio è stata appositamente destinata una figura professionale comunale che opera presso il Centro Cottura, oltre ad aver ricavato all'interno del Centro Cottura un settore dedicato esclusivamente alla produzione dei pasti per i celiaci.

A seguito di gara è stato avviato il contratto d'appalto per le verifiche sopra indicate con riferimento al periodo settembre 2014 - agosto 2017.

Il nuovo affidamento per il periodo 2015 – 2020 prevede l'ampliamento dell'attuale cucina allo scopo di meglio organizzare la produzione dei pasti.

Ludoteca comunale: tale servizio, gestito in appalto da personale qualificato, è destinato principalmente ai bambini dai 3 agli 11 anni ed è finalizzato all'insegnamento e all'educazione al gioco attraverso il coinvolgimento diretto e la socializzazione, oltre che nella gestione di laboratori di vario tipo e di rapporti anche con le istituzioni scolastiche. Il servizio si svolge presso una struttura di proprietà della Parrocchia di Renco affidata al Comune in base ad apposita convenzione. L'intensa attività di coinvolgimento degli utenti nelle attività proposte ha fatto registrare un incremento nel numero delle presenze, a testimonianza della validità della proposta educativa.

Consiglio Comunale Ragazzi: Questo servizio è ormai ampiamente consolidato tanto che le istituzioni scolastiche cittadine includono stabilmente nel proprio Piano di Offerta Formativa tutte le attività di conoscenza e ampliamento didattico che riguardano i propri studenti. Il servizio coinvolge una vasta fascia della popolazione scolastica, interessando oltre 2000 alunni della Scuola Primaria (4^ e 5^ classe) e Secondaria Inferiore.

Centri Estivi Comunali:

Questo servizio si colloca tra quelli che hanno un rilevante peso sociale in quanto copre due necessità presenti nella società attuale: quello di coinvolgere i propri ragazzi in attività che li distolgano da interessi devianti e quello di coprire un vuoto di

assistenza ai minori nel periodo di interruzione delle attività scolastiche. Questo servizio offre agli utenti sia l'assistenza qualificata di operatori scelti tra Cooperative altamente professionalizzate sia servizi complementari di utilizzo del tempo libero quali gite, ingressi in piscina, laboratori di vario genere, etc. e copre l'intero arco della giornata per cinque giorni settimanali, nei mesi di luglio e agosto. Gli utenti sono quelli in età scolare, interessando gli alunni della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e Secondaria Inferiore. Gli utenti che mediamente utilizzano questo servizio sono circa 240 tra luglio e agosto (160 scuola dell'Infanzia e 80 Scuola Primaria e Secondaria Inferiore). L'Amministrazione ha attivato accordi con alcune strutture in concessione per ampliare la durata del servizio.

Città dei Bambini: anche questa è un'attività che trova conferma anno dopo anno sia nella qualità delle proposte di coinvolgimento dei giovani verbanesi sia nel numero dei partecipanti alle iniziative realizzate nell'arco temporale che va da maggio a dicembre di ogni anno. Nella primavera di ogni anno, infatti, viene organizzata un'attività di tipo partecipativo di tutti i ragazzi prendendo spunto dalla gara sportiva denominata StraVerbania. Nelle forme più adatte all'età dei partecipanti, infatti, sono organizzate performance sia per i bimbi del nido, sia per quelli delle Scuole Primarie e Secondarie. Nel mese di settembre, invece, viene organizzato un grande happening all'aperto nel corso del quale si può prendere parte a una serie di giochi organizzati in collaborazione con numerosi associazioni e istituzioni cittadine (Biblioteca, Casa del Lago, i gruppi Scout, Acquamondo, Oratori, etc). In entrambi i casi si possono contare in migliaia i ragazzi partecipanti a tali iniziative.

Risorse Umane e Strumentali

	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018
Titolo 1 - Spese correnti	1.736.022,83	1.753.022,83	1.753.022,83	2.063.848,80
TOTALE SPESE MISSIONE 04 PROGRAMMA 06	1.736.022,83	1.753.022,83	1.753.022,83	2.063.848,80

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**PROGRAMMA 07 - DIRITTO ALLO STUDIO**

	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018
Titolo 1 - Spese correnti	10.000,00	10.000,00	10.000,00	16.550,00
TOTALE SPESE MISSIONE 04 PROGRAMMA 07	10.000,00	10.000,00	10.000,00	16.550,00

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

La presente missione è rivolta a favorire l'accesso all'informazione e alla conoscenza, anche mediante la sensibilizzazione della popolazione verso diverse forme culturali, tradizionali e alternative.

Le iniziative proposte, compatibilmente con le risorse di bilancio, promuovono servizi e attività che possono essere di richiamo non solo per la cittadinanza di Verbania ma anche per i turisti e le popolazioni limitrofe.

Le principali attività della missione sono:

- gestione della biblioteca comunale "Pietro Ceretti": tutela e valorizzazione del patrimonio documentale;
- coordinamento del Sistema Bibliotecario del Verbano Cusio Ossola e dei servizi di accesso all'informazione;
- organizzazione e gestione di attività di promozione della lettura, del cinema e della musica rivolte all'infanzia, al pubblico scolastico e all'età adulta;
- organizzazione della stagione teatrale;
- organizzazione della stagione di teatro ragazzi;
- organizzazione di spettacoli musicali e di altre manifestazioni culturali;
- organizzazione e gestione dell'università della terza età.

Finalità da conseguire

La finalità che la missione intende conseguire consiste nel favorire l'accesso all'informazione e alla conoscenza, mediante la promozione della cultura nel territorio comunale, direttamente con proprie iniziative o tramite terzi (associazioni culturali locali, convenzioni ecc.).

Motivazione delle scelte

1. Nel contesto contemporaneo caratterizzato da una grande mole di informazioni facilmente e direttamente disponibili a tutti, rivestono un ruolo cruciale i soggetti e i servizi che siano in grado di orientare il pubblico in questo vasto universo, di organizzare le risorse informative e anche attraverso le nuove tecnologie, e di favorire pertanto un accesso pieno e consapevole alla conoscenza;
2. Conservare e approfondire la conoscenza, valorizzare e rendere più e meglio fruibile il patrimonio culturale civico affidato alla tutela del Settore;

3. Dar vita a iniziative culturali temporanee (attività espositive, danza, prosa, musica, ecc.) sia in proprio, sia in collaborazione con altri Enti, Istituzioni, Associazioni e privati;
4. Incrementare il pubblico e gli introiti delle istituzioni culturali permanenti e delle manifestazioni culturali temporanee.

PROGRAMMA 01 - VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

In tale programma rientra la Biblioteca Civica, che assicura lo svolgimento delle attività istituzionali nell'ambito della conservazione e valorizzazione del materiale documentale e della promozione della lettura. Svolge i seguenti compiti e funzioni:

tutela e valorizzazione del patrimonio bibliografico e documentario,

promozione della lettura, promozione culturale,

promozione del volontariato e del protagonismo culturale dei cittadini,

gestione delle raccolte: acquisizione, catalogazione, revisione del patrimonio documentale,

accoglienza utenti, assistenza, reference, consulenza bibliografica,

consultazione in sede e prestito a domicilio del materiale documentario,

interprestito fra le biblioteche del Sistema,

prestito interbibliotecario,

riproduzione del materiale documentario,

informazioni sulla città e il territorio,

esercizio delle funzioni di biblioteca centro-rete del Sistema Bibliotecario del VCO: progettazione e programmazione servizi e attività, gestione Consiglio di Sistema, rapporti con la Regione Piemonte (predisposizione piano annuale delle attività e rendicontazione), gestione fondi per l'acquisto di materiale bibliografico, individuazione fornitori, consulenza ai bibliotecari, progettazione e gestione progetti di Sistema: Nati per Leggere, Liberamente, Torneo di lettura "A che libro giochiamo?";

cooperazione interbibliotecaria sul territorio nazionale,

ideazione, organizzazione e gestione di iniziative di promozione del libro e della lettura (rassegne, incontri con autori, corsi), anche in collaborazione con altri servizi afferenti al Dipartimento Servizi alle Persone, in coordinamento con soggetti anche esterni all'Ente titolari di biblioteca pubblica e di compiti di promozione culturale,

collaborazione con altri soggetti operanti nel contesto settoriale della promozione culturale e sociale: istituti scolastici, istituti archivistici e museali, editori, librai, soggetti che esercitano le proprie funzioni in particolari ambiti sociali ed educativi (asili d'infanzia, consorzi per i servizi sociali, ludoteche, Azienda

Sanitaria Locale, associazioni, ecc.), terzo settore,

- promozione dei servizi e delle attività mediante comunicati stampa, sito web, pagina facebook, newsletter, realizzazione e stampa materiale informativo,
- predisposizione offerta formativa per insegnanti, bibliotecari, volontari, esperti in promozione della lettura,
- gestione Convenzione e attività di cooperazione con l'Associazione "LetterAltura" per l'organizzazione del Festival: partecipazione al Comitato per il Programma, definizione delle iniziative in biblioteca, gestione eventi, rendicontazione eventi,
- Rassegna estiva "Allegro con brio": 20 spettacoli all'aperto fra luglio e agosto;
- organizzazione, gestione e cooperazione per la realizzazione di rassegne culturali: "Lo racconto in rosa", "Happy Together", "Farsi 1 idea", presentazione di libri e autori,
- Realizzazione iniziative per bambini (proiezioni cinematografiche, letture animate e laboratori creativi) e per giovani adulti (proiezioni cinematografiche, incontri con l'autore, laboratori creativi)
- Fundraising: Progettazione e presentazione richieste di contributi a Enti Pubblici, Fondazioni e privati per il sostegno a progetti e attività della Biblioteca
- Progetto Protagonismo culturale: Redazione progetto di promozione del volontariato culturale dei cittadini, con coinvolgimento di altri soggetti culturali
- Open day del Sistema Bibliotecario del VCO: organizzazione, coordinamento e promozione di una domenica di apertura di tutte le biblioteche del Sistema,
- Biblioteca digitale: Studio di fattibilità per l'attivazione di un servizio di prestito digitale di libri e lettura riviste on line
- Fundraising per il Sistema Bibliotecario: Progettazione e presentazione richieste di contributi a Enti Pubblici, Fondazioni e privati per il sostegno a progetti e attività del Sistema Bibliotecario.

Motivazione delle scelte

Miglioramento complessivo dei servizi culturali e informativi erogati, anche attraverso la misurazione e valutazione di specifici indicatori di economicità, efficienza ed efficacia;

Promozione della biblioteca comunale e del sistema bibliotecario quali centri culturali permanenti, in grado di costituire un punto di riferimento forte sia per i cittadini che per le realtà pubbliche, private e del terzo settore operanti nel contesto della promozione culturale e sociale;

Necessità di offrire alla cittadinanza occasioni di contatto e partecipazione sociale, favorendo l'inclusione sociale e l'aggregazione. Tale necessità si riscontra in modo più significativo ed evidente a seguito della congiuntura economica e delle sue conseguenze sociali;

Messa a disposizione della cittadinanza di un patrimonio bibliografico e documentale e di servizi moderni che garantiscano un pieno ed efficiente accesso all'informazione e un'occasione per l'accrescimento consapevole della conoscenza;

Finalità da Conseguire

Fornire un contributo alla costruzione e alla conservazione del senso di appartenenza locale, presupposto per una piena e consapevole vita sociale e partecipativa dei cittadini.

Aumento e diversificazione delle tipologie di pubblico della cultura, attraverso la redazione e attuazione di un piano di intervento strategico “Audience Development”

Cura dell’immagine e dell’azione della Biblioteca nella città e sul territorio, attraverso le seguenti strategie di servizio: sviluppo dell’approccio piacevole al libro e alla lettura quali strumenti essenziali di crescita individuale; sostegno all’educazione individuale, all’istruzione scolastica e all’educazione permanente; sostegno al dialogo interculturale con idonei strumenti documentari; equità nell’accesso a ogni tipo di informazione e documento; promozione della biblioteca quale centro culturale di incontro e di scambio sociale;

Caratterizzazione delle biblioteche quali luoghi sociali 'terzi', finalizzati all'inclusione sociale e al protagonismo sociale e culturale;

Configurazione del Sistema Bibliotecario del VCO quale un’unica biblioteca virtuale diffusa sul territorio provinciale, dotata di patrimonio comune, catalogo collettivo, servizi omologati, accessibile da tutte le singole biblioteche intese come varchi d’ingresso;

Informatizzazione dei servizi: 1) potenziamento del catalogo elettronico on-line con l’implementazione degli archivi catalografici di altre biblioteche del Sistema Bibliotecario del VCO; 2) promozione del sito web quale strumento di informazione della biblioteca verso i lettori e di confronto e approfondimento su argomenti attinenti al libro e alla lettura; 3) Servizi e strumenti personalizzati on-line: mylibrary, APP per smartphone;

Promozione dell’abitudine al libro e alla lettura presso i bambini di età compresa fra 0 e 3 anni (progetto “Nati per leggere Piemonte”), mediante azioni indirizzate al coinvolgimento dei genitori da realizzarsi in collaborazione con gli altri operatori del mondo dell’infanzia: educatori di asili d’infanzia, pediatri, ludotecari, personale medico e paramedico dei reparti ospedalieri di neonatologia e pediatria;

Promozione dell’abitudine al libro e alla lettura rivolta agli scolari e agli studenti delle scuole materne, elementari, medie inferiori e superiori, attraverso la progettazione e attuazione di interventi specifici per ogni tipologia di pubblico, anche in collaborazione con le istituzioni educative;

Promozione dell’abitudine al libro e alla lettura rivolta al pubblico degli adulti attraverso iniziative specifiche di conoscenza

Risorse Umane e Strumentali

della produzione libraria, incontri con gli autori, incontri a tema, gruppi di lettura, inviti alla lettura, bibliografie e percorsi tematici;

Caratterizzazione delle biblioteche, in particolar modo delle sezioni di interesse locale, quali luoghi di conservazione del patrimonio locale delle conoscenze, garantendo la fruibilità dei documenti e delle testimonianze di interesse locale.

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività dei programmi della missione saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente

	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018
Titolo 1 - Spese correnti	5.000,00	5.000,00	5.000,00	6.103,96
Titolo 2 - Spese in conto capitale	720.886,01	40.000,00	40.000,00	1.514.295,85
TOTALE SPESE MISSIONE 05 PROGRAMMA 01	725.886,01	45.000,00	45.000,00	1.520.399,81

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

PROGRAMMA 02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Il programma intende definire un insieme di attività, di modalità organizzative e di gestione volte alla realizzazione di un sistema culturale qualificato, efficiente, integrato e meglio fruibile.

<i>Motivazione delle scelte</i>	<p>Le attività comprese nel programma mirano a:</p> <ul style="list-style-type: none"> favorire la diffusione della cultura nel territorio di Verbania e alla valorizzazione di Villa S. Remigio. valorizzare un sistema culturale qualificato promuovere la cultura del “cinema”, della tecnologia digitale, della musica e delle diverse forme di espressione artistica.
<i>Finalità da Conseguire</i>	<p>Le principali finalità che si intendono perseguire sono indirizzate al mantenimento della programmazione delle maggiori iniziative e rassegne, promosse negli ultimi anni, migliorando ulteriormente i rapporti con gli utenti e con le associazioni, allo scopo di offrire sempre maggiori e diversificate offerte culturali estese nell’arco dell’anno, al fine di incrementare le presenze alle numerose iniziative pur mantenendo l’obiettivo di ridurre i costi di fruizione.</p> <p>L’attività prevista è la seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> Rassegna teatrale, con un cartellone che tenta di avvicinare al teatro sia i giovani che il tradizionale pubblico di prosa classica, Rassegna “Teatro ragazzi” rivolta alle scuole di ogni ordine e grado della città, Organizzazione di eventi culturali nella stagione estiva, Sostegno stagione concertistica annuale, Organizzazione dell’Università della Terza Età e adeguamento dell’offerta alle mutate esigenze del pubblico; Valorizzazione dell’associazionismo culturale, mediante il sostegno di proposte, progetti e iniziative fruibili dai cittadini. Gestione convenzione con Ente Museo del Paesaggio,

Risorse Umane e Strumentali	<p>Stipula convenzione con Associazione “Casa della Resistenza”, realizzazione Grafica di materiale informativo, Collaborazione con uffici comunali per l'organizzazione di altre iniziative (es: città dei bambini), Gestione appalto della Casa Del Lago.</p>
	<p>Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.</p> <p>Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività dei programmi della missione saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente</p>

	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018
Titolo 1 - Spese correnti	1.508.228,99	1.165.034,48	861.866,80	1.828.268,14
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	669.621,46
TOTALE SPESE MISSIONE 05 PROGRAMMA 02	1.508.228,99	1.165.034,48	861.866,80	2.497.889,60

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

La presente missione coinvolge l'Amministrazione Comunale nell'attività di promozione sportiva "non agonistica" nel territorio, nello sviluppo delle società sportive locali, nell'educazione motoria nelle scuole, nel consolidamento delle esperienze degli atleti e delle società sportive e nella gestione degli impianti sportivi.

Il Comune, proprietario di diverse strutture e impianti sportivi, si occupa dell'attività di funzionamento e conservazione degli stessi, affidando a terzi l'attività di gestione attraverso apposite convenzioni, riservandosi l'importante funzione di controllo sul rispetto e osservanza delle medesime, specifiche convenzioni.

Finalità da conseguire

Garantire l'attività di gestione e manutenzione ordinaria dei numerosi impianti e strutture sportive comunali attraverso l'affidamento in gestione delle stesse a Società o Associazioni Sportive che prestano la propria attività nell'ambito di quelle concernenti l'impianto sportivo stesso;

Manutenzione e ammodernamento degli impianti e strutture sportive esistenti;

Gestione degli spazi destinati all'attività sportiva;

Organizzazione diretta e partecipazione nell'organizzazione di manifestazioni sportive;

Sostegno finanziario alle attività delle associazioni sportive locali;

Sviluppo delle attività motorie e dell'educazione sportiva e fisica nelle scuole.

Motivazione delle scelte

Potenziamento e mantenimento delle funzionalità e del grado di efficienza degli impianti esistenti, mirando al comfort e alla qualità, allo scopo di adeguare l'offerta impiantistica alle richieste dell'utenza.

Sviluppare la polifunzionalità degli impianti sportivi al fine di garantirne un migliore e più efficace utilizzo, anche in relazione a usi non propriamente sportivi (concerti, eventi culturali, meeting, etc.)

Promozione dell'attività sportiva agonistica e non agonistica.

PROGRAMMA 01 - SPORT E TEMPO LIBERO

Il programma "Sport e tempo libero" riguarda i seguenti tre progetti:

Progetto "Piscine comunali";

Progetto "Stadio e palazzetto dello sport";

Progetto "Altre attività sportive".

PISCINE COMUNALI

Il progetto Piscine Comunali riguarda la nuova gestione in concessione dell'impianto natatorio situato in via Brigata Cesare Battisti n. 43, denominato "Centro Sportivo Distrettuale".

STADIO E PALAZZETTO DELLO SPORTIVE

Il progetto consiste principalmente nella gestione degli impianti sportivi di proprietà comunale sotto indicati:

Stadio Comunale e Campi sportivi di Renco e Possaccio

Palazzetto delle Sport

Pista di Atletica "Verbathlon"

Campo Sportivo di Suna

Campo Sportivo di Fondotoce

Tennis di Pallanza

Gli impianti sportivi sono di norma affidati in gestione in base ad apposite convenzioni a Società Sportive Dilettantistiche in attuazione dell'art. 90, comma 25, della Legge n. 289/2002. Le manutenzioni straordinarie sono di norma a carico del Comune (settore manutenzione). Periodicamente si procede, anche di concerto con il Settore manutenzione, a una verifica sullo stato degli impianti sportivi affidati in gestione e sullo stato di attuazione delle relative convenzioni. Ciò allo scopo di prevenire il naturale degrado dell'impiantistica sportiva, in quanto la programmazione periodica degli interventi di manutenzione evita l'accumulo di problematiche con conseguente lievitazione degli oneri economici.

Il progetto comprende, inoltre, la gestione delle palestre di proprietà comunale (n. 10) presenti nelle diverse scuole primarie del territorio e le palestre di competenza provinciale (n. 3). Quest'ultime, in base ad accordi con la Provincia del V.C.O., sono gestite dal Comune al fine di rendere più omogenee ed equilibrate le assegnazione di utilizzo.

Le palestre scolastiche rappresentano il primo livello operativo di tutte le Associazioni sportive, agonistiche e non, che gravitano e operano nella nostra città. La funzione di coordinamento tra le numerose Società Sportive e le Istituzioni scolastiche da cui le palestre funzionalmente dipendono e gli uffici comunali che si occupano della manutenzione, assorbono risorse umane e strumentali non sempre visibili esternamente.

ALTRE ATTIVITÀ SPORTIVE

Questo progetto riguarda l'attività di promozione di tutte le attività sportive, di educazione allo sport, di consolidamento e affermazione delle esperienze sia di singoli atleti che di Associazioni Sportive che si occupano di recuperare persone fisicamente svantaggiate.

Motivazione delle scelte

PISCINE COMUNALI

Garantire il mantenimento e il funzionamento del proprio impianto natatorio, oltreché il massimo utilizzo possibile dello stesso in considerazione della notevole potenzialità dell'offerta sia durante la stagione estiva che invernale.

STADIO E PALAZZETTO DELLO SPORTIVE

Promozione dell'attività sportiva nel territorio comunale.

Potenziamento e mantenimento delle funzionalità e del grado di efficienza degli impianti esistenti, allo scopo di adeguare l'offerta impiantistica alle richieste dell'utenza.

ALTRE ATTIVITÀ SPORTIVE

Valorizzazione dell'aspetto socio-educativo della pratica sportiva.

Promozione delle attività rivolte ai giovani per lo sport.

Finalità da Conseguire	<p>PISCINE COMUNALI L'obiettivo che il Comune intende raggiungere attraverso l'affidamento a terzi della gestione della piscina comunale è il trasferimento delle spese inerenti la manutenzione e il funzionamento dell'impianto, garantendo, comunque, un servizio di qualità da parte di una società specializzata nel settore.</p> <p>STADIO E PALAZZETTO DELLO SPORTIVE Il progetto mira all'utilizzo degli impianti sportivi sopra indicati e al soddisfacimento delle esigenze dell'utenza, attraverso l'affidamento a terzi della gestione (associazioni e società sportive locali o società di gestione specializzate attraverso concessioni).</p> <p>ALTRE ATTIVITÀ SPORTIVE Realizzazione di attività sportive in collaborazione con le scuole, società sportive e altre società presenti sul territorio al fine di promuovere lo sviluppo dello sport per tutti. Coinvolgimento delle società sportive nella promozione dello sport come valore aggregativo ed educativo. Riconoscimento degli impegni dei singoli atleti e dell'attività di volontariato delle Associazioni Sportive, attraverso iniziative che ne sottolineano i risultati raggiunti e le capacità organizzative.</p>
	<p>Risorse Umane e Strumentali Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.</p> <p>Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'Ente.</p>

	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018
Titolo 1 - Spese correnti	292.732,79	276.501,48	235.153,57	322.465,29

Titolo 2 - Spese in conto capitale	90.000,00	0,00	0,00	269.580,00
TOTALE SPESE MISSIONE 06 PROGRAMMA 01	382.732,79	276.501,48	235.153,57	592.045,29

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 02 - GIOVANI

L'attività del Settore delle Politiche Giovanili si articola sulle scelte dell'Amministrazione Comunale per progetti che hanno come obiettivo il coinvolgimento dei giovani nella vita della città, con specifiche iniziative che vedano i giovani come protagonisti, con l'offerta di servizi informativi, ricreativi e culturali e la messa a disposizione di spazi per i giovani.

Alle Politiche Giovanili attiene anche la gestione del Servizio Civile Nazionale.

Presso l'ex-asilo di Possaccio è attivo il progetto collegato alla sala prove "Musicamedia": la struttura di Possaccio si è così trasformata in uno "spazio giovani" cui è affidato il compito di ospitare e proporre momenti di aggregazione per i giovani e soprattutto per i giovanissimi.

Con la gestione affidata a una associazione di giovani, la prospettiva è quella di giocare su un "tutto-giovani", chiamando i giovani a essere non solo spettatori/fruitori ma anche protagonisti/inventori/organizzatori di ogni evento. La musica è essere il filo conduttore di questi momenti di aggregazione, costituendo di fatto uno dei linguaggi preferiti dai giovanissimi. E la musica, per la sua valenza di linguaggio al di là delle differenze linguistiche, gioca un ruolo anche come elemento di inter-cultura: si esplorerà, a questo fine, la possibilità di implementare l'attività degli spazi – già esistenti - specificamente dedicati alla musica.

Sulla scorta dell'attività svolta da un apposito "Tavolo" costituitosi per il contrasto ai rischi derivanti dal gioco d'azzardo, anche le Politiche giovanili dovranno assumerne un ruolo in questo campo, essendo giovani e giovanissimi frequentemente possibili vittime del gioco d'azzardo compulsivo così come proposto dai nuovi media con il gioco on line.

E' istituito un tavolo permanente pubblico/privato per il confronto costante e continuo di analisi e proposte sulle tematiche giovanili.

<i>Motivazione delle scelte</i>	Le scelte sono tese a migliorare i servizi comunali per i giovani, a incentivare la diretta partecipazione dei giovani nella progettazione dei servizi sostenuti dall'Amministrazione comunale, a finanziare progetti specifici proposti direttamente dai giovani.
<i>Finalità da Conseguire</i>	<p>Obiettivo generale per le Politiche Giovanili è quello di migliorare i servizi comunali per i giovani, incentivando la loro diretta partecipazione nella progettazione e nella gestione dei servizi sostenuti dall'Amministrazione comunale.</p> <p>Promuovendo una positiva gestione del tempo libero, le Politiche Giovanili mettono contemporaneamente l'accento su temi e valori importanti dalla legalità alla partecipazione agendo anche su un costruttivo confronto con le politiche per i disabili, le politiche per gli anziani e per gli stranieri, la valorizzazione del volontariato sociale.</p>

Risorse Umane e Strumentali

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'Ente.

	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018
Titolo 1 - Spese correnti	56.000,00	56.000,00	56.000,00	70.855,00
TOTALE SPESE MISSIONE 06 PROGRAMMA 02	56.000,00	56.000,00	56.000,00	70.855,00

MISSIONE 07 - TURISMO

La missione TURISMO riguarda l'attività di promozione e accoglienza turistica di Verbania; ha l'obiettivo di realizzare una serie di iniziative e manifestazioni, direttamente o attraverso collaborazioni con altre realtà presenti nel Territorio, finalizzate a una crescita turistica del territorio attraverso la valorizzazione degli elementi caratteristici dello stesso e della sua ricchezza paesaggistica.

Verbania, località turistica del Lago Maggiore molto apprezzata dal turismo d'oltralpe, ha intrapreso un percorso finalizzato a proporre e consolidare iniziative e manifestazioni di buon livello anche culturale, per una connotazione più precisa della città.

Il settore turistico rappresenta una importante realtà del tessuto economico cittadino. I dati degli arrivi e delle presenze turistiche negli ultimi anni sono in continua crescita, con un importante aumento della media giorni/presenza.

Ricettività aggiornata al 2015 : 9320 posti letto (settore alberghiero e extralberghiero)

L'ultima stagione turistica ha confermato **Verbania prima città turistica del Verbano Cusio Ossola** e seconda in Piemonte dopo Torino.

Il Comune, direttamente interessato allo sviluppo delle potenzialità socio – economiche della città, agisce per sostenere e per incentivare l'offerta di accoglienza, di prestazioni turistiche e di promozione.

PROGRAMMA 01 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Il Programma Sviluppo e valorizzazione del turismo riguarda le seguenti attività:

- Promozione a mezzo stampa e pubblicazione di materiale promozionale per l'accoglienza e per far conoscere la città e i suoi dintorni nonché le strutture ricettive.
- Mantenimento e sviluppo del servizio IAT, Informazioni e Accoglienza Turistiche per i turisti stranieri e italiani.

Tale servizio si rivolge direttamente all'utenza turistica nonché agli operatori turistici. Nel tempo la struttura è diventata un punto di riferimento anche per i residenti che necessitano informazioni su quanto succede in città e in generale nel territorio circostante.

Attività generali IAT

L'ufficio è riconosciuto dalla regione Piemonte quale punto informativo istituzionale (ai sensi della Legge regionale n. 75 del 22/10/1996 art. 13) atto a fornire indicazioni sulla città e su tutto il territorio di pertinenza del Distretto Turistico dei laghi).

- Informazione al pubblico: banco e telefono.
- Informazione mezzo posta elettronica.
- Aggiornamento sito www.verbania-turismo.it e www.editoriaegiardini.it.
- Invio plichi postali a seguito di richieste telefoniche, postali, via fax, email.
- Aggiornamento e reperimento materiale cartaceo da distribuire al pubblico.
- Aggiornamento orari mezzi pubblici da distribuire a turisti e residenti.
- Aggiornamento informazioni sulle strutture ricettive della città e del Distretto Turistico.
- Aggiornamento informazioni turistiche e di utilità: Informazione al banco, telefonica, postale, via fax, e.mail (circa 50.000 passaggi annuali).
- Aggiornamento quotidiano delle 3 vetrine ufficio.
- Controllo materiale in esposizione al pubblico presso ufficio I.A.T.
- Statistiche utenza Ufficio I.A.T.
- Reperimento informazioni sulla manifestazioni di Verbania e zone limitrofe e predisposizione mensile del libretto manifestazioni Verbania e dintorni.
- Raccolta quotidiana informazioni e predisposizione dell'opuscolo delle manifestazioni mensili.
- Spedizioni postali, e-mail e fax elenco manifestazioni mensili, dei libretti Verbania e dintorni e dei dépliant delle singole manifestazioni che si svolgono a Verbania (circa 250 indirizzi postali, 100 email e 50 fax).
- Consegna a mano del materiale promozionale delle singole manifestazioni e compresi dei libretti mensili negli hotels e nei negozi della città.
- Gestione archivio delle manifestazioni e di tutto il materiale utile per l'informazione al pubblico.
- Protocollo posta in entrata e in uscita.
- Supporto all'Assessorato al Turismo.
- Produzione materiale pubblicitario minuto (locandine, leaflets, badges, inviti, ecc.).

Attività generali Settore Promozione del Turismo

-
- Istruttoria di pratiche amministrative relative all'attività dell'Assessorato.
- Determinazioni e provvedimenti di liquidazione conseguenti.
- Cura dei procedimenti amministrativi relativi alle ricerche di risorse economiche.

- Cura dei procedimenti amministrativi relativi alla concessione contributi.
- Riunioni periodiche con operatori turistici (strutture ricettive e ristorative) per la predisposizione partecipata di corrette politiche turistiche.
- Ideazione e organizzazione di iniziative e manifestazioni turistiche/culturali.
- Coordinamento manifestazioni turistiche
- Organizzazione e gestione diretta di alcune manifestazioni turistiche.
- Comunicazione istituzionale con gli organi di informazione nazionali.
- Ideazione e produzione materiale informativo relativo alle manifestazioni e al territorio.
- Gestione della struttura comunale di Villa Giulia.
- Assistenza a giornalisti, studiosi, Enti, Università interessati al territorio e alle sue risorse e iniziative.
- Coordinamento promozione principali iniziative (stampa materiale, affissioni, rapporti con organi di informazione, spedizioni a mailing mirati).
- Collaborazione con Uffici Stampa esterni.
- Accoglienza e formazione stagisti scuole superiori e università.
- Cura problematiche calendario e organizzazione eventi Villa Giulia compresa assistenza ai custodi.
- Attività di segreteria (lettere, relazioni, contatti telefonici, ecc.) per la normale attività di Ufficio e per la Rassegna Editoria e Giardini (biennale).
- Attività di collegamento e supporto IAT.
- Comunicazione istituzionale con organi di informazione nazionali (contatti, comunicati stampa, news letters, invio documentazione, assistenza in loco in caso di visite di giornalisti, predisposizione cartelle stampa, ricerca e invio documentazione, ricerca e invio materiale iconografico).
- Creazione e gestione indirizzario mirato "Editoria e Giardini", giornalisti e vari (attualmente circa 5.000 indirizzi).
- Rassegna Stampa manifestazioni gestite direttamente dall'Ufficio.
- Partecipazione nella creazione di materiale promozionale (testi, correzione bozze, ricerca iconografica, contatti con tipografie e grafici).
- Coordinamento e preparazione spedizioni mirate a grandi numeri (sopra 500 pezzi) in occasioni di manifestazioni particolari (tradizionalmente tra 5 / 7 all'anno).
- Coordinamento promozione principali iniziative.
- Assistenza informativa a tour operators.

Manifestazioni

Realizzazione (biennialmente) della Rassegna Editoria e Giardini, mostra mercato alla quale si affiancano varie iniziative di rilievo culturale, divulgativo e turistico: giornate di studio che vedranno la presenza di importanti relatori, dieci giorni di visite guidate in splendidi giardini privati, presentazioni editoriali e mostre a tema. Il ricco e qualificato programma proposto nelle precedenti edizioni ha decretato il successo della manifestazione non solo in termini di presenze, ma soprattutto per la qualità e quantità del materiale esposto, per le vendite, per lo spazio che la stampa ha riservato alla rassegna e per l'attenzione suscitata sia tra gli "addetti ai lavori", sia tra i numerosi appassionati.

Realizzazione delle manifestazioni della stagione turistica verbanese – in appoggio e con l'ausilio delle Associazioni cittadine - quali Mostra della Camelia primaverile e invernale (realizzate in collaborazione con il Consorzio Fiori Tipici Lago Maggiore), Mostra-Mercato Piante Succulente (collaborazione Verbania garden Club), Giochi in piazza (con associazione Verbania Gioca), Palio Remiero (con Gruppo Difesa tradizioni Piazza-Vila), stagioni musicali, concertistiche, teatrali ed eventi a carattere sportivo.

Promozione e sostegno logistico e promozionale delle manifestazioni organizzate dalle diverse associazioni operanti sul territorio.

Obiettivi da conseguire per il mantenimento dello standard

Sostegno dello sviluppo delle potenzialità socio – economiche della città nel settore turistico, incentivando l'offerta di accoglienza, di prestazioni turistiche e di promozione. Collaborazione con Enti quali Provincia del VCO, Distretto Turistico dei Laghi, Camera di Commercio del VCO e associazioni di categoria quali Federalberghi, Ente Bicamerale del Turismo.

Intrattenimento di turisti e residenti tramite il sostegno alle iniziative di interesse turistico realizzate dalle associazioni presenti sul territorio.

Finalità da Conseguire

Promozione dell'immagine della città, in modo diretto o in collaborazione con il Distretto Turistico dei Laghi, con la Camera di Commercio, con Enti e Associazioni, finalizzata a una crescita turistica del territorio attraverso la valorizzazione degli elementi caratteristici dello stesso e della sua ricchezza culturale e paesaggistica,

Promozione a mezzo stampa e pubblicazione di materiale promozionale per la partecipazione a mostre e serate, per l'accoglienza e per far conoscere la città e i suoi dintorni e le strutture ricettive,

Informazione e accoglienza corretta e completa ai turisti con l'offerta di suggerimenti per interessanti e piacevoli forme di intrattenimento

Realizzazione della Rassegna Editoria & giardini (a cadenza biennale), salone del libro sul giardino a cui si affiancano iniziative di rilievo culturale, turistico e divulgativo.

Realizzazione delle manifestazioni della stagione turistica verbanese – in appoggio e con l'ausilio delle Associazioni cittadine - quali Mostra della Camelia primaverile e invernale (realizzate in collaborazione con il Consorzio Fiori Tipici Lago Maggiore), Mostra-Mercato Piante Succulente (collaborazione Verbania garden Club), Giochi in piazza (con associazione Verbania Gioca), Palio Remiero (con Gruppo Difesa tradizioni Piazza-Vila), stagioni musicali, concertistiche, teatrali ed eventi a carattere sportivo.

Risorse Umane e Strumentali	Partecipazione progetti di Cooperazione transfrontaliera e Interreg con Camera di Commercio.
	Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.
	Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'Ente.

	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018
Titolo 1 - Spese correnti	389.393,48	387.649,37	415.895,29	456.535,91
TOTALE SPESE MISSIONE 07 PROGRAMMA 01	389.393,48	387.649,37	415.895,29	456.535,91

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

La presente missione consente al Comune di garantire un ordinato sviluppo socio-economico del territorio comunale che sia compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente.

L'ordinamento delle autonomie locali specifica "che spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione e il territorio comunale precipuamente nei settori organici dell'assetto e utilizzazione del territorio, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale, o regionale, secondo le rispettive competenze".

I principali strumenti di programmazione generale che interessano le funzioni esercitate dal Comune in materia urbanistica e gestione del territorio sono il piano regolatore generale, e il regolamento edilizio.

Finalità da conseguire

Valorizzazione del territorio comunale.

Verifica continua della coerenza tra gli strumenti di pianificazione e gestione del territorio con gli interventi autorizzati e le opere realizzate o le attività avviate.

Motivazione delle scelte

Operare un coordinamento e favorire sinergie tra le diverse attività che trovano nel territorio il loro campo di azione.

Di volta in volta il territorio assume il ruolo di ambito da pianificare; di elemento da monitorare e da tutelare (ambiente); di risorsa da promuovere (commercio, attività produttive e sportello unico) e tutti questi diversi ruoli trovano riscontro nell'attività del settore.

PROGRAMMA 01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Il programma riguarda:

la programmazione e gestione del territorio attraverso i Settori Urbanistica ed Edilizia Privata. In particolare l'aggiornamento/gestione del Piano Regolatore Generale, la gestione degli strumenti urbanistici di iniziativa privata, il monitoraggio e/o la revisione dei regolamenti attuativi; l'attivazione di strumenti urbanistici di iniziativa pubblica;

la gestione del servizio all'utenza, attenzione nell'applicazione delle procedure vigenti, delle norme regolamentari introdotte con il P.R.G.

Motivazione delle scelte

Il P.R.G. si basa essenzialmente su interventi di trasformazione urbana principalmente di iniziativa privata. Una revisione dei bisogni e degli obiettivi di sviluppo della città consentirà una migliore definizione nell'esame delle proposte, perseguendo non solo lo sviluppo socio-economico cittadino, ma anche la qualità urbana e la sostenibilità ambientale di dette trasformazioni, affinché queste diventino anche occasione di ricaduta economica, contribuendo allo stesso tempo alla ridefinizione del disegno urbano in senso qualitativo, alla sostenibilità ambientale, all'incremento e al miglioramento delle aree verdi sia pubbliche che private, alla definizione di spazi pubblici dedicati alla sosta, alla realizzazione di percorsi ciclo-pedonali, di alberate, ecc.

Compatibilmente con le risorse umane presenti, oltre a quelle strumentali, si ritiene di perseguire azioni per una implementazione qualitativa del servizio offerto all'utenza, offrendo anche servizi on-line al fine di agevolare l'operatività da remoto dei professionisti e in generale di garantire maggiore informazione sull'andamento delle pratiche edilizie.

Garantendo l'efficienza e l'efficacia del servizio è indispensabile, altresì, che il Servizio Edilizia Privata nello svolgimento dell'attività quotidiana, persegua gli obiettivi di qualità previsti dal P.R.G.

Finalità da Conseguire**Urbanistica**

1. Gestione delle nuove opportunità di trasformazione urbana introdotte dal P.R.G. armonizzando le proposte presentate dai privati, con l'esigenza di ottenere maggiore qualità urbana, ottimizzando altresì la gestione delle opportunità anche economiche generate dalle proposte, rispetto alle attività e obiettivi degli assessorati LL.PP. e Viabilità.
2. Modifiche alle previsioni del PRGC al fine di ottimizzare la gestione del territorio rispetto alle modifiche di strategie e opportunità individuate dall'Amministrazione o in riferimento agli standards di uso pubblico, anche attraverso l'utilizzo di meccanismi perequativi.

Edilizia Privata

1. Ottimizzazione del servizio all'utenza in particolare nei servizi di front-office e nei tempi di gestione delle pratiche edilizie, attivando servizi telematici in favore degli utenti; gestione del servizio di presentazione telematica delle pratiche edilizie allo Sportello Unici dell'Edilizia Privata.
2. Introduzione di politiche incentivanti gli interventi di ristrutturazione edilizia del patrimonio edilizio esistente, anche

Risorse Umane e Strumentali

procedendo all'eventuale revisione del Regolamento Edilizio, in un'ottica di una maggiore sostenibilità ambientale degli interventi edilizi.

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività dei programmi della missione saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018
Titolo 1 - Spese correnti	441.846,85	441.887,70	441.887,70	444.574,73
Titolo 2 - Spese in conto capitale	30.000,00	30.000,00	30.000,00	49.645,04
TOTALE SPESE MISSIONE 08 PROGRAMMA 01	471.846,85	471.887,70	471.887,70	494.219,77

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**PROGRAMMA 02 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE**

Il programma riguarda, in generale, le politiche di natura urbanistica per consentire l'accesso al bene casa alle fasce sociali che non possono accedervi secondo i prezzi di libero mercato, con la definizione di interventi che prevedano alloggi a prezzi convenzionati, o interventi di edilizia sovvenzionata.

<i>Motivazione delle scelte</i>	Il progetto intende soddisfare la domanda di alloggi derivante dalle fasce socio-economiche non in grado di rivolgersi al libero mercato, limitando i possibili squilibri tra domanda e offerta, cercando di calmierare i prezzi di mercato e cercando di evitare di generare attenzioni speculative di solo investimento, magari proveniente al di fuori della Provincia, mantenendo l'aggregazione sociale tra fasce socio-economiche diverse.
<i>Finalità da Conseguire</i>	<p>Soddisfare la domanda di alloggi sia delle fasce socio-economiche potenzialmente escluse dall'offerta di alloggi a prezzi di libero mercato, sia delle fasce socio-economiche escluse anche dagli interventi di edilizia convenzionata.</p> <p>L'Attività sarà sviluppata in un rapporto di concertazione sia con operatori privati, che con i soggetti istituzionali operanti nel settore dell'edilizia pubblica residenziale convenzionata e agevolata, alla luce dell'ampia esperienza conseguita nel territorio comunale.</p> <p>Favorire, negli interventi di riqualificazione urbana, l'accesso delle cooperative edilizie per soddisfarne la domanda.</p> <p>Gestire le quote economiche eventualmente derivanti dalle operazioni di trasformazione urbana (c.d. Plusvalenza) per finalizzare le risorse verso i sopra citati programmi.</p>
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	<p>Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.</p> <p>Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività dei programmi della missione saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.</p>

	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018
Titolo 1 - Spese correnti	163.079,58	153.631,24	143.792,08	310.043,50
Titolo 2 - Spese in conto capitale	375.000,00	50.000,00	200.000,00	818.188,61
TOTALE SPESE MISSIONE 08 PROGRAMMA 02	538.079,58	203.631,24	343.792,08	1.128.232,11

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 01 - DIFESA DEL SUOLO

Le attività del programma “Difesa del Suolo” relative allo sviluppo del sistema di cartografia e del sistema informativo territoriale sono state riportate nel Programma Statistico Informativo.

DEMANIO IDRICO LACUALE

A seguito della Legge Regionale 2/2008, che ha trasferito le competenze regionali e le funzioni agli enti locali in materia di demanio idrico e navigazione interna, il Comune di Verbania esercita tali funzioni in forma associata, come comune capofila del Bacino “Maggiore – Provincia Verbano Cusio Ossola”.

Il progetto si sostanzia:

nella gestione delle procedure per il rilascio di concessioni a terzi per l'occupazione e l'uso di beni del demanio e della navigazione interna (ora anche all'interno delle zone portuali);

nell'utilizzo/gestione di aree demaniali da parte dell'ente locale e relative concessioni;

nell'espressione dei pareri nelle procedure per l'eventuale l'acquisizione di aree demaniali.

Finalità da Conseguire

La gestione associata rappresenta una opportunità per garantire una gestione con programmi e criteri comuni sull'uso del demanio in tutti i territori del bacino al fine di una ottimale utilizzazione delle risorse;

La gestione associata del bacino assume tutte le iniziative ritenute opportune per la gestione del bacino lacuale di competenza e per lo sviluppo delle attività collegate tra i Comuni aderenti;

Rifunzionalizzazione del Porto turistico

Interventi di adeguamento di alcune aree a lago da attrezzare ai fini della balneazione (Individuazione delle aree, verifica delle opere da realizzare e loro realizzazione)

Creazione di un gruppo di lavoro allargato agli enti e istituti competenti in materia, nell'ambito dell'attività svolta dall'Autorità di Bacino del fiume Po' relativa alla determinazione delle modalità di gestione del bacino del Lago Maggiore e del suo livello ottimale.

Risorse Umane e Strumentali

Le risorse umane e strumentali dedicate al demanio idrico lacuale sono indicate nel programma Patrimonio.

	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018
Titolo 1 - Spese correnti	712.500,00	714.000,00	714.000,00	1.306.390,38
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.560.000,00	1.050.000,00	650.000,00	1.179.661,32
TOTALE SPESE MISSIONE 09 PROGRAMMA 01	2.272.500,00	1.764.000,00	1.364.000,00	2.486.051,70

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**PROGRAMMA 02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE**

Il programma “Tutela, valorizzazione e recupero ambientale” riguarda i diversi aspetti della gestione ambientale del territorio, con particolare attenzione alla tutela delle risorse ambientali, del verde pubblico e dei parchi e giardini.

<p><i>Motivazione delle scelte</i></p>	<p>AMBIENTE</p> <p>I progetti sopra indicati intendono soddisfare l'esigenza sempre crescente di una gestione del territorio mirata alla salvaguardia delle risorse naturali, alla tutela della salute pubblica e al miglioramento della qualità della vita dei cittadini. A tal fine si è proceduto alla redazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile.</p> <p>Inoltre, per quanto concerne gli obiettivi maggiormente basati sul monitoraggio ambientale (qualità dell'aria e qualità delle acque superficiali) essi sono da intendersi anche nell'ottica di acquisire elementi conoscitivi di base indispensabili ai fini delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica di competenza comunale relative a strumenti urbanistici di iniziativa pubblica e privata, nonché di consentire una presenza dell'Amministrazione Comunale più attiva e partecipata alle conferenze dei servizi nell'ambito dei procedimenti in materia di Valutazione di Impatto Ambientale/Valutazione Ambientale Strategica di competenza provinciale/regionale/statale.</p> <p>VERDE, PARCHI E GIARDINI</p> <p>La manutenzione del verde rappresenta un ambito a cui dedicare particolare attenzione non solo per ragioni tipicamente ambientali, ma soprattutto per alcune aree, di particolare valore estetico e di attrattività turistica. Per attuare le finalità sopra esposte, si procederà secondo procedure di legge, ad assegnare le attività di manutenzione del verde pubblico a ditte specializzate che, secondo le competenze, sono chiamate a eseguire con il controllo del Settore Verde pubblico opere di potatura, di messa a dimora di fiori e piante arbustive, di taglio dei prati e di disinfestazione degli alberi mediante interventi endoterapici.</p>
<p><i>Finalità da Conseguire</i></p>	<p>AMBIENTE</p>

Azioni finalizzate alla definizione di buone pratiche ai fini della sostenibilità ambientale;

Implementazione delle banche dati ambientali per l'implementazione del Sistema Informativo Territoriale

Valutazione e valorizzazione della qualità delle acque lacustri e dei torrenti verbanesi, nell'ottica della fruizione della risorsa naturale (es. balneazione) e degli obiettivi di qualità previsti dal D.Lgs 152/2006. L'obiettivo trova esplicitazione in particolare attraverso la verifica dei fattori di pressione non in linea con gli obblighi normativi (es. scarichi non collettati) e conseguente ripristino delle condizioni di conformità;

Azioni incentivanti buone pratiche finalizzate alla diminuzione dell'impatto ambientale delle attività sul territorio (sostegno per lo smaltimento di coperture contenenti amianto, ecc.)

Abbattimento e controllo, con metodi biologici, della popolazione di zanzare presente sui territori dei Comuni convenzionati (Verbania, Dormelletto, Castelletto, Meina, Stresa, Baveno) mediante affidamento della gestione dell'attività all'I.P.L.A. – Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente – come da convenzione Regionale; il progetto sovra comunale, in corso dal 2003, persegue obiettivi di miglioramento della qualità della vita e della fruibilità turistica del territorio, e costituisce strumento di rilevanza sanitaria per il monitoraggio di specie potenzialmente pericolose (es. zanzara tigre);

PAES avvio delle attività programmate all'interno del Piano e ricerca a di forme di finanziamento per l'attuazione delle linee strategiche di maggiore importanza Predisposizione e avvio delle attività informative-formative

VERDE, PARCHI E GIARDINI

Lo scopo prioritario dell'attività "verde pubblico" è il mantenimento in buone condizioni estetiche dei parchi, dei giardini pubblici e dei parchi scolastici, posti sul territorio comunale, nonché la valorizzazione in particolare, anche in termini turistici, dei giardini e delle aree a lago delle frazioni di Intra, Pallanza e Suna.

Non risulta, inoltre, marginale all'attività il mantenimento delle buone condizioni fitosanitarie del consistente patrimonio arboreo.

Per la gestione del verde pubblico e di proprietà privata si è individuata una struttura operativa che si avvale anche di collaborazione esterna la cui funzione è quella di fornire un supporto tecnico affinché l'attività di manutenzione del verde sia pubblico che privato avvenga secondo i criteri previsti dal regolamento comunale.

Risorse Umane e Strumentali

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018
Titolo 1 - Spese correnti	677.301,25	714.539,68	711.235,41	938.349,60
Titolo 2 - Spese in conto capitale	50.000,00	1.500.000,00	100.000,00	500.645,65
TOTALE SPESE MISSIONE 09 PROGRAMMA 02	727.301,25	2.214.539,68	811.235,41	1.438.995,25

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 03 - RIFIUTI

La nozione di Servizio Pubblico Locale è frutto di una lunga elaborazione dottrinale e giurisprudenziale e per essa va intesa qualunque attività svolta per pubblica utilità o per pubblico interesse. Il Servizio Pubblico costituisce dunque un mezzo predisposto e destinato al compimento di uno scopo pubblico in quanto implica un'utilità che avvantaggia la collettività; le attività svolte al riguardo dalla P.A. in maniera continuativa, imparziale e regolare sono indirizzate istituzionalmente al pubblico, mirando a soddisfare direttamente esigenze della collettività in coerenza con i compiti propri della amministrazione pubblica. La materia dei Servizi Pubblici Locali, di sicura complessità, è stata nell'ultimo decennio profondamente influenzata dall'articolato processo di liberalizzazione e dal conseguente riassetto istituzionale che ha riguardato le relazioni tra soggetti pubblici e privati scanditi dalla progressiva affermazione dei principi di concorrenzialità nella gestione dei servizi di pubblica utilità, con esiti profondamente differenti nei diversi settori interessati.

Il quadro normativo, allo stato attuale, nel campo dei servizi pubblici locali, si presenta estremamente fluido anche per lo “spazio” riservato alla potestà legislativa delle Regioni, e il programma che si intende attuare consiste nella gestione del ruolo accentratore che la riforma del Titolo V della Costituzione (L. Cost.3/2001) ha attribuito ai Comuni.

Le novità normative in tema di riorganizzazione degli ATO nel settore della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani e della distribuzione del gas metano, rappresentano solo alcuni esempi degli argomenti trattati e per i quali, di seguito, si riportano gli obiettivi che l'amministrazione comunale intende raggiungere.

GARA ATEM GAS

Costante collaborazione con l'advisor incaricato per la stesura del bando di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas metano sui 79 Comuni appartenenti all'ATEM VCO.

Rapporti con i Comuni appartenenti all'ATEM VCO.

Attuazione Regolamento Ministero dello Sviluppo Economico 21 novembre 2011, n. 226 e s.m.i. Organizzazione del nuovo servizio.

Il Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico 12 novembre 2011, n. 226 ha completato la disciplina in tema di affidamento delle concessioni del servizio di distribuzione del gas naturale, iniziata con le previsioni contenute nell'art. 46 bis della L. n. 222/2007.

L'importante novità introdotta da tale Regolamento prevede che le gare debbano effettuarsi per Ambito Territoriale Minimo (ATEM). Gli ATEM, a loro volta sono stati determinati dai Ministeri dello Sviluppo Economico e per gli Affari Regionali e le Autonomie Locali (su proposta dell'AEEG e sentita la Conferenza unificata).

Con Decreto Ministeriale 19 gennaio 2011 sono stati determinati 177 ATEM per lo svolgimento delle gare e l'affidamento del servizio di distribuzione del gas e, con D.M. 18 ottobre 2011, sono stati ridefiniti i comuni appartenenti a ciascun ATEM. Relativamente al nostro territorio, l'ATEM ricomprende sia i 77 Comuni

della Provincia del VCO, sia i comuni di Lesa e di Massino Visconti appartenenti al territorio della Provincia di Novara. In base alle disposizioni richiamate, laddove all'ambito appartenga anche il Comune capoluogo di provincia, il ruolo di stazione appaltante è demandato a tale ente, senza possibilità di scelte alternative per quanto riguarda altri Comuni. Pertanto, per dettato normativo il comune di Verbania deve svolgere il ruolo di stazione appaltante. Nel caso ciò non dovesse avvenire, sono previsti interventi di commissariamento da parte della Regione. Allo scopo di avviare tutte le necessarie procedure finalizzate all'adempimento degli obblighi legislativi, si è proceduto alla sottoscrizione degli accordi con i comuni appartenenti all'ATEM. Nell'ufficio Servizi Pubblici Locali presieduto da un solo funzionario, risultano accentrate tutte le attività inerenti al funzionamento del nuovo ATEM VCO. L'ufficio rappresenta a sua volta il punto di riferimento degli altri 78 comuni convenzionati con il comune di Verbania.

Anche nel caso di specie, trattandosi di attività, oltre che giuridiche, caratterizzate da un forte e spiccato aspetto tecnico, l'ente, in assenza di professionalità tecniche all'interno dell'Ufficio Servizi Pubblici Locali, ricorre a prestazioni professionali esterne per raccogliere in tempo debito tutte informazioni e documentazioni che rappresenteranno la base per la redazione del bando di gara finalizzato alla individuazione di un nuovo e unico concessionario che offrirà il servizio di distribuzione del gas sui 79 comuni appartenenti all'ATEM VCO.

Finalità da Conseguire

Raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Aggiornamento continuo delle norme statali e regionali disciplinanti la materia. Allo scopo di razionalizzare e migliorare i servizi svolti sul territorio, andranno avviati studi e confronti tra le parti finalizzati da un lato alla riduzione dei costi a oggi sostenuti, dall'altro al miglioramento del servizio svolto sul territorio. Un'attenzione particolare va, pertanto, rivolta al rinnovo del contratto stipulato nell'anno 2017 con il ConSer. V.C.O. , per i riflessi che il nuovo accordo avrà sulla popolazione sia per quanto attiene ai costi che dovranno essere sostenuti, sia per quanto concerne il servizio che verrà offerto.

La complessa materia dell'affidamento del servizio richiederà particolare attenzione, oltre che per i riflessi di cui al punto precedente, anche per ogni necessario supporto giuridico dovesse risultare necessario agli organi politici chiamati ad assumere le necessarie decisioni.

Distribuzione gas.

La scadenza del contratto ultradecennale per il servizio di distribuzione del gas e il conseguente affidamento del servizio a un nuovo gestore, con conseguente stipulazione di una nuova convenzione per il servizio di distribuzione del gas sul territorio comunale, oggetto, tra l'altro, di complesse e articolate vicissitudini giuridiche, pone la base per le attività da

Risorse Umane e Strumentali

espletare connesse a tale servizio. Trattasi di verifiche costanti degli adempimenti contrattuali assunti dalla società Erogasmet tramite la stipulazione del contratto che, a causa dell'assenza di figure tecniche all'interno del settore, ob toto collo debbono essere affidate a un advisor esterno con competenze ingegneristiche specifiche. Gli investimenti in gioco, infatti, si aggirano intorno ai 2.000.000,00 di euro e pertanto risulta indispensabile mettere in atto verifiche finalizzate al costante controllo delle opere che vengono realizzate allo scopo di riscontrare l'effettiva rispondenza tra quanto messo in atto e quanto previsto da contratto.

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018
Titolo 1 - Spese correnti	5.917.067,54	5.916.352,11	5.915.623,24	7.860.210,17
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	207.332,66
TOTALE SPESE MISSIONE 09 PROGRAMMA 03	5.917.067,54	5.916.352,11	5.915.623,24	8.067.542,83

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**PROGRAMMA 04 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO*****Finalità da Conseguire***

In attuazione dei principi generali della L.36/94, comunemente nota come legge Galli, e della L.R 13/97, è stato riorganizzato l'intero comparto relativo alla risorse idriche secondo il criterio di una gestione integrata e imprenditoriale, al fine di migliorare il livello del servizio relativo all'acquedotto, alla fognatura e alla depurazione delle acque, sia in termini di efficienza ed efficacia, sia in termini di economicità delle prestazioni fornite ai cittadini.

Attraverso l'attuazione delle richiamate norme, si è inteso dare un adeguato assetto per un razionale sfruttamento delle risorse idriche dettato dalla necessità di raggiungere gli standard in materia di qualità ed economicità dei servizi offerti alla collettività.

La Regione Piemonte con propria legge n. 13 del 20/1/1997 con oggetto "Delimitazioni degli Ambiti territoriali Ottimali per l'organizzazione del Servizio Idrico integrato e disciplina delle forme e dei modi di cooperazione tra gli Enti Locali ai sensi della legge 5/1/1994 n. 36 e successive modifiche e integrazioni. Indirizzo e coordinamento dei soggetti istituzionali in materia di risorse idriche." ha disposto che la forma di collaborazione tra gli Enti Locali per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato sia quella "convenzionale". Pertanto, ha istituito un organismo, denominato AUTORITÀ D'AMBITO, dotato di ampia autonomia decisionale e organizzativa sulle materie di competenza, ma privo di personalità giuridica, che esercita le proprie funzioni in nome e per conto di tutti gli Enti Locali appartenenti all'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale. Con la stessa legge la Regione Piemonte ha individuato sei Ambiti Territoriali Ottimali con i relativi limiti di confine, fra i quali il N° 1 "Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese".

Tutte le attività riguardanti la gestione del ciclo integrato delle acque fanno capo a un'unica società (GUA- Gestore unico) la quale (fino al 2011) dovrà occuparsi del coordinamento delle SOT (aggregazioni di società di primo livello) garantendo direttamente i flussi finanziari e la bollettazione dei consumi, la progettazione e l'appalto degli interventi a rilevanza d'ambito, la gestione dei laboratori di analisi. A fronte della situazione esposta, il capitale delle SOT rimarrà integralmente di proprietà dei Comuni soci al fine di consentire agli stessi Comuni un controllo diretto della gestione nel proprio territorio di riferimento.

Questa breve sintesi sulle novità rivoluzionarie recentemente messe in campo nel settore del Servizio Idrico Integrato e che

	attualmente sono oggetto di ulteriore modifica, fa comprendere la necessità di organizzare un controllo su tutte le attività svolte dai soggetti preposti, controllo che dovrà essere svolto in modo stabile al fine di mantenere un collegamento con il territorio e un'efficace ricaduta sullo stesso dei plus-valori ottenuti dalla gestione del servizio.
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	Le risorse umane dedicate al programma sono riportate nell'organico del programma “Rifiuti e altri servizi pubblici locali”

	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018
Titolo 1 - Spese correnti	122.650,36	113.983,50	109.257,73	122.650,36
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	103.339,28
TOTALE SPESE MISSIONE 09 PROGRAMMA 04	122.650,36	113.983,50	109.257,73	225.989,64

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**PROGRAMMA 08 - QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO**

<i>Motivazione delle scelte</i>	Le motivazioni delle scelte e le risorse umane dedicate al programma sono riportate nell'organico del programma "Tutela, valorizzazione e recupero ambientale".
<i>Finalità da Conseguire</i>	<p>Valutazione della qualità dell'aria attraverso le seguenti azioni:</p> <p>monitoraggio in continuo svolto da ARPA mediante la centralina fissa sita all'Asilo Gabardi per i parametri analitici base;</p> <p>monitoraggi puntuali per i parametri analitici base e/o per indicatori specifici, da realizzare mediante il laboratorio mobile di ARPA ed eventualmente tramite società esterne, miranti a evidenziare eventuali criticità correlate a determinate aree del territorio in funzione dell'eventuale contributo emissivo locale, nonché dell'azione dei fattori climatici (spostamento delle masse d'aria) al fine di verificarne l'effettivo impatto sulla qualità dell'aria urbana.</p>

	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	50.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 09 PROGRAMMA 08	0,00	0,00	0,00	50.000,00

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

La presente missione comprende tutte le attività volte a garantire il buon funzionamento della viabilità e dei trasporti sul territorio comunale

Finalità da conseguire

Organizzare il sistema viario cittadino in modo tale da rendere fluidi i flussi di traffico, riducendo, per quanto possibile, tempi d'attesa e giri viziosi per l'utenza, salvaguardando la fruibilità dell'utenza pedonale e ciclabile nonché la sicurezza in generale in conformità al piano urbano del traffico vigente.

Motivazione delle scelte

Addivenire a un "sistema" della viabilità in grado di far fronte alle continue mutazioni dei flussi di traffico in relazione delle frequenze stagionali, ai nuovi insediamenti (attività commerciali, turistiche, residenziali ecc.), percorsi preferenziali, aree di sosta ecc., e sempre in condizioni di sicurezza.

Pianificazione della mobilità e viabilità nella città, al fine di garantire la sicurezza, l'incolumità e la circolazione fluida sulle strade, attraverso lavori di manutenzione, apposita segnaletica e rete di parcheggi.

Risorse umane (complessive)

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che attengono al settore manutentivo per quanto concerne l'esecuzione delle manutenzioni edili e impiantistiche, al settore lavori pubblici per quanto concerne la progettazione e Realizzazione dei nuovi interventi, e al settore segnaletica. Collabora con lo svolgimento delle attività descritte, anche il funzionario dei Servizi Pubblici Locali.

PROGRAMMA 02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Il servizio dei trasporti pubblici locali rientra nel novero dei servizi a rilevanza economica ed è un'attività che viene svolta attraverso un coordinamento tra un complesso di beni, mezzi e persone preordinato allo svolgimento di tali attività.

Nel programma vanno annoverate una serie di servizi quali la realizzazione del bike sharing, la realizzazione della colonnina per la ricarica di auto elettriche, l'estensione della linea urbana, l'integrazione di corse pomeridiane durante il periodo estivo, il servizio bus a chiamata, il servizio + bus.

In merito alla materia dei Trasporti Pubblici Locali, va ricordata la Legge Regionale 4 gennaio 2000, n. 1 e s.m.i. (Norme in materia di trasporto pubblico locale, in attuazione del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422), così come modificata dalla Legge Regionale 27 gennaio 2015, n. 1 e dalla Legge Regionale 14 maggio 2015, n. 9 (Legge Finanziaria per l'anno 2015), adottata al fine di coordinare le politiche di mobilità, ed in particolare l'art. 8 che prevede, tra l'altro, l'estensione a tutto il territorio regionale, dell'ambito di operatività dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale, ridenominata "Agenzia della Mobilità Piemontese". L'Agenzia, quale ente pubblico di interesse regionale, mantiene la forma di consorzio per l'esercizio in forma obbligatoriamente associata delle funzioni degli enti territoriali in materia di trasporto pubblico locale.

L'Agenzia della Mobilità Piemontese è chiamata, in particolare, ad esercitare le funzioni di programmazione unitaria e integrata del sistema della mobilità e dei trasporti, di attuazione della programmazione e di amministrazione dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza degli enti aderenti. L'Agenzia, inoltre, stipula i contratti di servizio con i soggetti risultati aggiudicatari dei servizi di TPL. In attuazione alla novella normativa, ha quindi preso avvio il percorso per l'adozione dei nuovi testi di convenzione e statuto che disciplineranno l'attività e l'organizzazione del consorzio.

Il comune di Verbania ha aderito all'Agenzia della Mobilità Piemontese con deliberazione di C.C. n. 30 del 20 novembre 2015.

	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018
Titolo 1 - Spese correnti	141.500,00	156.500,00	156.500,00	188.769,58
TOTALE SPESE MISSIONE 10 PROGRAMMA 02	141.500,00	156.500,00	156.500,00	188.769,58

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

PROGRAMMA 05 - VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI

Il programma riguarda sia la gestione delle infrastrutture connesse alla viabilità comunale sia l'illuminazione pubblica e i servizi connessi.

Le spese d'investimento legate al progetto viabilità consistono negli interventi di costruzione e manutenzione delle strutture stradali dei manufatti, di illuminazione.

<i>Motivazione delle scelte</i>	Mantenere in perfetta efficienza la rete stradale e di pubblica illuminazione.
<i>Finalità da Conseguire</i>	<p>migliorare la viabilità attraverso interventi nella rete stradale;</p> <p>elevare il grado di vivibilità e di traffico del territorio in termini di viabilità, segnaletica e sicurezza stradale;</p> <p>manutenzione della rete stradale cittadina;</p> <p>servizio di insabbiatura e sgombero neve;</p> <p>adeguamento del regolamento vigente per la manomissione del suolo pubblico al fine di garantire un migliore controllo ed esecuzione dei lavori di ripristino delle strade cittadine a seguito delle manomissioni degli enti gestori dei servizi e dei privati cittadini;</p> <p>programmare un progressivo abbattimento delle barriere architettoniche;</p> <p>programmare la manutenzione degli impianti di illuminazione;</p> <p>verificare e adeguare gli impianti di messa a terra.</p>
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	<p>Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che attengono al settore manutentivo per quanto concerne l'esecuzione delle manutenzioni edili e impiantistiche, al settore lavori pubblici per quanto concerne la progettazione e realizzazione dei nuovi interventi e al settore segnaletica.</p> <p>Le risorse impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, integrate con il programma informativo di gestione delle segnalazioni e degli interventi effettuati già operante.</p>

	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018
Titolo 1 - Spese correnti	2.107.952,10	2.093.294,74	2.115.116,81	2.451.720,48
Titolo 2 - Spese in conto capitale	8.450.000,00	12.900.000,00	2.180.000,00	8.571.078,78
TOTALE SPESE MISSIONE 10 PROGRAMMA 05	10.557.952,10	14.993.294,74	4.295.116,81	11.022.799,26

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE

PROGRAMMA 01 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Approvazione Manuale Operativo di Protezione Civile e conseguente adeguamento/aggiornamento Piano Comunale di Protezione Civile.

Formazione del personale incaricato ad intervenire durante le emergenze.

Sono previste esercitazioni sul campo per testare la validità del Piano Comunale di Protezione Civile ed interventi di pulizia del territorio quale attività pratica di prevenzione.

Organizzazione di un sistema comunale di protezione Civile che sia in grado di supportare il sistema nazionale in caso di importanti avvenimenti e che contestualmente svolga in autonomia gli interventi di carattere esclusivamente locale con particolare attenzione al momento della prevenzione .

Sono inoltre previste attività didattiche di informazione del personale e dei volontari, nonché incontri nelle scuole per sensibilizzare i giovani alle problematiche dell'emergenza e del ruolo del volontariato nella Protezione Civile.

Motivazione delle scelte

Favorire l'attività del volontariato locale partecipando attivamente ai momenti che consolidano le interazioni tra le diversi Associazioni, fornendo un riferimento accreditato per il supporto alle attività comunali di protezione civile e protezione urbana.

Si vuole, nelle attività programmate, definire e consolidare le seguenti strutture:

Comitato Comunale Protezione Civile;

Unità di Crisi definizione competenze funzioni metodo Augustus;

Sistema Allertamenti;

Definizione ruoli compiti e strutture del COC (comitato operativo comunale) e del COM (centro operativo misto);

Settore Comunale Protezione Civile;

	<p>Strutture e attrezzature a supporto attività sistema protezione civile comunale;</p> <p>Gruppo Comunale Volontari, definizione assetti e adeguamento del sistema volontariato alle nuova normativa Statale, Regionale;</p> <p>Interventi diretti sul territorio del gruppo comunale su segnalazione degli uffici competenti (pulizia alvei – tagli rami pericolosi – altri piccoli interventi);</p> <p>Prosecuzione progetto pericoloso scuole quarta elementare;</p> <p>Uso e implementazione della attività e delle potenziali presenti nella nuova sede di Via Zara, attraverso il coinvolgimento delle altre associazioni di volontariato di Protezione Civile presenti sul territorio;</p> <p>Attenzione alla richiesta di aiuto ed emergenza emersa a seguito dello sbarco massivo di profughi dalla Libia, anche attraverso una fattiva collaborazione con i Servizi Sociali per l'accoglienza di essi in una struttura idonea, con l'approntamento e la distribuzione di pasti attraverso l'ausilio del Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile e delle altre Associazioni facenti parte del sistema che si sono articolati nello svolgimento delle varie attività di sostegno.</p>
<i>Finalità da Conseguire</i>	<p>consolidamento sistema protezione civile;</p> <p>esercitazioni sul territorio;</p> <p>attività di prevenzione;</p> <p>sistema di monitoraggio e allertamento;</p> <p>informazione e formazione;</p> <p>sede per volontari Gruppo Comunale Protezione civile.</p>
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	<p>Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.</p> <p>Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma saranno quelle attualmente in dotazione</p>

ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario dell'Ente.

	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018
Titolo 1 - Spese correnti	14.000,00	14.000,00	14.000,00	21.115,28
TOTALE SPESE MISSIONE 11 PROGRAMMA 01	14.000,00	14.000,00	14.000,00	21.115,28

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

La missione DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA si articola nelle diverse funzioni esercitate dal Comune nel campo dell'assistenza rivolta a tutta la popolazione residente (indipendentemente, quindi, dalla nazionalità) in stato di disagio, di tutte le fasce d'età, dall'infanzia alla vecchiaia.

Le politiche sociali adottate dal Comune di Verbania si possono sintetizzare, anche in delega con il Consorzio dei Servizi Sociali, nelle seguenti azioni specifiche:

1. azioni di assistenza sociale:

- assistenza a minori , diversamente abili e anziani non autosufficienti;
- assistenza domiciliare anziani (SAD);
- assistenza economica (rette di ricovero anziani, esenzione ticket sui medicinali, forme tradizionali di sussidio, sostegno alimentare, pasti caldi a domicilio, gestione di centri di prima e di seconda accoglienza per situazioni di emergenza-housing sociale);

2. azioni di contrasto alla solitudine nei confronti degli anziani autosufficienti e attivi;

3. azioni di integrazione sociale nei confronti dei cittadini extracomunitari;

4. azioni per il reinserimento sociale e lavorativo di detenuti e di ex detenuti;

5. azioni a sostegno del volontariato in generale e del volontariato sociale in particolare, ovvero azioni con questo coordinate per il raggiungimento di obiettivi comuni.

Motivazione delle scelte

Le scelte sono tese a migliorare e ottimizzare tutte le varie tipologie di servizi legati alla persona, con specifica attenzione ai bisogni di persone e nuclei in stato di bisogno.

PROGRAMMA 01 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

Il programma “Interventi per l'infanzia e i minori e per gli asili nido” riguarda l'attività di gestione delle seguenti strutture: Asilo nido di Pallanza “Città dei bambini” e Asilo Nido di Renco.

Si prevede il proseguimento del percorso formativo pedagogico per tutto il personale degli asili nido seguendo le linee della Pedagogia della Lumaca di Zavalloni e i diritti naturali dei bambini, con particolare attenzione anche alla progettazione dei vari momenti della giornata educativa. Realizzazione di interventi specifici seguendo le linee guida dell “open space” e riqualificazione degli ambienti secondo le modalità indicate nello “space clearing”.

Verrà incentivato e favorito il lavoro educativo in piccolo gruppo.

Si intensificherà l'attivazione sperimentale di laboratori esperienziali per i bambini su diverse tematiche.

Proseguiranno i progetti di collaborazione con la Biblioteca (Progetto Nati per leggere) e attivazione del nuovo progetto nati per la musica con attività formative per il personale degli asili nido.

Percorso formativo di stimolazione del linguaggio sul metodo Drezancic e utilizzo di tale metodo nell'attività quotidiana al nido.

Verranno inoltre organizzate uscite tematiche sul territorio con l'utilizzo dei mezzi pubblici.

Il progetto di continuità con la Scuola Materna verrà attivato con tutte le scuole materne disponibili e con la scuola materna delle suore Preziosine, come per il precedente anno scolastico.

Nuova progettazione della giornata educativa e delle modalità di ambientamento dei nuovi bambini.

Attività e proposte di Verbania Città dei bambini: Straverbania, feste in piazza, collaborazioni con associazioni che propongono attività per bambini.

Attivazione di nuove convenzioni per l'accesso alla struttura di bambini residenti fuori comune.

Approfondimenti sui pedagogisti che guidano il progetto degli asili nido: Maria Montessori, Gianfranco Zavalloni, Loris Malaguzzi.

Motivazione delle scelte

Gli obiettivi sopra indicati rappresentano una risposta dell'amministrazione comunale alle esigenze complessive dei bambini e delle famiglie del proprio territorio.

Finalità da Conseguire

favorire uno sviluppo armonico del bambino in riferimento all'emotività, alla socialità, alla relazione, all'autonomia, all'attività cognitiva e alla motricità;

rispondere ai bisogni educativi e sociali dei bambini attraverso una programmazione educativa che escluda ogni forma di selezione, rimuova i condizionamenti ambientali e socio - culturali per giungere al superamento degli svantaggi;

favorire la motivazione all'autoformazione permanente, con disponibilità al confronto di gruppo e alla riflessione critica sull'agire educativo, utilizzando l'equipe come strumento per eccellenza per consolidare e condividere le linee pedagogiche. Proposta di formazione su temi specifici: meccanismi di difesa e giochi di ruolo per il personale educativo;

valorizzazione della capacità propositiva individuale di tutto il personale coinvolto nel processo educativo;

rilevare situazioni di disagio familiare e di ritardo evolutivo e adottare le strategie adeguate;

collaborare con i servizi del territorio per favorire il raggiungimento del benessere psico-fisico del bambino;

sostegno della genitorialità;

Risorse Umane e Strumentali

coinvolgimento dei bambini e delle famiglie in iniziative ricreative e di gioco, con l'occupazione e l'utilizzo di spazi urbani del territorio della nostra città.

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività dei programmi della missione saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018
Titolo 1 - Spese correnti	1.262.196,86	1.221.010,68	1.221.010,68	1.502.583,72
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 01	1.266.196,86	1.225.010,68	1.225.010,68	1.506.583,72

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 02 - INTERVENTI PER LA DISABILITÀ

Di seguito si illustrano i programmi 2, 3, 4 e 5.

Essi si articolano nelle funzioni esercitate dal Comune di Verbania in campo sociale e riguardano tutti quegli interventi e servizi che vengono erogati direttamente o per il tramite dell'Ente gestore (Consorzio dei Servizi Sociali del Verbano), con l'obiettivo di assistere e supportare tutti i cittadini residenti nel Comune di Verbania che si trovano in condizioni di disagio o di difficoltà anche temporanea.

Le politiche sociali adottate nell'ambito del territorio di Verbania hanno riflessi nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo per quanto riguarda la spesa corrente. Gli stanziamenti di spesa corrente, previsti in bilancio, sono rappresentati dalla concessione di sussidi o dall'erogazione di servizi in favore dei cittadini direttamente o tramite il Consorzio dei Servizi Sociali.

Obiettivi dell'amministrazione:

1) Revisione dei rapporti con il CSSV con l'obiettivo di potenziare la rete di collaborazione dei servizi sociali comunali. I settori interessati sono:

Alloggi di emergenza

Riduzione del danno

Servizi di prossimità;

2) Consolidamento della rete sociale di volontariato in un'ottica di collaborazione intesa come sostegno delle persone/famiglie in difficoltà;

3) Istituzione di un tavolo di lavoro permanente di confronto tra Enti Pubblici (Comune, CSSV, ASL), Enti Privati, terzo settore (laico e religioso) sui temi della marginalità, della fragilità e del disagio sociale in un'ottica di prospettiva volta all'integrazione programmatica di questi soggetti;

4) Progetti a sostegno dei disoccupati.

Motivazione delle scelte

Le scelte sono tese a migliorare e ottimizzare tutte le varie tipologie di servizi legati alla persona.

La scelta di delegare servizi e funzioni assistenziali al Consorzio dei Servizi Sociali ha avuto l'obiettivo di rendere più fruibili i servizi, in quanto erogati prevalentemente da un unico Ente (senza passaggi intermedi, complicati e poco funzionali per gli utenti), dotato di personale tecnico competente a svolgere il lavoro di segretariato sociale, strumento indispensabile per la valutazione dell'intervento da effettuare e per predisporre il progetto sociale per ogni singolo utente richiedente.

Finalità da Conseguire

Soddisfare le esigenze assistenziali di tutti i cittadini (minori, disabili, anziani, adulti in difficoltà, etc.) residenti a Verbania, sia italiani che stranieri che, trovandosi in condizioni di disagio sociale ed economico, necessitano di interventi di natura

Risorse Umane e Strumentali

assistenziale e chiedono accesso alle prestazioni sociali agevolate erogate direttamente dal Comune o dal Consorzio dei Servizi Sociali.

Sul fronte dei sussidi, praticare strade alternative alla mera erogazione di sussidi di natura assistenziale, sia pure a persone in stato di bisogno.

Erogare direttamente il servizio di esenzione ticket sanitari con rilascio attestazione, da rinnovare annualmente, sulla base del vigente regolamento.

Organizzare e gestire centri d'incontro anziani per attività ricreative e d'incontro per favorire la socializzazione degli anziani.

A favore dei detenuti, favorire il reinserimento sociale e professionale per detenuti in semilibertà. E anche in collaborazione con Associazioni di volontariato attivare ogni possibile azione tesa all'accoglienza e al reinserimento sociale degli ex detenuti.

Collaborare o supportare le attività di volontariato sociale organizzate dalle associazioni attive sul territorio.

Mantenere e aumentare le soluzioni di prima accoglienza per particolari situazioni di persone o nuclei famigliari che si trovino improvvisamente senza casa.

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività dei programmi della missione saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018
Titolo 1 - Spese correnti	527.480,00	527.480,00	527.480,00	661.385,43
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 02	527.480,00	527.480,00	527.480,00	661.385,43

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**PROGRAMMA 03 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI*****Risorse Umane e Strumentali***

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività dei programmi della missione saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018
Titolo 1 - Spese correnti	653.500,00	653.500,00	653.500,00	884.427,02
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 03	653.500,00	653.500,00	653.500,00	884.427,02

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**PROGRAMMA 04 - INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.

Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà.

Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc...

Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Risorse Umane e Strumentali

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività dei programmi della missione saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018
Titolo 1 - Spese correnti	260.342,60	260.342,60	260.342,60	331.035,45
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 04	260.342,60	260.342,60	260.342,60	331.035,45

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**PROGRAMMA 05 - INTERVENTI PER LE FAMIGLIE**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Risorse Umane e Strumentali

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività dei programmi della missione saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018
Titolo 1 - Spese correnti	552.199,27	582.199,27	582.199,27	695.605,74
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 05	552.199,27	582.199,27	582.199,27	695.605,74

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**PROGRAMMA 06 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA**

<i>Finalità da Conseguire</i>	<p>Proseguimento della riorganizzazione del Servizio Casa con riferimento alla gestione degli immobili ERP.</p> <p>Proseguimento del censimento degli alloggi.</p> <p>Incontri periodici con gli affittuari al fine di conoscere meglio le problematiche e cercare di dare una soluzione.</p>
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	<p>Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.</p> <p>Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività dei programmi della missione saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.</p>

	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018
Titolo 1 - Spese correnti	62.493,68	62.493,68	62.493,68	62.493,68
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 06	62.493,68	62.493,68	62.493,68	62.493,68

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 09 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Il servizio cimiteriale si articola in tre diversi uffici:

- polizia mortuaria;
- gestione cimiteri e operazioni cimiteriali;
- gestione forno crematorio.

Un ufficio specifico gestisce le pratiche di polizia mortuaria (solo una piccola parte attiene ai servizi demografici, stato civile): si tratta di rispondere alle richieste di inumazione, tumulazione o cremazione dei defunti e di organizzarle all'interno dei cimiteri cittadini, redigere gli atti relativi e aggiornare i registri cimiteriali; presidia e autorizza tutte le operazioni cimiteriali e stipula tutte le concessioni di spazi.

Aperto al pubblico al mattino, per il resto si occupa di back office e di archivio nonché della gestione del personale assegnato ai servizi cimiteriali: quindi tutto quanto attiene le disposizioni di lavoro , ma anche turni, ferie, automezzi e attrezzature, vestiario e DPI, etc.

Per la gestione delle pratiche d'archivio, nel corso del 2014-2015 è stato fatto un lavoro di scansione e recupero e archiviazione del pregresso. Il lavoro deve l'intero cimitero di Pallanza per quanto riguarda la parte concessioni, e soprattutto non è completo: evidentemente mancavano i documenti originali: comunque manca la rilevazione di tutti i campi comuni e la verifica dei dati immessi. Infatti, ed è quel che più conta, manca ancora la corrispondenza tra gli atti e la situazione sul campo, gap che si colmerà solo con il passaggio al SIT anche dei cimiteri così che si possa “sovrapporre” la documentazione esistente con la realtà dei cimiteri (sia dei campi sia di tutti i manufatti verticali, cappelle, colombari ossari etc.) esistenti.

Lavoro certosino e certamente tale da richiedere una massa di ore-lavoro non disponibili: non può essere messo a obiettivo per un solo anno e nemmeno per un triennio, potendo agire solo per ritagli di tempo e non in full immersion.

Lavoro peraltro indispensabile per la dinamica temporale tipica delle concessioni cimiteriali. Gli errori di oggi (loculo sbagliato, documento archiviato chissà dove che non si trova etc.) non producono conseguenze né oggi né domani né tra un anno (quando presumibilmente c'è la stessa persona in ufficio e quando la memoria diretta può aiutare) ma tra vent'anni, quando quella stessa concessione finisce i suoi effetti e gli interessati si ripresentano per il rinnovo, per l'estumulazione, etc. Pur lavorando oggi con precisione, ogni giorno si è di fronte a situazioni difficilmente gestibili, con rapporti difficili anche con l'utenza, che giustamente non può capire.

Anche il personale soffre per uno stato di inefficienza che li vede protagonisti in totale assenza di loro responsabilità.

Nel corso del 2015, anno che ha visto la riorganizzazione dell'ufficio con immissione di nuovo personale, si è provveduto a rimettere ordine alla modulistica di base, a rimettere in vigore prassi ordinarie (anche in questo caso quelle di base, per esempio che nessuna operazione cimiteriale sia effettuata senza la

preventiva informazione/autorizzazione da parte dell'ufficio; verifica dei pagamenti prima del rilascio delle autorizzazioni o comunque il controllo dell'avvenuto pagamento) etc.

L'ufficio (nella separazione effettuata del personale operaio da quello cimiteriale) ha assunto l'onere della gestione della squadra: incombenze, turni, orari, attrezzature. Messa a regime, questa parte si è rivelata carta vincente: la gestione dei cimiteri più autonoma rispetto ad altro, ha permesso una loro migliore manutenzione.

L'appartenere comunque ora a uno stesso Dipartimento, ha rimesso in gioco anche i cimiteriali su altre necessità, ma solo in via secondaria rispetto alla scelta prioritaria dei cimiteri.

La gestione ordinaria dei cimiteri è affidata a due operai. Occorrerà chiarire definitivamente l'organizzazione dei funerali, con disposizioni per gli orari e l'affidamento a ditte esterne per tutte le operazioni cimiteriali.

Per garantire il decoro dei cimiteri soprattutto per la ricorrenza dei Defunti non si potrà non ricorrere ancora a manovalanza occasionale o all'affidamento degli interventi a ditte esterne, unica possibilità di intervento massiccio di pulizia e riordino.

L'ufficio dovrà poter essere messo in condizione di raggiungere ufficialmente (quindi per iscritto) i titolari di concessione di tombe non curate affinché provvedano: questo è uno dei problemi maggiori di primo impatto su chi visita i cimiteri: in qualche momento c'è un senso di “disordine” che non è dato dalla cura degli spazi pubblici bensì dalla presenza di arbusti, cespugli, erbacce debordanti da sepolture private abbandonate.

Non potendo intervenire direttamente, occorre rintracciare i concessionari e sensibilizzarli al problema o, in caso di inadempienza, agire in danno, avendo prima avuto cura di espletare tutte le procedure previste.

Si procederà con le esumazioni previste per riordinare i campi comuni procedendo all'assegnazione dei loculi di nuova costruzione.

Finalità da Conseguire

Si prevedono più consistenti interventi manutentivi soprattutto sulle camere mortuarie: una alla volta dovranno essere ripristinate, sia per evitare il loro definitivo degrado (un tetto è parzialmente crollato, ci sono servizi igienici che perdono acqua etc.) sia perché sono comunque necessarie – magari anche solo occasionalmente – e quando vengono usate vi accede il pubblico (per esempio per il recupero di resti dopo le esumazioni): decoro e rispetto della sensibilità dei cittadini impongono ingenti lavori di sistemazione.

Indispensabile e urgente un intervento ai sotterranei di Intra dove i frontalini dei loculi (per un assestamento della struttura) perdono gli agganci e rischiano di piombare al suolo: il problema minore (ed è già di per sé grave) è rappresentato dalla vista degli interni, con disagio di chi passa e offesa della sensibilità dei parenti, il secondo sono i danni ai frontalini che cadendo si spezzano, ma il vero problema è quello dato dall'eventualità di caduta dei frontalini (di marmo) in testa a chi si trovasse malauguratamente a passare da lì.

Risorse Umane e Strumentali

Due problemi, quelli evidenziati, certamente risalenti indietro nel tempo: ma ora, le problematiche che presentano, anche relativamente alla sicurezza delle persone, non possono renderli procrastinabili.

Riprendendo i principi generali espressi dal programma amministrativo del Sindaco, anche i Servizi cimiteriali hanno l'obiettivo di “abbattere la distanza tra Municipio e cittadino” mettendo a disposizione del personale ausiliario (tirocinanti) per la sorveglianza dei cimiteri, così che possano anche raccogliere desiderata e lamentele dei cittadini e offrire, ove possibile, adeguate, immediate, risposte.

Valido per l'intero anno, questo intervento diventa strategico in autunno, all'avvicinarsi della ricorrenza dei Defunti, momento in cui i cimiteri vedono il maggiore afflusso di persone e hanno bisogno di maggior presidio

E' in corso la riorganizzazione del Servizio cimiteriale, con l' ipotesi di esternalizzazione del forno crematorio e dei servizi cimiteriali, così come stabilito da una delibera di Consiglio Comunale.

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività dei programmi della missione saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018
Titolo 1 - Spese correnti	331.012,20	348.604,34	343.127,28	404.119,80
Titolo 2 - Spese in conto capitale	50.000,00	90.000,00	90.000,00	171.605,60
TOTALE SPESE MISSIONE 12 PROGRAMMA 09	381.012,20	438.604,34	433.127,28	575.725,40

MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE

PROGRAMMA 07 - ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA

Finalità da conseguire:

Garantire interventi igienico-sanitari e di igiene ambientali quali la gestione del servizio canile comunale, il servizio di derattizzazione e di lotta biologica alle zanzare (meglio descritti nella missione 9 programma “Tutela, valorizzazione e recupero ambientale).

Gestione Canile

Il programma comprende tutte le attività istituzionali e organizzative legate alla gestione del canile comunale.

Colonie Feline

Il programma comprende tutte le attività istituzionali e organizzative legate alla gestione delle colonie feline esistenti in città e al contrasto al randagismo felino.

<i>Motivazione delle scelte</i>	<p>Colonie Feline</p> <p>Censire e organizzare le colonie e i gruppi felini, sia a tutela del benessere animale sia dell'igiene ambientale.</p> <p>Riorganizzare il servizio e dargli stabilità, nel rispetto delle competenze dell'Ente Pubblico, diverse da quelle del volontariato animalista.</p>
<i>Finalità da Conseguire</i>	<p>Gestione Canile</p> <p>Obiettivo primario è sempre la sistemazione della struttura, carente per alcuni aspetti, datata come concezione e non funzionale nell'organizzazione degli spazi.</p> <p>Già si è provveduto alla rimessa in ordine di edifici e box, con l'obiettivo di riorganizzare in maniera più funzionale spazi e arredi e dal punto di vista strutturale sono stati fatti alcuni interventi (sistemazione e sostituzione cancelli, cambio estintori ecc..)</p> <p>Anche la situazione degli impianti è sempre carente in particolare quello elettrico e si dovrà procedere quindi alla revisione</p>

e ristrutturazione.

Relativamente ai registri, all'anagrafe canina, a tutte le pratiche di affido e adozione ecc...si rileva che si opera in modo funzionale secondo le modalità e le prassi previste, con gestore e ASL.

Anche il presidio veterinario si è consolidato e si sono maggiormente definite e rese funzionali procedure e modalità di collaborazione anche con i volontari, univocità di comportamenti a tutela della salute dei cani ospitati.

Sono ancora in fase di definizione per la completa risistemazione del canile nel suo funzionamento complessivo la migliore e più puntuale definizione dei rapporti con i comuni associati (riscossione quote correnti e arretrate, assunzione di responsabilità per i cani catturati sul territorio, pagamento del periodo di ospitalità etc.).E' in fase di definizione la nuova Convenzione per il servizio di gestione del canile comunale per gli anni 2017/18/19: la stessa è stata approvata con delibera di Giunta Comunale n.181 in data 26/05/2017 ed è stata inviata ai comuni attualmente aderenti per la definitiva sottoscrizione della stessa: con i Comuni che ne faranno richiesta di adesione ci sarà poi dopo il 31 agosto 2017(data entro la quale i Comuni devono comunicare o meno l'adesione alla Convenzione) l'approvazione definitiva della stessa da parte del Consiglio Comunale di Verbania.

Anche se il numero dei cani ospitati è fortunatamente ridotto (a giugno 26 cani ospitati) si rileva come sia sempre prezioso e come sia sempre importante il rapporto con il volontariato il cui prezioso apporto è indispensabile per lo sgombramento dei cani, il recupero comportamentale dei soggetti aggressivi, la cura dei soggetti anziani e malati, le sequenze di pre-affido in vista dell'adozione.

A dicembre 2016 (per la durata di due anni è stato consegnato il servizio di gestione del canile comunale.

Colonie Feline

E' emersa la necessità di definire nuovamente il numero dei gatti presenti in ciascuna colonia, quelli sino ad ora sterilizzati, il tutor di riferimento per creare una sorta di “banca dati” contenente gli elementi necessari per identificare ogni singolo gatto appartenente alla colonia felina, anche con una foto dello stesso.

Si procederà quindi prossimamente e nuovamente in collaborazione con il servizio veterinario dell'ASL, ad effettuare nuovi sopralluoghi per un nuovo censimento delle colonie feline presenti sul territorio comunale e per un raffronto con le

Risorse Umane e Strumentali

verifiche condotte gli anni scorsi.

L'obiettivo è quello di formalizzazione con le Associazioni ed i rispettivi volontari accordi che permettano di individuare le persone fisiche che si occupano di ogni singola colonia.

Si stanno definendo con ASL e veterinario incaricato dal Comune (che si occupa delle sterilizzazione dei gatti delle colonie feline) delle modalità di rilevazione e annotazione dati utili alla identificazione del gatto, della colonia di appartenenza, del nominativo del referente, e motivazioni per cui il gatto randagio è stato portato in clinica.

Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività dei programmi della missione sono quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018
Titolo 1 - Spese correnti	198.421,22	196.448,00	196.448,00	280.751,75
TOTALE SPESE MISSIONE 13 PROGRAMMA 07	198.421,22	196.448,00	196.448,00	280.751,75

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

PROGRAMMA 04 - RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

Il programma “Reti e altri servizi di Pubblica utilità” riguarda il SUAP Impianto/ SUAP Esercizio e la Farmacia Comunale.

FARMACIA COMUNALE

L'attività della farmacia comunale è costituita dalla gestione della distribuzione e vendita di farmaci e parafarmaci in parallelo con la rete delle farmacie private. L'obiettivo primario è quello di rispondere alle necessità di salute e benessere della cittadinanza, gestendo con efficienza il servizio farmaceutico tenendo come punto di riferimento la qualità del servizio, la professionalità, l'etica sanitaria e la corretta informazione sull'uso dei farmaci restando immuni da condizionamenti di carattere commerciale.

L'azione della farmacia si svilupperà su quattro direttrici principali:

In aggiunta ai servizi di analisi di prima istanza, al servizio di prenotazioni di prestazioni ambulatoriali ASL, alla consegna domiciliare di presidi per incontinenti, alla fornitura per conto ASL dei farmaci a distribuzione diretta, che già la farmacia offre, si attiveranno, non appena completato a livello normativo il quadro regolamentare ed economico (definizione della remunerazione e dei requisiti minimi per l'erogazione a carico del SSN), l'erogazione di specifiche prestazioni professionali avvalendosi dell'ausilio di altri operatori quali infermieri per eseguire medicazioni, analisi del sangue e iniezioni, Psicologi per affrontare situazioni di disagio con particolare riferimento alla terza età, ostetriche per aiutare le giovani mamme a gestire l'allattamento e l'igiene del bambino.

Nel campo più strettamente professionale continuerà il progetto di formazione e aggiornamento dei farmacisti con la frequenza di specifici corsi riconosciuti dal Ministero della Salute.

Sul piano commerciale, continuerà la politica dei prezzi concorrenziali, oltre che per un diretto vantaggio per l'utenza della farmacia, anche per un'azione calmieratrice generale in particolare sui prezzi dei farmaci di automedicazione.

Per quanto riguarda l'aspetto gestionale l'obiettivo è mantenere i buoni livelli di redditività, anche se sarà inevitabile una contrazione degli utili in seguito al progressivo diminuire dei prezzi dei farmaci.

La spesa farmaceutica presenta, infatti, una flessione su tutto il territorio nazionale: ha registrato mediamente il -7,7% nel recente passato per effetto delle manovre di contenimento a livello centrale e regionale. Tra le regioni che hanno subito un calo maggiore il Piemonte ha superato la media nazionale

registrando un calo del -8,2%.

Nel 2015 la spesa farmaceutica è calata ancora del 3,5 - 3,8 % mediamente rispetto allo stesso periodo 2014 (picco nel mese di marzo), il valore medio delle ricette è sceso ai minimi storici, sotto i 17 euro; si sta inoltre consolidando l'applicazione della distribuzione per conto ASL, sono in atto revisioni del prontuario con ulteriori abbassamenti di listino (ultimo l'aggiornamento al 1 ottobre di alcuni anti-ipertensivi).

In questo scenario, la Farmacia Comunale ha invece perso "solo" il 2,31% sulla mutualistica.

Altri fattori importanti per valutare il calo dei ricavi sono: per quanto riguarda i farmaci mutualistici, in seguito alla finanziaria 2010 continua a venire applicato uno sconto dell'1,82% al SSN. Si tenga sempre presente che la Giunta Regionale ha avviato a decorrere dal 1 marzo 2010, la "distribuzione per conto" (DPC) da parte delle farmacie aperte al pubblico, dei farmaci inclusi dall'AIFA nel Prontuario ospedale-territorio (PHT), ai sensi dell'art. 8 della L. 405/01. Si tratta di farmaci a costo elevato sui quali prima la farmacia aveva un margine del 30-35% e per i quali ora invece riceve un rimborso forfettario indipendente dal valore del farmaco (un ricarico fisso di € 4,20 a confezione).

Nel 2012 inoltre alcuni farmaci appartenenti alla classe "C" hanno perso l'obbligo di ricetta medica e sono esitabili oltre che dalle farmacie anche dagli esercizi commerciali (purchè ubicati nel territorio di comuni con popolazione superiore a 12.500 abitanti e comunque al di fuori delle aree rurali come individuate dai piani sanitari regionali).

Si segnala inoltre che le farmacie private sul territorio della città Verbania hanno ottenuto il permesso di rinunciare al giorno di riposo infrasettimanale tenendo quindi aperto 6 giorni alla settimana e quindi assorbendo anche parte delle entrate della Comunale.

E non è da sottovalutare la nascita della farmacia all'interno del supermercato Esselunga diventata ora catena Lloyd con sconti a volte (solo a volte!) superiore ai nostri.

La recente scelta dello sconto del 20 % mirato ha permesso di perdere anche qui meno rispetto alla media nazionale registrando un 1,39% di decremento in termine di valore (incassi) e un 2,98% in termine di numero di pezzi venduti.

Per gran parte del 2015 è mancata la presenza del magazziniere (sostituito, ma forzatamente con minor numero di ore e comprensibilmente con minor competenza) e anche questo elemento ha penalizzato nell'azione di esposizione della merce e nelle prezzature.

Come strategie di vendita ma parimenti anche come strategie di servizio pubblico, anche per gli anni a venire, si proseguirà nel ricorrere a acquisti oculati privilegiando dove possibile le ditte produttrici anziché i grossisti e si continuerà a proporre alla clientela il farmaco generico.

Si intende anche aderire alle attività di promozione proposte dalle ditte produttrici di parafarmaci al fine di far conoscere i prodotti tramite l'ausilio di personale competente pagato dalle ditte stesse; si aderirà anche quest'anno - ove possibile - ai "programmi visibilità" proposti da alcune ditte produttrici di farmaci.

Lo sconto del 20 % tradizionalmente praticato su tutti i farmaci OTC e SOP (cioè senza obbligo di prescrizione medica) è stato applicato ai 100 farmaci più venduti: l'applicazione di sconti in misura superiore alla media locale e nazionale ben esplicita la funzione sociale del servizio pubblico. In tempo di fisiologico calo di ricavi, la scelta di restringere la scontistica è stata necessaria per non andare in perdita rispetto all'acquisto a prezzo pieno di farmaci poco o pochissimo richiesti quindi senza poter accedere a nostra volta a sconti o campagne promozionali del fornitore).

Il positivo risultato economico dell'operazione, sin qui ottenuto attraverso l' incremento costante dell'utenza, testimonia la sostenibilità dell'iniziativa.

Per dare maggiore visibilità a questa scelta commerciale e di servizio, sarà riproposta – nell'autunno/inverno - la campagna promozionale che ha sostenuto l'iniziativa lo scorso anno.

Come nuovi progetti di servizio al pubblico – anche come interpretazione di questo servizio rispetto al programma di mandato del Sindaco in merito all'abbattimento della distanza tra Municipio e cittadino – a inizio del 2015 (quindi nella stagione invernale) si è introdotto sperimentalmente il servizio di “pronto-farmaco”, per la consegna a domicilio (per anziani, disabili e malati) dei farmaci.

Il servizio non ha avuto il riscontro ipotizzato, ma varrà la pena di fare uno sforzo per testarlo su una seconda stagione per superare lo scotto che normalmente si paga alla “novità” delle cose di cui non sempre si riesce a far arrivare sufficiente informazione ai possibili utenti. Varrà la pena anche di ri-talarlo quanto a fasce servite allargandolo a chiunque (non riservandolo quindi alle fasce deboli) si trovi in una condizione di necessità (per indisposizione, malattia etc. e non anche per reddito).

A esperienza validamente testata, se cioè troverà ragion d'essere sul campo come risposta a bisogni reali delle persone e con una sua sostenibilità economica minima, potrà poi diventare parte integrante stabile del servizio della Farmacia valutando anche l'impatto sull'utenza perché anche altre farmacie che hanno attivato il servizio concordano nell'affermare che non ha portato a un allargamento dell'utenza: il servizio dovrà prevalere sulla “cassa”, ma – appunto – valutazioni generali su costi/benefici dovranno essere fatte.

I nuovi servizi previsti al precedente punto 1) non possono ancora prendere compiutamente avvio, inibiti come sono dalla mancanza di spazio nella attuale sede.

Questo non vuol dire, nonostante tutto, che non si sperimentino nuove strade anche, e non solo, in preparazione al “salto di qualità” che la nuova sede rappresenterà.

Si è di recente introdotto il servizio di ricerca delle intolleranze alimentari (tramite prelievo di sangue e in collaborazione con un laboratorio di Reggio Emilia) : è costoso (a carico dell'utente) ma ci sono richieste e certo contribuisce a rendere tangibile, evidente l'idea che si ha voglia di fare cose nuove, di sperimentare nuovi servizi, di attivare nuove forme di soddisfazione delle esigenze dell'utenza che presso la farmacia trova un consiglio qualificato: valore quest'ultimo da non sottovalutare, nel tempo in cui internet smercia consigli gratuiti, e “vende” (in termini teorici ma purtroppo anche nella pratica) medicinali senza alcuna “protezione” e garanzia. Il servizio, pubblicizzato in vetrina e su facebook incuriosisce molto: nel 2016 se ne potrà valutare l'impatto effettivo.

Il mercato del prodotto farmaceutico è in calo: spia importante è il settore bambini, in calo, appunto, ed è un elemento molto significativo.

Altre attività “remunerative” al momento non sono possibili per mancanza di spazio: anche la sola cosmesi, pur presente, è sacrificata da uno spazio espositivo residuale.

Nel 2015 si sono sperimentati i volantini stagionali e a tema: “arriva l'influenza” (cosa puoi prendere in sicurezza, cosa ti proponiamo, cosa consigliamo per le persone anziane etc.); “fai prevenzione”, “questi sono i prodotti scontati per il prossimo mese”, “allergie”, etc.

Ogni volta calibrati tra il “servizio” e il “commerciale (nella nostra mission, il primo deve sempre prevalere sul secondo, pur non potendosi ignorare completamente il secondo soprattutto in tempi di crisi) hanno incontrato il favore dell'utenza e sono serviti a “tenere botta ” in un mercato generalmente in calo.

Missione strategica di ampio respiro sarà invece per gli anni a venire il trasferimento della Farmacia comunale dall'attuale sede di Intra, via Farinelli n. 4 a una nuova sede, identificata nello stabile ex Carolina Alvazzi in corso Cairoli 88.

I locali oggi in uso, in affitto da un privato, non sono più idonei né all'attività attuale né tanto meno a un suo sviluppo. La nuova sede, ben più ampia dell'attuale, potrà consentire una maggior superficie espositiva e un magazzino congruo, salubre e funzionale, e spazi accessori per attività collaterali con la presenza, a rotazione di personale medico specializzato così da offrire ai cittadini un servizio più completo e articolato.

L'obiettivo primario sarà trasferire il servizio di farmacia comunale ai nuovi locali senza interruzione – o con minima interruzione – dell'apertura al pubblico e strutturarlo al meglio come funzionalità operativa e come godibilità da parte dell'utenza.

Per il 2017 e 2018 l'obiettivo si sposterà sull'estensione dei servizi paralleli e complementari offerti (presenza di medici specialisti, dietologo, psicologo etc.; servizio infermieristico, servizio analisi etc.) per andare incontro ai bisogni dei cittadini e fidelizzarli all'utilizzo della struttura comunale.

Si promuoveranno campagne di customer satisfaction che oltre a rilevare il livello di gradimento dell'utenza, possa acquisirne i desiderata rispetto a servizi e prestazioni che la nuova renderà possibili. Il metodo potrà essere quello del questionario proposto alla generalità dell'utenza, libera poi di dare riscontro o meno, compilando in forma anonima il format proposto, che dia spazio a giudizi e suggerimenti.

Motivazione delle scelte

S.U.A.P.

Si ritiene che il servizio SUAP debba rappresentare uno strumento di particolare semplificazione e facilitazione amministrativa, al fine di trattenere le Imprese già localizzate e/o di accoglierne di nuove.

FARMACIA

	<p>Oltre al compito istituzionale di dispensa dei farmaci, le nuove frontiere del servizio delle farmacie, soprattutto quelle pubbliche, sono le altre prestazioni nei confronti della cittadinanza: l'introduzione in farmacia dei nuovi servizi previsti dal Dlgs n 153/2009 costituisce un salto di qualità nell'immagine e nel servizio della farmacia, che tenderà a divenire un centro socio-sanitario polifunzionale di servizi, con gli immaginabili benefici per l'utenza.</p>
<p><i>Finalità da Conseguire</i></p>	<p>S.U.A.P.</p> <p>Attuazione delle attività previste nell'ambito del SUAP (D.P.R. 160/2010) per la gestione delle pratiche amministrative legate alle attività produttive e alle attività legate al comparto del commercio.</p> <p>Gestione dei procedimenti in via telematica;</p> <p>Consulenza e assistenza alle imprese e ai professionisti incaricati, per la verifica degli adempimenti e dei procedimenti necessari all'insediamento o trasformazione dell'attività;</p> <p>Azioni per il miglioramento continuo del Servizio, per la semplificazione amministrativa del Procedimento Unico e, con la condivisione degli Enti terzi/Uffici, dei subprocedimenti a esso afferenti;</p> <p>Coordinamento dei Comuni convenzionati, per la gestione associata del Servizio, soprattutto per l'allineamento dell'organizzazione e della semplificazione amministrativa.</p> <p>Aggiornamento continuo del Personale, al fine di implementare e/o approfondire le competenze rispetto alle novità di legge, anche in campo informatico-giuridico;</p> <p>Politica di sviluppo del commercio e di tutela degli esercizi di vicinato</p>
<p><i>Risorse Umane e Strumentali</i></p>	<p>Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.</p> <p>Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività dei programmi della missione saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.</p>

	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018
Titolo 1 - Spese correnti	1.365.119,66	1.353.119,66	1.353.119,66	1.669.752,10
Titolo 2 - Spese in conto capitale	10.000,00	10.000,00	20.000,00	250.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 14 PROGRAMMA 04	1.375.119,66	1.363.119,66	1.373.119,66	1.919.752,10

MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**PROGRAMMA 01 - SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO**

I Programma 1, 2 e 3 sono relativi ad attività trasversali a diversi Dipartimenti e si riferiscono a progetti attivati in materia di sviluppo del mercato del lavoro, di formazione professionale e sostegno all'occupazione.

Risorse Umane e Strumentali Le risorse umane impiegate sono trasversali ai Dipartimenti 1° - 4° - 7

	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018
Titolo 1 - Spese correnti	20.000,00	20.000,00	20.000,00	40.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 15 PROGRAMMA 01	20.000,00	20.000,00	20.000,00	40.000,00

MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**PROGRAMMA 02 - FORMAZIONE PROFESSIONALE**

	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018
Titolo 1 - Spese correnti	10.000,00	10.000,00	10.000,00	16.586,44
TOTALE SPESE MISSIONE 15 PROGRAMMA 02	10.000,00	10.000,00	10.000,00	16.586,44

MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PROGRAMMA 03 - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018
Titolo 1 - Spese correnti	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 15 PROGRAMMA 03	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00

MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI**PROGRAMMA 01 - RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI**

Il programma riguarda il *“Patto per lo sviluppo del territorio”* tra i Comuni di Baveno, Casale Corte Cerro, Gravellona Toce, Omegna e Verbania.

<i>Finalità da Conseguire</i>	La promozione del processo della pianificazione strategica ha come obiettivo la definizione condivisa tra le diverse amministrazioni, delle strategie e delle azioni di sviluppo del territorio, con il coinvolgimento degli interlocutori istituzionali, economico e sociali del territorio, per una partecipazione attiva nelle scelte e una condivisione degli obiettivi, che possono arrivare a garantire le necessarie risorse economiche, finanziarie e di consenso, necessarie per sviluppare la progettualità delle amministrazioni intorno a programmi concertati preventivamente, con particolare riferimento al settore dell'economia, del welfare e della gestione del territorio e dell'ambiente;
<i>Risorse Umane e Strumentali</i>	Con riferimento alle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle assegnate al Settore.

	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018
Titolo 1 - Spese correnti	15.000,00	15.000,00	15.000,00	26.729,15
TOTALE SPESE MISSIONE 18 PROGRAMMA 01	15.000,00	15.000,00	15.000,00	26.729,15

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI**PROGRAMMA 01 - FONDO DI RISERVA**

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018
Titolo 1 - Spese correnti	145.289,10	141.510,07	148.069,03	114.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 20 PROGRAMMA 01	145.289,10	141.510,07	148.069,03	114.000,00

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI**PROGRAMMA 02 - FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ**

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018
Titolo 1 - Spese correnti	610.200,00	717.800,00	717.000,00	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 20 PROGRAMMA 02	610.200,00	717.800,00	717.000,00	0,00

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI**PROGRAMMA 03 - ALTRI FONDI**

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio.

Accantonamenti diversi.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018
Titolo 1 - Spese correnti	72.974,79	72.974,79	72.974,79	0,00
TOTALE SPESE MISSIONE 20 PROGRAMMA 03	72.974,79	72.974,79	72.974,79	0,00

MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO**PROGRAMMA 01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI**

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.

Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie".

Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018
TOTALE SPESE MISSIONE 50 PROGRAMMA 01	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO**PROGRAMMA 02 - QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI**

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere.

Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.

Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.916.179,66	1.922.714,30	1.896.254,09	1.916.179,66
TOTALE SPESE MISSIONE 50 PROGRAMMA 02	1.916.179,66	1.922.714,30	1.896.254,09	1.916.179,66

MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE**PROGRAMMA 01 - RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA**

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018
Titolo 1 - Spese correnti	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 60 PROGRAMMA 01	6.001.000,00	6.001.000,00	6.001.000,00	6.001.000,00

MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI**PROGRAMMA 01 - SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO**

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	CASSA 2018
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	6.072.000,00	6.072.000,00	6.072.000,00	8.167.240,57
TOTALE SPESE MISSIONE 99 PROGRAMMA 01	6.072.000,00	6.072.000,00	6.072.000,00	8.167.240,57

PARTE SECONDA

La presente sezione prende in considerazione gli strumenti di programmazione adottati dall'Ente. Di seguito ne viene proposta l'elencazione sistematica, con il rinvio allo specifico atto.

1) PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

ATTO AMMINISTRATIVO	NUMERO	DATA
DELIBERA DI GIUNTA	110	31/03/2017
DELIBERA DI GIUNTA	252	13/07/2017

2) PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI E DELLE OPERE 2018-2020

ATTO AMMINISTRATIVO	NUMERO	DATA
DELIBERA DI GIUNTA	377	13/10/2017

3) PIANO DELLE ALIENAZIONI

ATTO AMMINISTRATIVO	NUMERO	DATA
DELIBERA DI CONSIGLIO	77	3/06/2015
DELIBERA DI CONSIGLIO	58	18/04/2016
DELIBERA DI CONSIGLIO	101	7/07/2016
DELIBERA DI GIUNTA	125	19/04/2016

4) PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI E DELLE FORNITURE

ATTO AMMINISTRATIVO	NUMERO	DATA
DELIBERA DI GIUNTA	254	21/07/2017